



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 20 ottobre 1994

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

SOMMARIO

Annunci commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
- Altri annunci commerciali » 13

Annunci giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami » 34
- Ammortamenti » 35
- Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi . . . » 38

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta » 39
- Bandi di gara » 39

Altri annunci:

- Specialità medicinali presidi sanitari e medico
chirurgici » 70

Rettifiche » 70

Indice degli annunci commerciali Pag. 71

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

AZIENDE AGRICOLE RIUNITE TORRE SALSa - S.p.a.

Sede in Siculiana (AG) Contrada Garebici S.S. 115
Tribunale di Agrigento reg. soc. n. 4555

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della Cooperativa per il giorno 12 novembre 1994 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 13 novembre 1994 stesso luogo e ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento capitale sociale previo azzeramento della perdita e in mancanza scioglimento della Società e nomina del liquidatore.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: comm. Iacono Nicolò

C-20847 (A pagamento).

PRECISION VALVE ITALIA - S.p.a.

Vermezzo, via Ravello 1/3
Capitale sociale L. 200.000.000

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Vermezzo, via Ravello 1/3, per il giorno 23 novembre 1994 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 novembre 1994 stessi ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni a' sensi dell'art. 2364 C.C.

Ai fini dell'intervento in assemblea, le azioni dovranno essere depositate, a norma di legge, presso la sede sociale o presso la Banca Popolare di Milano, sede di Milano.

Il Consigliere delegato: Gaetano De Stradis.

M-8314 (A pagamento).

VAL BIOIS - S.p.a.

Sede legale: via Scuola, 19 Falcade (BL)

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Iscrizione Tribunale di Belluno nn. 7229 reg. soc.

e 7969 volume documenti

Codice fiscale n. 00230980229

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della Val Biois S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso l'ufficio amministrativo in Villorba (TV), via Roma, 261 per il giorno 12 novembre 1994 alle ore 15 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera in ordine all'art. 2364 Codice civile;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Nel caso in cui l'assemblea non raggiungesse il numero legale per questa convocazione, fin d'ora viene fissata la seconda convocazione per il giorno 14 novembre 1994 nel medesimo luogo ed ora.

Villorba, 12 ottobre 1994

Il presidente: dott. Luciano Doldo.

C-20850 (A pagamento).

HANTAREL - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede sociale: via Perfetti Ricasoli n. 78 - Firenze

Capitale sociale L. 10.000.000.000

Tribunale di Firenze n. 67261

Codice fiscale n. 04023001003

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti della soc. Hantarel S.p.a. in liquidazione sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Firenze, via Perfetti Ricasoli n. 76/78 per il giorno 7 novembre 1994 alle ore 11,30 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 28 novembre 1994 stesso luogo ed ora.

Ordine del giorno:

1. Adizione ricorso alle procedure di cui al R.D. 16 marzo 1942 n. 267;
2. Varie ed eventuali.

Firenze, 10 ottobre 1994

Il liquidatore: dott. Stefano Corti.

C-20851 (A pagamento).

VITREAL SPECCHI - S.p.a.

Sede in Mariano Comense, via IV Novembre n. 95

Capitale sociale L. 860.000.000

Iscritta al Tribunale di Como reg. soc. n. 8665

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Mariano Comense, via IV Novembre n. 95, per il giorno 7 Novembre 1994 alle ore 17, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 8 novembre 1994 alle ore 17, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adempimenti di cui all'art. 2364 del C.C.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti aventi diritto al voto, iscritti nel libro soci, che abbiano depositato almeno cinque giorni prima dell'assemblea le loro azioni presso la sede sociale ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962 n. 1745.

Erba, 5 ottobre 1994

p. Il Collegio sindacale ai sensi dell'art. 2406 C.C.:
dott. Giorgio Bordoli

C-20874 (A pagamento).

S.R.F. MATERIE PLASTICHE - S.p.a.

Sede sociale: Mortara, via S. Espedito

Capitale sociale versato: L. 300.000.000

Iscritta al Tribunale Vigevano al n. 1912 reg. soc.

Codice fiscale n. 00180090185

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio Verzello-Zoboli in Vigevano, via Naviglio Sforzesco n. 11, il giorno 14 novembre 1994 ore 14,30 ed occorrendo una seconda convocazione il giorno 15 novembre 1994 nello stesso luogo ed alle ore 17,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento a pagamento del Capitale sociale da lire 300.000.000 a lire 540.000.000. Modifiche statutarie conseguenti;
2. Adozione nuovo testo Statuto sociale;
3. Delega al Consiglio di amministrazione ai sensi degli artt. 2420-ter e 2443 C.C..

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima abbiano depositato le azioni presso la sede sociale.

Mortara, 7 ottobre 1994

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Gatti Luigi

M-8293 (A pagamento).

AUTO SUTURE ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via G. Crespi, 12

Capitale sociale L. 500.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 282692/7234/42

Codice fiscale e Partita IVA n. 08641790152

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Sant'Andrea 19, il giorno 11 novembre 1994, alle ore 11, in prima convocazione, e per il giorno 14 novembre 1994, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Cambiamento dell'oggetto, sociale e conseguente modifica dell'art. 3 dello statuto.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la società.

p. Il Consiglio di amministrazione: Michael Kirkham.

M-8300 (A pagamento).

KELLOGG ITALIA - S.p.a.

Sede sociale: Wilmington-Delaware - U.S.A.

Sede amministrativa: Agrate Brianza (MI), via Paracelso, 12

Capitale sociale L. 4.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Monza al n. 43627

Codice fiscale n. 09053330156

Partita IVA n. 02006940965

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Agrate Brianza, via Paracelso 12, il giorno 11 novembre 1994, alle ore 15, in prima convocazione, e per il giorno 15 novembre 1994, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Intervento sul capitale sociale.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la Dresdner Bank, piazza Affari, Milano o presso la società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Fiorella F. Alvino

M-8301 (A pagamento).

IMPRESA RUSCONI CARLO - S.p.a.

Milano, p.le Principessa Clotilde, 8

Capitale sociale L. 500.000.000

Tribunale di Milano 92437-2543-26

CCIAA Milano 462688

Codice fiscale n. 00802070151

I signori azionisti ed obbligazionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Larga 16, presso lo studio del notaio Lulli, per il giorno 14 novembre 1994 alle ore 16,30 in prima convocazione ed il giorno 16 novembre 1994 alle ore 10 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del nuovo rappresentante degli obbligazionisti;
2. Modifica e proroga del prestito obbligazionario convertibile emesso il 10 maggio 1982 e già modificato e prorogato il 18 novembre 1988.

In occasione della medesima assemblea straordinaria i signori azionisti sono invitati a deliberare sulla seguente estensione dell'ordine del giorno:

3. Aumento gratuito del capitale sociale da L. 500.000.000 a L. 800.000.000, con utilizzo delle riserve;
4. Modifiche statutarie conseguenti.

Il deposito dei titoli dovrà essere effettuato presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio: Pietro Carlo Rusconi.

M-8303 (A pagamento).

JUCKER - S.p.a.

Sede in Milano, via Frigia, 19.

Capitale sociale L. 12.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Donizzetti, 22, presso l'ing. Giacomo Jucker in prima convocazione per il giorno 14 novembre 1994, alle ore 12, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 21 novembre 1994, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Esame di una situazione patrimoniale aggiornata al settembre 1994;

- Delibera di copertura delle perdite;
- Delibera di aumento del capitale sociale.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ing. Giacomo Jucker

M-8306 (A pagamento).

SPES - S.p.a.**SISTEMA PENITENZIARIO E SOLIDARIETÀ**

Sede sociale in Milano, via Lazzaro Palazzi n. 4

Capitale sociale L. 4.500.000.000

versate L. 1.350.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Alberto Evangelisti, via Boccaccio, 11, Milano, per il giorno 11 novembre 1994 alle ore 12 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 14 novembre 1994, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede sociale;
2. Modifica dell'oggetto sociale;
3. Modifica degli articoli 16, 26 e 27 dello Statuto sociale.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni in loro possesso presso la sede sociale di via Lazzaro Palazzi, 4 - Milano o presso gli uffici amministrativi di via Frigia, 27.

Milano, 12 ottobre 1994

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Alberto Garocchio

M-8311 (A pagamento).

JEANNE PIAUBERT ITALIE - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Borromei, n. 5

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano n. 339518/8367/18

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà il giorno 15 novembre 1994 alle ore 11,30, presso lo studio del notaio Ciro De Vincenzo in Milano, piazza Borromeo n. 12, in prima convocazione ed il giorno 30 novembre 1994 stessa ora e luogo in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui agli artt. 2447 e 2448 C.C. e conseguenti modifiche statutarie.

Milano, 12 ottobre 1994

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Corrado Cassinis

M-8315 (A pagamento).

INDUSTRIE LATERIZI TACCONI - S.p.a.

Sede Pomezia, loc. Campo Selva

Capitale sociale L. 4.250.000.000 interamente versato

Iscriz. Tribunale di Roma n. 2176/61

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 10 novembre 1994 alle ore 11 presso la sede sociale, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 novembre 1994, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame situazione infrannuale e proposte del Consiglio di amministrazione.

Diritto di intervento a norma di legge e statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Fabrizio Tacconi

S-23201 (A pagamento).

BIEFFE - MEDITAL - S.p.a.

Sede legale in Grosotto (SO), via Nuova Provinciale n.c.

Capitale sociale L. 35.000.000.000

Registro Tribunale di Sondrio n. 5.808

Codice fiscale 09469610159

Convocazione assemblea straordinaria ed ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria in Tirano, presso lo studio del notaio Giandomenico Schiantarelli, in viale Italia 24 alle ore dieci del giorno 8 novembre 1994 in prima convocazione, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 novembre 1994 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In sede straordinaria:

1. Aumento di capitale da L. 35.000.000.000 a L. 36.000.000.000, mediante emissione di azioni con prestazioni accessorie, ai sensi dell'art. 2345 del codice civile. Determinazione delle modalità di emissione.

* In sede ordinaria:

1. Acquisto di azioni proprie. Autorizzazione al Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 2357 del codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che abbiano depositato, ai fini di legge, le proprie azioni presso la sede sociale o presso uno dei seguenti istituti bancari: Banca Popolare di Sondrio - Sondrio e Credito Valtellinese - Sondrio almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Grosotto, 12 ottobre 1994

Un amministratore: dott. Francesco Siccardi.

S-23222 (A pagamento).

NUOVA FIORENTINI - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Filippo Fiorentini n. 7

Capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma n. 3173/75

C.C.I.A.A. 402438

Codice fiscale 02361220581

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della Nuova Fiorentini S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria c/o la Gepi S.p.a. - via del Serafico 200 Roma per il giorno 4 novembre 1994 alle ore 15,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 novembre 1994 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Esame situazione patrimoniale al 30 settembre 1994.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 Codice civile e conseguenti modifiche statutarie;

2. Modificazione dell'oggetto sociale.

Ai sensi dell'art. 4 legge n. 1745/62 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima c/o la sede sociale.

L'amministratore delegato: Paolo Simeoni.

S-23223 (A pagamento).

SOLA OPTICAL HOLDINGS - S.p.a.

Sede sociale in Castiglione Olona (VA)

Capitale sociale L. 2.900.000.000 interamente versato

Tribunale di Varese reg. soc. 23064

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Antonio Tremolada in Milano, via Vitali, 2 in prima convocazione per il giorno 16 novembre 1994 alle ore 10 ed eventualmente in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per il giorno 18 novembre 1994 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione nella Sola Optical Holdings S.p.a. della Sola Optical Italia S.p.a. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 settembre 1994. Deliberazioni inerenti e conseguenti, e conferimento dei poteri;

2. Proposta di modifica dell'art. 1 dello statuto (denominazione sociale) con effetto dalla data della fusione.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali o presso le banche o istituti di credito incaricati almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

L'amministratore delegato: dott. Franco Gaslini.

S-23229 (A pagamento).

SOLA OPTICAL ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Castiglione Olona (VA)

Capitale sociale L. 2.250.000.000 interamente versato

Tribunale di Varese reg. soc. 6703

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Antonio Tremolada in Milano, via Vitali, 2 in prima convocazione per il giorno 16 novembre 1994 alle ore 10 ed eventualmente in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per il giorno 18 novembre 1994 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione nella Sola Optical Holdings S.p.a. della Sola Optical Italia S.p.a. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 settembre 1994. Deliberazioni inerenti e conseguenti, e conferimento dei poteri.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali o presso le banche o istituti di credito incaricati almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

L'amministratore delegato: dott. Franco Gaslini.

S-23230 (A pagamento).

CONTEK E. O. - S.p.a.

Capitale sociale L. 979.000.000 interamente versato

Tribunale di Latina reg. soc. n. 18084

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01557130596

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la Gepi S.p.a., in Roma, via del Serafico 200, per il giorno 10 novembre 1994 alle ore 11,30 ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 novembre 1994, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Esame della situazione patrimoniale al 30 settembre 1994.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 Codice civile e successivi.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Giovanni Emanuel

S-23234 (A pagamento).

FARMASTUDI - S.p.a.

Sede Roma, via Emanuele Filiberto, 190

Capitale sociale L. 101.850.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Roma al n. 3690/87

Partita I.V.A. 01884361005

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti della Farmastudi S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della Federfarma, in Roma, via Emanuele Filiberto n. 190, per il giorno 10 novembre 1994 alle ore 9,30 in prima convocazione e nello stesso luogo, per il giorno successivo 11 novembre 1994 alle ore 9,30, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Compenso liquidatore sociale.

Roma, 13 ottobre 1994

Il liquidatore: dott. Cristina Fara.

S-23235 (A pagamento).

COMPUTERVISION - S.p.a.

Sede legale Segrate (MI), via Modigliani, 45

Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato

Iscritta presso Tribunale di Milano ai nn. 173467 reg. soc.
volume 5071, fascicolo 17

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della Computervision GmbH, Oskar Messter Strasse 22-24, 8045 Ismaning (Germania), per il giorno 7 novembre 1994 alle ore 15 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 15 novembre 1994, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione economico/patrimoniale e deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato presso le casse sociali o presso il Credito Italiano, sede di Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione:
rag. Giorgio Sartori

S-23239 (A pagamento).

INFRATECNA - S.p.a.

Sede in Napoli, via Giovanni Porzio n. 4 Isola G4 Centro Direzionale

Capitale sociale L. 200.000.000

Registro società Tribunale di Napoli n. 523/78

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 01503850636

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 7 novembre 1994 alle ore 12, presso la sede legale della società in Napoli, via Giovanni Porzio n. 4, Isola G4, Centro Direzionale, in prima convocazione e, qualora occorra, per il giorno 21 novembre 1994 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nominazione componente Consiglio di amministrazione;
2. Nominazione componente Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Gennaro Delli Santi Cimaglia

S-23241 (A pagamento).

ITALIATOUR - S.p.a.

Sede in Catania, corso Sicilia, 111

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Catania n. 22948 reg. soc.

C.C.I.A.A. di Catania n. 174169

Codice fiscale n. 01439060839

Partita I.V.A. n. 02590410870

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso gli uffici dell'Alitalia, Linee Aeree Italiane S.p.a. viale Alessandro Marchetti, 111, Roma il giorno 16 novembre 1994 alle ore 9,30 in prima convocazione ed eventualmente alla stessa ora e nel medesimo luogo il giorno 17 novembre 1994 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento della sede sociale nel Comune di Roma, deliberazioni inerenti e conseguenti alla ubicazione della sede sociale nel nuovo Comune.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti i quali abbiano depositato le azioni presso gli uffici della società in Roma, viale Cesare Pavese, 313 almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Il presidente: Giovanni Sebastiani.

S-23243 (A pagamento).

A.C. SIENA - S.p.a.

Sede in Siena, via dei Mille n. 3

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Tribunale di Siena n. 4049

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti in Siena, presso la sede sociale, per il giorno 11 novembre 1994 alle ore 15 in prima convocazione e per il giorno 12 novembre 1994, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Roma, 13 ottobre 1994

p. A.C. Siena S.p.a.

Il presidente: Max Paganini

S-23244 (A pagamento).

SPIRAL TOOLS - S.p.a.

Sede sociale in Sabaudia (LT), via P.U. Biancamano, 55

Capitale sociale L. 6.500.000.000 di cui versati L. 3.300.000.000

Iscritta al reg. soc. n. 18298/92 Tribunale di Latina

Iscritta C.C.I.A.A. Latina n. 97293

Codice fiscale e partita I.V.A. 01564750592

Convocazione assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 14 novembre 1994 alle ore 11 in Roma presso gli uffici della Gepi S.p.a., via del Serafico 200, in prima convocazione, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 novembre 1994 allo stesso luogo ed ora, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Provvedimenti in merito all'art. 2364 1), 2), 3) Codice civile e art. 2446 Codice civile;
2. Conferimento incarico di certificazione bilancio al 31 dicembre 1994 a società di revisione.

Parte straordinaria:

1. Scioglimento anticipato della società ex art. 2448 3° c. Codice civile;
2. Nomina liquidatore e conferimento poteri.

Avranno diritto di intervenire gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

Sabaudia, 14 ottobre 1994

Il presidente: ing. Danilo Zucoli.

S-23245 (A pagamento).

ASSCOLT**Associazione Coltivatori Tabacco**

Pontecorvo, via S. Giovanni Battista n. 17

Partita I.V.A. e codice fiscale n. 06895170584

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 18 novembre 1994, alle ore 10,30, in prima convocazione, presso la sede di Pontecorvo (FR), via San Giovanni Battista n. 17, ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 19 novembre 1994, stessi luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni del Consiglio direttivo;
2. Nomina del Consiglio direttivo ed attribuzione di poteri e relativi compensi.

Hanno diritto ad intervenire alla assemblea gli associati, non dimissionari, in regola con il versamento del contributo associativo di adesione, nonché i delegati nominati nelle assemblee parziali.

Pontecorvo, 14 ottobre 1994

Il presidente: rag. Giuseppe Puracchio.

S-23253 (A pagamento).

INMA - S.p.a.

Sede La Spezia, viale S. Bartolomeo, 362

Capitale sociale L. 35.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 1029/2091 del registro delle soc. c/o Tribunale di La Spezia

Codice fiscale n. 00072180110

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria c/o la sede sociale di La Spezia, viale S. Bartolomeo, 362 il giorno 11 novembre 1994 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il 9 dicembre 1994 stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Assunzione di partecipazione in Società costituita;
2. Deliberazione ai sensi dell'art. 2364 punti 2-3 c.c.

Il presidente: Valerio Carbonetti.

S-23255 (A pagamento).

AUTOTRASPORTI REA - S.p.a.

Sede in Isola del Liri (Frosinone), via Nazareth n. 20
 Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Cassino al n. 1115/80

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 22 novembre 1994 alle ore 18 in prima convocazione, presso lo studio del notaio Antonio Venditti, sito in Sora (Fr), via XX Settembre n. 53, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche amministrative per il triennio 29 novembre 1994 - 28 novembre 1997;
2. Rinnovo Collegio sindacale per il triennio 29 novembre 1994 - 28 novembre 1997 e determinazione della retribuzione dei sindaci;
3. Eventuali e varie.

In caso di invalidità della prima convocazione, l'assemblea si ripeterà in seconda il 23 novembre 1994, stessa ora e luogo.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire in assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la Banca Commerciale Italiana, filiale di Frosinone, via Marittima n. 190, la quale provvederà al rilascio dei relativi biglietti di ammissione.

Isola del Liri, 14 ottobre 1994

L'amministratore unico: Marcello Rea.

S-23256 (A pagamento).

OFFICINE ORTOPEDICHE RIZZOLI - S.p.a.

Sede sociale in Bologna, via SS. Annunziata, 13
 Costituita in data 31 dicembre 1980 a rogito del notaio dott. Cesare Alberto Forestieri n. 47087 rep. omologata dal Tribunale di Bologna in data 10 febbraio 1981 n. cron. 1552

Iscritta al registro delle imprese al n. 31290 del 24 febbraio 1981

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 10 novembre 1994, alle ore 10, in prima convocazione, presso la sede sociale in Bologna via SS. Annunziata n. 13 e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 novembre 1994, alle ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Linee guida per il prossimo triennio;
2. Finanziamento delle nuove iniziative per lo sviluppo aziendale;
3. Evoluzione dell'assetto azionario;
4. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Bologna, 14 ottobre 1994

Il presidente: dott. Mauro Messori.

S-23257 (A pagamento).

BRIONVEGA - S.p.a.

Sede sociale in Cernusco sul Naviglio (MI)
 strada Padana Superiore, 2/b
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Tribunale di Milano 61766
 C.C.I.A.A. di Milano 370561
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00869910158

I soci della società sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 7 novembre 1994, alle ore 11 presso la sede legale, ed occorrendo per il giorno 14 novembre 1994 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Franco Pichiorri

S-23261 (A pagamento).

SOCIETÀ EDILIZIA SIRIO - S.p.a.

Sede sociale in Roma, viale Gorizia n. 52
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta al reg. soc. presso la cancelleria del Tribunale di Roma al n. 597/66
 Codice fiscale n. 00484670583

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti della Società per azioni Società Edilizia Sirio sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede operativa in Roma, via Clitunno n. 14 per il giorno 10 novembre 1994 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 novembre 1994, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Soppressione degli uffici amministrativi;
3. Comunicazioni dell'amministratore unico.

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'art. 2 dello statuto sociale;
2. Cambio della sede legale e conseguente modifica dell'art. 3 dello statuto sociale;
3. Proroga della durata della società fino al 31 dicembre 2050 e conseguente modifica dell'art. 4 dello statuto sociale;
4. Modifica dell'art. 7 dello statuto sociale;
5. Modifica dell'art. 9 dello statuto sociale;
6. Modifica dell'art. 15 dello statuto sociale;
7. Modifica dell'art. 17 dello statuto sociale.

L'amministratore unico: Luigia Stroppaghetti.

S-23262 (A pagamento).

ASSICURATRICE EDILE - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via A. De Togni, 2
 Capitale sociale L. 16.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano n. 109547 reg. soc.
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01705060158

Gli azionisti della S.p.a. Assicuratrice Edile sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano via A. De Togni, 2, per il giorno 10 novembre 1994, alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 21 novembre 1994, alle ore 15, stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame andamento aziendale e deliberazioni conseguenti;
2. Aumento del numero dei membri del Consiglio di amministrazione;
3. Nomina di un amministratore;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano depositato entro lo stesso termine le azioni presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Giampiero Svevo

S-23268 (A pagamento).

TYCO TOYS (ITALY) - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Meda, 5
 Capitale sociale L. 5.000.000.000
 Tribunale di Milano n. 327612/8129/12
 Camera di commercio di Milano n. 1397801
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10696670156

Gli azionisti della società Tyco Toys (Italy) S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 11 novembre 1994 alle ore 16 presso gli uffici della stessa - Centro Direzionale Colleoni, viale Colleoni, 9 - 20041 Agrate Brianza (MI), per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Nomina dei componenti del Consiglio di amministrazione.

Parte straordinaria:

Delibere ex art. 2448 n. 5 C.C.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede della società o presso il Credito Italiano - Milano.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fin d'ora fissata per il giorno successivo stessa ora e luogo.

Milano, 12 ottobre 1994

Il Collegio sindacale: dott. Giovanni Mazzotta.

S-23269 (A pagamento).

TILEGRES - S.p.a.

Sede legale in San Nicola di Melfi (PZ), via San Nicola n. 14
 Capitale sociale L. 5.300.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 00992420760

Avviso convocazione assemblea

È convocata l'assemblea degli azionisti presso la sede amministrativa in via Canaletto n. 77 a Spezzano di Fiorano in prima convocazione per il giorno 14 novembre 1994 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 novembre 1994 alle ore 10 nel medesimo luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Esame ed approvazione situazione patrimoniale al 30 giugno 1994.

Parte straordinaria:

Deliberazioni connesse alla citata situazione patrimoniale, provvedimenti conseguenti ex art. 2446 e 2447, o in alternativa 2448 C.C.;

Eventuale conseguenziale proposta di ammissione al concordato preventivo;

Varie ed eventuali.

Per il diritto di intervento all'assemblea si applicano le norme di legge e di statuto.

p. Tilegres - S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Vittorio Galli

S-23278 (A pagamento).

STILGRES - S.p.a.

Sede legale in San Nicola di Melfi (PZ), via San Nicola n. 20
 Capitale sociale L. 6.431.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 01534930365

Avviso convocazione assemblea

È convocata l'assemblea degli azionisti presso la sede amministrativa in via Canaletto n. 77 a Spezzano di Fiorano in prima convocazione per il giorno 15 novembre 1994 alle ore 12 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 novembre 1994 alle ore 10 nel medesimo luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Esame ed approvazione situazione patrimoniale al 30 giugno 1994.

Parte straordinaria:

Deliberazioni connesse alla citata situazione patrimoniale, provvedimenti conseguenti ex art. 2446 e 2447, o in alternativa 2448 C.C.;

Eventuale conseguenziale proposta di ammissione al concordato preventivo;

Varie ed eventuali.

Per il diritto di intervento all'assemblea si applicano le norme di legge e di statuto.

p. Stilgres - S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Vittorio Galli

S-23279 (A pagamento).

VICTORIA - S.p.a.

Sede sociale in Bologna, via Casteldebole, 10
 Capitale sociale L. 7.508.745.000 interamente versato
 Tribunale di Bologna n. 32935
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02260700378

È convocata l'assemblea straordinaria dei soci della Società per il giorno 6 novembre 1994 alle ore 17, in Bologna, via Barontini, 16/20 in prima convocazione, e per il giorno 7 novembre 1994 stessa ora e stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2447 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Partecipazione a norma di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Giuseppe Gazzoni Frascara

S-23288 (A pagamento).

CENTRO DI TELERILEVAMENTO MEDITERRANEO
Società cooperativa per azioni

Palermo, via G. Giusti, n. 2
 Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato
 Tribunale di Palermo soc. n. 37086, vol. 285/127
 C.C.I.A.A. Palermo n. 159137
 Codice fiscale n. 03889830828

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 7 novembre 1994 alle ore 11,30 presso la sede sociale in Palermo, via G. Giusti, 2, ed in seconda convocazione il giorno 8 novembre 1994 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente.

Ordine del giorno:

1. Comunicazione del Presidente;
2. Relazione del Consigliere delegato sull'attività del Centro di ricerca;
3. Incarico società di revisione e deliberazioni conseguenziali;
4. Varie ed eventuali.

Palermo, 12 ottobre 1994

Il presidente: prof. Carlo Dominici.

S-23289 (A pagamento).

EMILCAR - S.p.a.

Sede legale Forlì, viale Roma n. 189
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Forlì al n. 6944
 Iscritta alla C.C.I.A.A. di Forlì al n. 164519
 Codice fiscale 00729890400

È convocata l'assemblea straordinaria dei soci presso lo studio del notaio Adalberto Mercatali in Forlì, via Allegretti n. 7 in prima convocazione per il giorno 9 novembre 1994, alle ore 15,30 e occorrendo stesso luogo e stessa ora per il giorno 11 novembre 1994 per discutere sugli argomenti previsti del seguente

Ordine del giorno:

1. Trasformazione della società da S.p.a. in S.r.l.;
2. Riduzione del capitale sociale da L. 2.500.000.000 a L. 190.000.000;
3. Eliminazione del Collegio sindacale;
4. Adeguamento dello statuto alle nuove disposizioni in materia finanziaria;
5. Varie ed eventuali.

Forlì, 11 ottobre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Piolanti Maria

S-23290 (A pagamento).

SEA SOCIETÀ ELETTRICA DI FAVIGNANO - S.p.a.

Sede di Palermo, via Emerico Amari n. 8
 Capitale sociale L. 2.600.000.000 interamente versato
 Registro società n. 27287 Tribunale di Palermo
 Partita IVA 03349270821

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria che avrà luogo presso la sede sociale della società per il giorno 18 novembre 1994 alle ore 16 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 novembre 1994 alle ore 18,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Palermo, 12 ottobre 1994

L'amministratore unico: Nicola Albanese.

S-23291 (A pagamento).

PADON MARMOLADA - S.p.a.

Rocca Pietore (Belluno), località Malga Ciapela n. 45
 Capitale sociale L. 1.540.000.000 interamente sottoscritto,
 L. 1.458.495.500 interamente versato
 Tribunale di Belluno n. 3064 reg. soc. e n. 3791 vol. doc.

Convocazione assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale presso la «Sala Convegni» di Rocca Pietore (vicino alle scuole elementari), alle ore 20 del giorno 11 novembre 1994, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio al 30 giugno 1994 e relative delibere.

Qualora l'assemblea non risultasse costituita in numero legale in prima convocazione, la seconda resta fissata per il giorno 12 novembre 1994 alle ore 10 nello stesso luogo.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Rocca Pietore, 12 ottobre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Vallata Dario

S-23292 (A pagamento).

ROMAGNA ACQUE - S.p.a.

Sede in Forlì, piazza del Lavoro n. 35

Capitale sociale L. 673.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Forlì al n. 19954 registro società

Codice fiscale 00337870406

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso l'Hotel Sangiorgio in Forlì, via Ravegnana n. 538/d per il giorno 13 novembre 1994 alle ore 15 in prima convocazione e per il giorno 18 novembre alle ore 16, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Informazioni sull'andamento gestionale anno 1994;
2. Progettazione esecutiva della derivazione idrica del Savio;
3. Approvazione bilancio di previsione 1995 e bilancio per il triennio 1995-97;
4. Varie ed eventuali.

Formalità per l'intervento ai sensi di legge.

Forlì, 26 ottobre 1994

Il presidente: Giorgio Zanniboni.

S-23294 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO - S.p.a.

Società capogruppo del Gruppo creditizio CRC

Sede legale in Cuneo, via Roma n. 13

Capitale sociale L. 500.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle società presso il Tribunale di Cuneo al n. 7923

Codice fiscale 00269520045

Partita IVA 00169330040

Convocazione di assemblea straordinaria

L'assemblea straordinaria della Cassa di Risparmio di Cuneo S.p.a. è convocata presso la sede legale in Cuneo, via Roma n. 13, per il giorno 21 novembre 1994 alle ore 12 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 novembre 1994 alle ore 9, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione tra la Cassa di Risparmio di Cuneo S.p.a. e la Banca del Monte di Lombardia S.p.a. mediante costituzione di nuova società: deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento nell'assemblea sarà necessaria l'iscrizione nel libro soci e l'avvenuto deposito delle azioni presso la sede sociale nei modi e termini di legge e di statuto.

Cuneo, 12 ottobre 1994

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Giacomo Oddero

S-23295 (A pagamento).

SVEZIACAR - S.p.a.

Sede in Milano, via Anna Kuliscioff n. 6

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano, reg. soc. 304151, vol. 7665, fasc. 1

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Anna Kuliscioff n. 6, in prima convocazione per il giorno 17 novembre 1994 ad ore 12 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 novembre 1994, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione;
2. Nomina amministratori.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea o che nello stesso termine abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

Milano, 11 ottobre 1994

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: dott. Gianluca Mongini Presbitero

S-23293 (A pagamento).

MONGECCOKE - S.p.a.

Sede legale in Milano, via V. Gioberti n. 5

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano, reg. soc. 243392-6449-42

Codice fiscale n. 07702690152

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Giovetti n. 5, per il giorno 7 novembre 1994 alle ore 11 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 8 novembre 1994 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364, primo comma, n. 2 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni di loro proprietà a norma di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Mario Cimenti

S-23296 (A pagamento).

TOURIST SHIPPING - S.p.a.

Sede in Messina, viale della Libertà n. 34

Capitale sociale L. 15.100.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 11118 Tribunale di Messina

ed al n. 145773 C.C.I.A.A. di Messina

Codice fiscale n. 01787300837

I signori azionisti della Tourist Shipping S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Messina per giovedì 10 novembre 1994, alle ore 12, presso la sede sociale, in viale della Libertà n. 34, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Determinazione compenso amministratore unico.

A norma delle vigenti disposizioni di legge, possono intervenire all'assemblea stessa gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari, cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, presso le casse della sede sociale, la Banca Commerciale Italiana di Messina ed il Credito Italiano sede di Roma.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale, in prima convocazione, la stessa resta fissata in seconda convocazione per venerdì 11 novembre 1994 nello stesso luogo e ora.

Messina, 14 ottobre 1994.

L'amministratore unico: dott. ing. Vincenzo Franza.

S-23303 (A pagamento).

EDIZIONI ANABASI - S.p.a.

Sede in Milano, via San Giovanni sul Muro n. 4

Capitale sociale L. 2.185.000.000

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria il 15 novembre 1994 alle ore 15,30 presso lo studio degli avvocati Janni e Battistini a Milano, corso Venezia n. 16, in prima convocazione e il 18 novembre 1994, stessi ora e luogo, in seconda per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Presentazione ed esame della situazione patrimoniale al 30 settembre 1994; Deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Proposta di riduzione del capitale sociale a copertura delle perdite, previa revoca della precedente deliberazione di aumento del capitale sociale per la parte non collocata;

2. Proposta di aumento del capitale sociale a L. 1.500.000.000;

3. Proposta di emissione di prestito obbligazionario convertibile di L. 600.000.000 e conseguente ulteriore aumento di capitale a servizio del prestito obbligazionario;

4. Proposta di modifica dello statuto sociale in relazione ai precedenti punti nonché nella parte dell'articolo 6 relativa al valore nominale delle azioni.

5. Proposta di inserimento nello statuto sociale di un nuovo articolo che riconosca ai soci la facoltà di concedere finanziamenti alla società.

L'intervento in assemblea è disciplinato dalle norme di legge e di statuto.

Milano, 14 ottobre 1994

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: avv. Marco Janni

S-23304 (A pagamento).

FAXION ITALY - S.p.a.

Sede in Carpi (Modena), via dei Trasporti n. 8

Capitale sociale L. 2.028.000.000

Iscritta alla cancelleria del Tribunale di Modena al n. 31507

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale per il giorno 18 novembre 1994 alle ore 10,30 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Esame della situazione patrimoniale al 30 settembre 1994 e deliberare ai sensi degli articoli 2446, 2447 Codice civile.

Parte ordinaria:

1. Eventuale nomina di un membro del Consiglio di amministrazione;

2. Emolumenti agli amministratori;

3. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle disposizioni dell'art. 2370 del Codice civile e delle altre norme vigenti. Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 21 novembre 1994, nello stesso luogo ed alla stessa ora.

Il consigliere delegato: Antonio De Bianchi.

Carpi, 4 novembre 1994

S-23307 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA - S.p.a.

Società bancaria appartenente al gruppo «Casse Venete»

Sede legale Venezia, San Marco 4216

Capitale sociale L. 592.848.500.000 interamente versato

Riserve e altri fondi patrimoniali L. 78.852.692.739

Iscritta al Tribunale di Venezia

ai numeri 38744 del registro delle società e 44391 di volume

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Venezia al n. 227732

Codice fiscale e partita I.V.A. 00169850278

Convocazione dell'assemblea straordinaria e ordinaria degli azionisti

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria, presso la sede legale in Venezia, San Marco, 4216, in prima convocazione per il giorno 6 dicembre 1994, alle ore 15,30 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 13 dicembre 1994, stessa ora stesso luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Modifica degli articoli 4, 5, 17, 19, 21, 25 e abrogazione dell'articolo 26 dello statuto sociale.

Parte straordinaria:

1. Determinazione del compenso per i componenti del Comitato esecutivo;

2. Ratifica del compenso al vice presidente.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che hanno depositato le loro azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per lo svolgimento dell'assemblea, giusta il disposto dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Venezia, 6 ottobre 1994

Il presidente: avv. Antonio Pognici.

S-23308 (A pagamento).

COELSANUS - INDUSTRIA CONSERVE - S.p.a.

Sede legale in Sossano (Vicenza), via Ca' Berta n. 1
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Vicenza n. 2851 reg. soc.
 Codice fiscale 00170050249

Avviso di convocazione di assemblea generale ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria il 26 novembre 1994, ore 10, in prima convocazione in Sossano (Vicenza) presso la sede legale ed occorrendo in seconda convocazione il 28 novembre 1994, stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fissazione compenso al Consiglio di amministrazione per l'esercizio 1994;
2. Richiesta, da parte di alcuni azionisti, di un ulteriore ampliamento del Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci che abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Sossano, 10 ottobre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Ottone Snichelotto

S-23309 (A pagamento).

METROTIPO - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Arno n. 64
 Capitale sociale L. 400.000.000

Iscritta al n. 10435/92 reg. soc. Tribunale di Roma
 Codice fiscale e partita IVA n. 04405561004

I signori azionisti della Metrotipo S.p.a., sono convocati, in assemblea straordinaria, presso la sede legale in Roma, via Arno n. 64 per il giorno 10 novembre 1994, alle ore 11, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazioni in merito all'aumento del capitale sociale e conseguente modifica dell'art. 6, titolo II dello statuto della società;
2. Determinazioni di adeguamento dei compensi del Collegio sindacale;
3. Determinazioni in merito alla sede sociale e alle sedi operative ed eventuale modifica dell'art. 3, titolo I dello statuto della società.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Nel caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione viene fissata per il giorno 30 novembre 1994, nello stesso luogo alle ore 11.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Benedetto De Cesaris

S-23316 (A pagamento).

PONTECO - S.p.a.

Sede in Trieste, via Trento n. 15
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscr. al n. 7609 del registro delle soc. del Tribunale di Trieste

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 14 novembre 1994 alle ore 16 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

I signori azionisti sono pure convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. prof. Giulio Flora a Trieste, via Genova n. 14, stesso giorno alle ore 18 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 del C.C.

Diritto d'intervento all'assemblea ai sensi delle disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Sergio Pelozo

S-23319 (A pagamento).

EUROBAGS - S.p.a.

Sede in Carbonera (Treviso)
 Frazione di Mignagola, via Codalunga n. 90
 Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato
 Iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Treviso n. 13058

I signori azionisti della Eurobags S.p.a. sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Carbonera, frazione di Mignagola (Treviso) via Codalunga n. 90 per il giorno 18 novembre 1994 alle ore 12 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica del piano approvato dal Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Nel caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, fin d'ora viene fissata la seconda convocazione per il giorno 19 novembre 1994 nel medesimo luogo e alla stessa ora.

Carbonera, 12 ottobre 1994

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Il presidente: Renzo Taffarello

S-23320 (A pagamento).

DELTA MEDICA - S.p.a.

Sede in Monselice (PD), via Rialto, 14
 Capitale sociale L. 6.800.000.000
 Iscritta presso il Tribunale di Padova al n. 22097 registro società e presso la C.C.I.A.A. di Padova al n. 189083 registro ditte
 Codice fiscale e partita IVA n. 01143350286

Avviso di convocazione dell'assemblea ordinaria dei soci

È convocata per il giorno 11 novembre 1994 alle ore 19,30, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 12 novembre 1994, stessa ora, presso la sede sociale, l'assemblea ordinaria dei soci della Delta Medica S.p.a. per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazione dell'avvenuta fusione per incorporazione delle società Delta Medica Diagnostica S.r.l., Delta Medica Service S.r.l. e Delta Medica Estetica S.r.l. nella Delta Medica S.p.a.;
2. Dimissioni dei consiglieri di amministrazione e del Collegio sindacale;
3. Nomina del nuovo consiglio di amministrazione e del nuovo Collegio sindacale;
4. Determinazione degli emolumenti dei nuovi organi sociali;
5. Convenzione con la controllante Iniziativa Medica S.r.l.;
6. Situazione finanziaria del gruppo;
7. Varie ed eventuali.

Si precisa che potranno prendere parte all'assemblea i soci che risultano iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima della data della suddetta assemblea.

Padova, 11 ottobre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giorgio dal Brun

S-23327 (A pagamento).

S.I.S.E. - S.p.a.
Società Iniziative Sviluppo Economico per azioni
(in liquidazione)

Sede in Roma, piazzale Luigi Sturzo n. 31
Tribunale di Roma reg. soc. n. 1379/55
Partita I.V.A. n. 0358721001

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Roma, piazzale Luigi Sturzo n. 31 per il giorno 5 novembre 1994, alle ore 18, in prima convocazione e per il giorno 21 novembre 1994 in seconda convocazione, stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera ai sensi dell'art. 2364 del C.C.;
2. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale a norma di legge.

Il liquidatore: rag. Giuseppe Morelli.

S-23437 (A pagamento).

IMPRESA PIETRO CIDONIO - S.p.a.

Sede in Roma, viale Liegi n. 26
Sede amministrativa in Roma, piazza Mincio n. 2
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Roma al n. 169/33
Codice fiscale 00466810587

Avviso di rettifica

Con riferimento all'avviso di convocazione dell'assemblea ordinaria in Roma, piazza Mincio n. 2 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - foglio delle inserzioni n. 234 del 6 ottobre 1994 pagina 19 - per il termine di seconda convocazione leggesi: «30 novembre 1994» in luogo di 20 novembre 1994.

p. Impresa Pietro Cidonio - S.p.a.
Il presidente: arch. Massimo Picciotto

S-23329 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA COMMERCIALE ITALIANA - S.p.a.**

Albo delle banche n. 3
Gruppo Banca Commerciale Italiana
Albo dei gruppi bancari: 2002.4
Aderente al Fodo Interbancario di Tutela dei Depositati
Sede in Milano
Capitale sociale L. 1.575.000.000.000
Riserva legale L. 420.000.000.000
Registro società n. 2774 Tribunale di Milano
Codice fiscale e Partita IVA n. 01255270157

Determinazione delle commissioni di intermediazione di valori mobiliari negoziati nel mercato delle spezzature

(avviso ai sensi dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154)

Si comunica che la misura della commissione di intermediazione di azioni, warrants, diritti di opzione e obbligazioni convertibili negoziati nel mercato delle spezzature tramite intermediario autorizzato, con decorrenza 17 ottobre 1994 è stata determinata dalla Consob con delibera n. 8510 del 13 ottobre 1994 come segue:

commissione massima: sette per mille;
per i contratti di importo non superiore a L. 3.000.000 la commissione massima è di L. 21.000.

Milano, 17 ottobre 1994

p. Banca Commerciale Italiana S.p.a.:
Aldo Civaschi - Pier Francesco Saviotti

S-23435 (A pagamento).

GRUPPO CREDITIZIO
BANCA POPOLARE DELL'ADRIATICO

Iscritto all'Albo dei Gruppi bancari il 5 settembre 1994 - Cod. 5748.9
Sede sociale e legale: Teramo, via Oberdan, 30/32
Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 1993 L. 514.852.930.784
Reg. soc. Tribunale di Teramo n. 4234
Codice fiscale e Partita IVA n. 00876970674

Avviso alla clientela

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunicano le variazioni intervenute nelle condizioni applicate alla clientela con decorrenza 1° ottobre 1994:

Conti correnti:

commissione massimo scoperto entro fido: 8/8;
costo effettivo per operazione: L. 2.400;
spese trimestrali: L. 50.000.

Depositi a risparmio:

spese applicate a liquidazione:

da 0 a 2 operazioni: L. 5.000;
da 3 a 10 operazioni: L. 10.000;
da 11 a 25 operazioni: L. 20.000;
da 26 a 50 operazioni: L. 50.000;
da 51 a 75 operazioni: L. 100.000;
da 76 a 100 operazioni: L. 180.000;
da 101 operazioni: L. 200.000.

Valute versamenti (in conto corrente e deposito a risparmio):

assegni circolari: giorni 3 lavorativi;
 assegni su piazza: giorni 3 lavorativi;
 assegni fuori piazza: giorni 7 lavorativi;
 assegni in lire su c/estero: giorni 7 lavorativi;
 valori postali: giorni 3 lavorativi;
 valori diversi: giorni 4 lavorativi.

Portafoglio finanziario:

commissione: 5 x 100 (oltre al tasso applicato).

Portafoglio cartaceo:

commissione incasso «sconto» e «s.b.f.»:

su piazza : L. 7.000;
 fuori piazza: L. 7.500;

commissione «dopo incasso»:

su piazza e fuori piazza: 2,5 x 1000, minimo L. 10.000, massimo L. 50.000;

commissione brevità: L. 7.000:

giorni brevità: su piazza 15; fuori piazza 20;
 maggiorazione uffici postali: L. 10.000;
 spese per distinta: L. 10.000;
 commissione insoluti e richiamati: L. 10.000;
 commissione su protesti: 2%, minimo L. 9.990;
 massimo L. 50.000;
 recupero spese effetti non trattabili: L. 7.000;
 tasso sconto accettazioni: 18,00%;
 tasso sconto tratte: 18,25%.

Portafoglio Ri.Ba. - Reti:

commissioni incasso: L. 5.500;
 commissione insoluti, richiami, proroghe: L. 10.000;
 spese trasferimento dati: L. 600.

Portafoglio RID - giorni valuta:

su nostre casse: giorni 8;
 dirette: giorni 9;
 indirette: giorni 10;
 commissioni incasso: L. 5.500;
 commissione insoluti, richiami, proroghe: L. 10.000.

Commissione ritiro effetti:

effetti scadenti su altre Banche della piazza: L. 3.000;
 effetti scadenti su altre Banche fuori piazza: L. 5.000.

Cambio assegni per cassa:

commissione 0,2% minimo L. 5.000.

Bancomat:

commissione su prelievi effettuati presso sportelli automatici di altre banche: L. 3.000.

Cassette di sicurezza:

fino a 10.000 cm. cubi: L. 80.000;
 oltre 10.000 e fino a 15.000 cm. cubi: L. 90.000;
 oltre 15.000 e fino a 20.000 cm. cubi: L. 100.000;
 oltre 20.000 e fino a 30.000 cm. cubi: L. 150.000;
 oltre 30.000 e fino a 50.000 cm. cubi: L. 200.000;
 oltre 50.000 cm. cubi: L. 4 al cm. cubo.

Fidejussioni bancarie:

commissione: 3,00% annuo; minimo L. 100.000.

Spese segreteria per pratica di fido:

fino a 100 milioni: L. 50.000 trimestrali;
 oltre 100 milioni fino a 300 milioni: L. 60.000 trimestrali;
 oltre 300 milioni fino a 1.000 milioni: L. 70.000 trimestrali;
 oltre 1.000 milioni: L. 100.000 trimestrali.

Pagamento contributi previdenziali:

commissione: L. 2.000 per bollettino.

Richiesta di copie documenti:

commissione per documento: L. 10.000.

Richiesta certificazioni ed attestazioni varie:

commissione: da un minimo di L. 100.000 ad un massimo di L. 500.000 in funzione della complessità della relazione.

Pesaro, 11 ottobre 1994

Il direttore generale: Francesco Giacobbi.

S-23328 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI LUCINICO FARRA E CAPRIVA

Società Cooperativa a r.l.

Sede in Gorizia, via Visini n. 2

Cap. e Ris. al 31 dicembre 1993 L. 21.897.070.951

Reg. soc. 1279 Tribunale di Gorizia

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza 1° ottobre 1994 le commissioni previste sui conti correnti di corrispondenza sono le seguenti:

Spese fisse di tenuta conto:

rapporti non affidati con estratto conto mensile L. 8.000;
 rapporti non affidati con estratto conto trimestrale L. 6.000;
 rapporti affidati con estratto conto mensile L. 16.000;
 rapporti affidati con estratto conto trimestrale L. 12.000.

Costo operazione L. 1.400.

Costo assegno: L. 1.600.

Commissione massimo scoperto 0,250%.

Gorizia, 1° ottobre 1994

Il presidente: cav. uff. Mario Perco.

C-20842 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI PISTOIA E PESCIA

Società per azioni

Comunicazione alla clientela

Capitale sociale L. 225.377.500.000 interamente versato e riserve L. 80.213.107.682. Iscritta al Tribunale di Pistoia al n. 14281 registro società. Codice fiscale e partita IVA n. 00092220474. (Gruppo Casse Toscane S.p.a.), sede sociale e direzione generale in Pistoia, via Roma n. 3, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 della legge 17 febbraio 1992 n. 154, «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari finanziari», comunica alla propria clientela che ha provveduto alla seguente variazione:

1) decorrenza 1° ottobre 1994 diminuzione di 0,50 (zerocinquanta) di punto dei tassi passivi applicati ai depositi a risparmio.

Pistoia, 3 ottobre 1994

p. Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia S.p.a.

Il direttore generale: (firma illeggibile)

C-20857 (A pagamento).

NAUTYCEUS - S.p.a.

Sede Sassari: via Carso n. 25

Richiesta versamento quote ex art. 2344 C.C.

L'amministratore unico invita i soci a versare le quote sottoscritte con avvertenza che decorsi quindici giorni dalla pubblicazione della presente diffida le azioni saranno vendute a loro rischio e per loro conto nei modi di legge.

L'amministratore unico: Ranalli Luigi.

C-20854 (A pagamento).

DAPRES - S.r.l.

Estratto - Delibera di fusione
(ex art. 2502-bis del Codice civile)

L'assemblea straordinaria della Dapres S.r.l. con sede in Tavagnacco, via Palladio n. 66, capitale sociale L. 20.000.000 i.v., iscritta presso il Tribunale di Udine al n. 11689 del reg. soc., codice fiscale 00187460274, di cui all'atto per notaio dott. Vito Erasmo Dimita di Udine in data 5 settembre 1994 rep. n. 77168/8934, registrato a Udine in data 9 settembre 1994 al n. 4255, depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Udine in data 4 ottobre 1994 ed iscritto presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Udine in data 5 ottobre 1994, ha deliberato la fusione mediante incorporazione nella Società Asfalti Generali S.r.l. con sede in Tavagnacco, via Palladio n. 66, capitale sociale L. 30.000.000 i.v., iscritta presso il Tribunale di Udine al n. 15916 del reg. soc., codice fiscale 00523420305, e approvato il relativo progetto di fusione depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Udine in data 27 giugno 1994 ed iscritto presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Udine in data 29 giugno 1994.

Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1994 o, se l'iscrizione dell'atto di fusione sarà successiva al 31 dicembre 1994, dal 1° gennaio 1995.

L'incorporazione avverrà mediante annullamento di tutte le quote costituenti il capitale sociale della Dapres S.r.l. in quanto totalmente possedute dalla Asfalti Generali S.r.l., e pertanto senza aver luogo ad aumento di capitale della medesima incorporante.

Nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Il notaio rogante: dott. Vito Erasmo Dimita.

C-20834 (A pagamento).

ASFALTI GENERALI - S.r.l.

Estratto - Delibera di fusione
(ex art. 2502-bis del Codice civile)

L'assemblea straordinaria della Asfalti Generali S.r.l. con sede in Tavagnacco, via Palladio n. 66, capitale sociale L. 30.000.000 i.v., iscritta presso il Tribunale di Udine al n. 15916 del reg. soc., codice fiscale 00523420305, di cui all'atto per notaio dott. Vito Erasmo Dimita di Udine in data 5 settembre 1994 rep. n. 77166/8933, registrato a Udine in data 9 settembre 1994 al n. 4256, depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Udine in data 4 ottobre 1994 ed iscritto presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Udine in data 5 ottobre 1994, ha deliberato la fusione mediante incorporazione nella Società Dapres S.r.l. con sede in Tavagnacco, via Palladio n. 66, capitale sociale L. 20.000.000 i.v., iscritta presso il Tribunale di Udine al n. 11689 del reg. soc., codice fiscale 00187460274, e approvato il relativo progetto di fusione depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Udine in data 27 giugno 1994 ed iscritto presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Udine in data 29 giugno 1994.

Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1994 o, se l'iscrizione dell'atto di fusione sarà successiva al 31 dicembre 1994, dal 1° gennaio 1995.

L'incorporazione avverrà mediante annullamento di tutte le quote costituenti il capitale sociale della Dapres S.r.l. in quanto totalmente possedute dalla Asfalti Generali S.r.l., e pertanto senza aver luogo ad aumento di capitale della medesima incorporante.

Nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Il notaio rogante: dott. Vito Erasmo Dimita.

C-20835 (A pagamento).

FEBEMA - S.r.l.

Partita I.V.A. n. 01249910389

IL PORTO - MARIA DEGLI ESTENSI

Partita I.V.A. n. 01153660384

Tutte con sede in Comacchio,

Lido degli Estensi (FE), via Ramea n. 34

La quota di partecipazione di ciascun socio al capitale della Società Il Porto - Marina degli Estensi - S.r.l., sarà proporzionale alla attuale quota di partecipazione di ciascun socio al capitale della società Febema - S.r.l. e nessun conguaglio verrà versato.

Decorrenza partecipazione utili e imputazione operazioni 1° gennaio 1995.

Non esistono particolari categorie di soci.

Nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle due società.

Le deliberazioni di Scissione risultano iscritte presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Ferrara in data 22 settembre 1994.

p. La soc. Febema - S.r.l.

Il presidente: dott. Marco Antonio Felletti Spadazzi

p. La soc. Il Porto - Marina degli Estensi - S.r.l.

Il presidente: dott. Plinio Gennaro

C-20846 (A pagamento).

SO.GEN. - S.r.l.

Sede sociale in Trento, corso Buonarroti n. 53

Registro società Tribunale di Trento n. 16656

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 01404080226

Estratto di delibera di fusione

Il sottoscritto Radice dott. Bruno, nato a Voghera (PV) il 17 luglio 1928, residente a Rovereto, corso Verona 24, qui agente nella sua qualità di amministratore unico e legale rappresentante della società So.Gen. S.r.l., ai sensi e per gli effetti dell'art. 2502-bis comma primo del Codice civile, comunica che in data 24 giugno 1994 con atto a rogito del dottor Carlo Defant notaio in Trento, repertorio n. 106173, registrata a Trento il 29 giugno 1994 al n. 2377 mod. 69 vol. I, l'assemblea straordinaria dei soci della So.Gen. S.r.l. ha deliberato la fusione per incorporazione tra le Società:

società incorporante: Chini Costruzioni S.p.a., con sede in Trento, corso Buonarroti n. 53, capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Trento al n. 6393 registro società, codice fiscale n. 00394380224;

società incorporanda: So.Gen. S.r.l., con sede in Trento, corso Buonarroti n. 53, capitale sociale L. 510.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Trento al n. 16656 registro società, codice fiscale 01404080226.

Le operazioni della società incorporanda So.Gen. S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza 1° gennaio 1994.

Non si verificano le ipotesi per le indicazioni previste ai nn. 3, 4, 5, 7 e 8 primo comma art. 2501-bis Codice civile.

La delibera di fusione è stata omologata il 22 settembre 1994 e depositata presso il Tribunale di Trento il 29 settembre 1994, registrata al n. 10663 registro d'ordine.

Trento, 5 ottobre 1994

L'amministratore unico: Radice dott. Bruno.

C-20868 (A pagamento).

CHINI COSTRUZIONI - S.p.a.

Sede sociale in Trento, corso Buonarroti n. 53

Registro società Tribunale di Trento n. 6393

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00394380224

Estratto di delibera di fusione

Il sottoscritto Chini geom. Piergiorgio, nato a Zambana (TN) il 7 ottobre 1994, residente a Gardolo di Trento, via della Loggetta 12, qui agente nella sua qualità di amministratore unico e legale rappresentante della società Chini Costruzioni S.p.a., ai sensi e per gli effetti dell'art. 2502-bis comma primo del Codice civile, comunica che in data 24 giugno 1994 con atto a rogito del dott. Carlo Defant notaio in Trento, repertorio n. 106174, registrato a Trento il 30 giugno 1994 al n. 2386 mod. 69 vol. I, l'assemblea straordinaria dei soci della Chini Costruzioni S.p.a. ha deliberato la fusione per incorporazione tra le Società:

società incorporante: Chini Costruzioni S.p.a., con sede in Trento, corso Buonarroti n. 53, capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Trento al n. 6393 registro società, codice fiscale n. 00394380224;

società incorporanda: So.Gen. S.r.l., con sede in Trento, corso Buonarroti n. 53, capitale sociale L. 510.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Trento al n. 16656 registro società, codice fiscale 01404080226.

Le operazioni della società incorporanda So.Gen. S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza 1° gennaio 1994.

Non si verificano le ipotesi per le indicazioni previste ai nn. 3, 4, 5, 7 e 8 primo comma art. 2501-bis Codice civile.

La delibera di fusione è stata omologata il 21 luglio 1994 e depositata presso il Tribunale di Trento il 9 agosto 1994, registrata al n. 9978 registro d'ordine.

Trento, 5 ottobre 1994

L'amministratore unico: Chini geom. Piergiorgio.

C-20869 (A pagamento).

MARTINI POLIRESINE - S.r.l.

Sede legale in Coenzo di Sorbolo, strada Nuova, 22

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Parma n. 15950

MARTINI - S.p.a.

Sede legale in Coenzo di Sorbolo, strada Nuova, 22

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Parma n. 11131

Estratto delle delibere di fusione (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile) depositate presso la C.C.I.A.A. di Parma in data 7 ottobre 1994 rispettivamente ai numeri 12772 e 12771 registro d'ordine del Tribunale di Parma.

Società incorporante che possiede l'intero capitale della incorporanda: Martini Poliresine S.r.l. con sede in Coenzo di Sorbolo (PR) strada Nuova, 22, che si trasformerà, a far tempo dalla data dell'atto di fusione, in società per azioni sotto la denominazione «Martini S.p.a.».

Società incorporanda: Martini S.p.a. con sede in Coenzo di Sorbolo (PR) strada Nuova, 22.

Non esiste rapporto di cambio.

Le azioni che verranno emesse partecipano agli utili a decorrere dal primo gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda sono imputate al bilancio della incorporante è fissata al primo gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

Non esistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci o azionisti.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Coenzo di Sorbolo, 11 ottobre 1994

p. Martini Poliresine S.r.l.

L'amministratore unico: Martini rag. Fulvio

p. Martini S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Martini rag. Fulvio

C-20872 (A pagamento).

INIZIATIVA TERZA - S.r.l.

Sede in Milano, corso Italia n. 3

Estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile) *della delibera di fusione* in data 22 luglio 1994 n. 101487/14020 di mio repertorio

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Agedil S.p.a. (possiede il 100% delle quote Iniziativa Terza S.r.l.) sede in Milano, corso Matteotti n. 9, capitale sociale L. 3.000.000.000, Tribunale di Milano n. 293015/7441/15, codice fiscale: 09642250154;

Società incorporanda: Iniziativa Terza S.r.l. con sede in Milano, corso Italia n. 3, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano al n. 301226/7606/26, codice fiscale: 09951460154;

2. Non si procederà alla modifica dello statuto in vigore della incorporante né alla determinazione del rapporto di cambio, in quanto l'Agedil S.p.a. detiene le quote costituenti l'intero capitale sociale della incorporanda Iniziativa Terza S.r.l. che verranno annullate al momento della fusione.

3. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1994.

4. Nessun particolare trattamento viene riservato a specifiche categorie di soci.

5. Non viene proposto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La suddetta delibera è stata depositata ed iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Milano in data 10 ottobre 1994 al n. 156732 d'ordine.

Dott. Giuliano Salvini.

M-8297 (A pagamento).

AGEDIL - S.p.a.

Sede in Milano, corso Matteotti n. 9

Estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile) della delibera di fusione in data 22 luglio 1994 n. 101487/14020 di mio repertorio

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Agedil S.p.a. (possiede il 100% delle quote Iniziativa Terza S.r.l.) sede in Milano, corso Matteotti n. 9, capitale sociale L. 3.000.000.000, Tribunale di Milano n. 293015/7441/15, codice fiscale: 09642250154;

Società incorporanda: Iniziativa Terza S.r.l. con sede in Milano, corso Italia n. 3, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano al n. 301226/7606/26, codice fiscale: 09951460154;

2. Non si procederà alla modifica dello statuto in vigore della incorporante né alla determinazione del rapporto di cambio, in quanto l'Agedil S.p.a. detiene le quote costituenti l'intero capitale sociale della incorporanda Iniziativa Terza S.r.l. che verranno annullate al momento della fusione.

3. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1994.

4. Nessun particolare trattamento viene riservato a specifiche categorie di soci.

5. Non viene proposto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La suddetta delibera è stata depositata ed iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Milano in data 10 ottobre 1994 al n. 156787 d'ordine.

Dott. Giuliano Salvini.

M-8298 (A pagamento).

UNIKELLER ITALIANA - S.p.a.

KAPPAERRE - S.p.a.

Estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile) della deliberazione di fusione per incorporazione della Kappaerre S.p.a. nella Unikeller Italiana S.p.a.

Con le assemblee straordinarie in data 13 settembre 1994 delle società Unikeller Italiana S.p.a. e Kappaerre S.p.a., assemblee debitamente omologate e iscritte al Tribunale di Milano l'11 ottobre 1994 al n. 156930 registro d'ordine per l'incorporante e al Tribunale di Novara il 10 ottobre 1994 al n. 9409864 registro d'ordine per l'incorporanda, le società stesse hanno deliberato (mediante approvazione del relativo progetto di fusione) la fusione per incorporazione della Kappaerre S.p.a. nella Unikeller Italiana S.p.a. sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1993.

Società incorporante: Unikeller Italiana S.p.a. con sede in Milano, via Litta Modignani, 8, capitale sociale L. 3.024.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Milano al n. 33929.

Società incorporanda: Kappaerre S.p.a. con sede in S. Piero Mosezzo (NO), strada per Briandrate Km 2,5 - n. 57, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Novara al n. 11.887.

La deliberata fusione avverrà senza alcun concambio e con annullamento per effetto della fusione delle quote costituenti l'intero capitale sociale della società incorporanda.

Gli effetti civilistici della fusione si produrranno dalle ore 24 del giorno 31 dicembre 1994, mentre gli effetti contabili e fiscali decorreranno dal 1° gennaio 1994.

Non sarà riservato alcun trattamento particolare o vantaggio o beneficio ai soci e amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Unikeller Italiana S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Reto Joos

p. Kappaerre S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Paolo Bramini

M-8302 (A pagamento).

WAFIN - S.r.l.

PAFIN - S.r.l.

LAFIN - S.r.l.

Estratto dell'Atto di Fusione delle società «Wafin S.r.l.», «Pafin S.r.l.» e «Lafin S.r.l.» (ai sensi del quarto comma dell'art. 2504 del Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione:

Wafin S.r.l. con sede in Milano, via Sant'Andrea n. 19, capitale sociale di L. 300.000.000, iscritta al Tribunale di Milano al n. 346774 reg. soc. (Società incorporante);

Pafin S.r.l. con sede in Milano, via Sant'Andrea n. 19, capitale sociale di L. 300.000.000, iscritta al Tribunale di Milano al n. 346772 reg. soc. (Società incorporata);

Lafin S.r.l. con sede in Milano, via Sant'Andrea n. 19, capitale sociale di L. 300.000.000, iscritta al Tribunale di Milano al n. 346773 reg. soc. (Società incorporata);

2. Poiché la società incorporante possedeva interamente il capitale delle società incorporate, la fusione ha avuto per effetto l'annullamento senza concambio del capitale delle società incorporate.

3. Le operazioni delle società incorporate verranno imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal 1° luglio 1994.

4. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni, né è stato proposto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. L'atto di fusione a mio rogito in data 29 settembre 1994 n. 76980/10315 di rep. è stato iscritto presso il Tribunale di Milano in data 30 settembre 1994 ai numeri 153867, 153855 e 153859 reg. d'ord. rispettivamente.

Il notaio rogante: dott. Francesca Testa.

M-8305 (A pagamento).

POLIMNIA - S.r.l.

Sede in Roma, via Angelo Secchi, 9
 Capitale sociale L. 20.000.000
 Tribunale di Roma n. 8305/88
 C.C.I.A.A. n. 663563
 Codice fiscale n. 08512630586
 Partita I.V.A. n. 02076111000

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione
 della «Polimnia S.r.l.» nella «Taras S.p.a.»*

Società incorporante: Taras S.p.a. con sede in Roma, via Marcantonio Bragadin n. 27.

Società incorporanda: Polimnia S.r.l. con sede in Roma, via Angelo Secchi n. 9.

La società incorporante detiene l'intero pacchetto di quote della società incorporanda. Per cui, non comportando la fusione né l'aumento del capitale sociale della incorporante né la determinazione del rapporto di cambio, non trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 2501-bis Codice civile, primo comma, numeri 3), 4) e 5).

Le operazioni della incorporanda Polimnia S.r.l., saranno imputate al bilancio della società incorporante Taras S.p.a. con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

I soci godono tutti di uguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione, di cui al presente estratto, è stato depositato nella Cancelleria commerciale del Tribunale di Roma, in data 15 ottobre 1994.

L'amministratore unico: Marco Ciociola.

S-23207 (A pagamento).

GE.CO.FIN. - S.p.a.

Sede in Cinisello Balsamo, via Cornaggia n. 58

REALFIN - S.r.l.

Società Unipersonale

Sede in Monza, via Passerini n. 13

*Estratto del progetto di fusione
 (art. 2501-bis Codice civile)*

1. Partecipano alla fusione:

quale società incorporante: GE.CO.FIN. S.p.a., con sede in Cinisello Balsamo, via Cornaggia n. 58, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Monza al n. 19644 reg. soc., con il capitale sociale di L. 6.052.000.000 interamente versato;

quale società incorporanda: Realfin S.r.l. (Società Unipersonale), con sede in Monza, via Passerini n. 13, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Monza al n. 32546 reg. soc., con il capitale di L. 98.000.000 interamente versato (società interamente posseduta dalla predetta GE.CO.FIN. S.p.a.).

2. Rapporto di cambio tra azioni e quote ed eventuali conguagli in denaro: Non è previsto alcun rapporto di cambio e conseguentemente alcun conguaglio in denaro.

3. Modalità di assegnazione delle azioni della incorporanda: Non è previsto assegnazione di azioni o quote non essendo necessario procedere ad alcun aumento di capitale.

4. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle azioni della incorporante assegnate ai soci della società incorporata: Non essendo prevista l'emissione di nuove azioni o quote, non sussiste la necessità di prevedere la decorrenza del correlativo godimento.

5. Data di effetto della fusione: Gli effetti civilistici della fusione si produrranno ai sensi dell'art. 2504-bis Codice civile primo e secondo comma, mentre è previsto che le operazioni della società incorporanda, ai fini contabili e fiscali, saranno imputate al bilancio della società incorporante dal giorno 1° gennaio 1995.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: Le società partecipanti alla fusione non hanno titoli diversi dalle azioni o dalle quote rappresentanti il capitale sociale né per conseguenza diverse categorie di soci.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: Non sussiste alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

A termini del disposto di cui al quarto comma dell'art. 2501-bis Codice civile, si dà atto che il progetto di fusione di cui al presente estratto è stato depositato per la «GE.CO.FIN. S.p.a.», e per la «Realfin S.r.l.», presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Monza in data 28 luglio 1994 rispettivamente ai nn. 32228-32223 del reg. d'ordine.

I rappresentanti delle Società interessate

p. GE.CO.FIN. S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Teresa Zone Neri

p. Realfin S.r.l.

L'amministratore unico: Teresa Zone Neri

M-8307 (A pagamento).

TARAS - S.p.a.

Sede in Roma, via Marcantonio Bragadin n. 27

Capitale sociale L. 200.000.000

Tribunale di Roma n. 2611/93

C.C.I.A.A. n. 768798

Codice fiscale n. 09811150151

Partita I.V.A. n. 04460891007

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione
 nella «Taras S.p.a.» della «Polimnia S.r.l.»*

Società incorporante: Taras S.p.a. con sede in Roma, via Marcantonio Bragadin n. 27.

Società incorporanda: Polimnia S.r.l. con sede in Roma, via Angelo Secchi n. 9.

La società incorporante detiene l'intero pacchetto di quote della società incorporanda. Per cui, non comportando la fusione né l'aumento del capitale sociale della incorporante né la determinazione del rapporto di cambio, non trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 2501-bis Codice civile, primo comma, numeri 3), 4) e 5).

Le operazioni della incorporanda Polimnia S.r.l., saranno imputate al bilancio della società incorporante Taras S.p.a. con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

I soci godono tutti di uguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione, di cui al presente estratto, è stato depositato nella Cancelleria commerciale del Tribunale di Roma, in data 15 ottobre 1994.

L'amministratore unico: Franco Pizzuti.

S-23208 (A pagamento).

MARE PICCOLO - S.p.a.

Sede in Roma, via Angelo Secchi n. 9

Capitale sociale L. 200.000.000

Tribunale di Roma n. 9168/89

C.C.I.A.A. n. 690679

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03699701003

Estratto del progetto di fusione per incorporazione nella «Mare Piccolo S.p.a.» della «Cadmo S.p.a.»

Società incorporante: Mare Piccolo S.p.a. con sede in Roma, via Angelo Secchi n. 9.

Società incorporanda: Cadmo S.p.a. con sede in Roma, via Angelo Secchi n. 9.

La società incorporante detiene l'intero pacchetto azionario della società incorporanda. Per cui, non comportando la fusione né l'aumento del capitale sociale della incorporante né la determinazione del rapporto di cambio, non trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 2501-bis Codice civile, primo comma, numeri 3), 4) e 5).

Le operazioni della incorporanda Cadmo S.p.a., saranno imputate al bilancio della società incorporante Mare Piccolo S.p.a. con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

I soci godono tutti di uguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione, di cui al presente estratto, è stato depositato nella Cancelleria commerciale del Tribunale di Roma, in data 15 ottobre 1994.

L'amministratore unico: Marco Ciociola.

S-23209 (A pagamento).

CADMO - S.p.a.

Sede in Roma, via Angelo Secchi n. 9

Capitale sociale L. 200.000.000

Tribunale di Roma n. 8302/88

C.C.I.A.A. n. 663560

Codice fiscale n. 08512640585

Partita I.V.A. n. 02076121009

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della «Cadmo S.p.a.» nella «Mare Piccolo S.p.a.»

Società incorporante: Mare Piccolo S.p.a. con sede in Roma, via Angelo Secchi n. 9.

Società incorporanda: Cadmo S.p.a. con sede in Roma, via Angelo Secchi n. 9.

La società incorporante detiene l'intero pacchetto azionario della società incorporanda. Per cui, non comportando la fusione né l'aumento del capitale sociale della incorporante né la determinazione del rapporto di cambio, non trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 2501-bis Codice civile, primo comma, numeri 3), 4) e 5).

Le operazioni della incorporanda Cadmo S.p.a., saranno imputate al bilancio della società incorporante Mare Piccolo S.p.a. con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

I soci godono tutti di uguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione, di cui al presente estratto, è stato depositato nella Cancelleria commerciale del Tribunale di Roma, in data 15 ottobre 1994.

L'amministratore unico: Marco Ciociola.

S-23210 (A pagamento).

CIBELE 91 - S.p.a.

Sede in Roma, via Angelo Secchi n. 9

Capitale sociale L. 200.000.000

Tribunale di Roma n. 10088/91

C.C.I.A.A. n. 738731

Partita I.V.A. e codice fiscale n. 04167321001

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della «Cibele 91 S.p.a.» nella «Pangea S.p.a.»

Società incorporante: Pangea S.p.a. con sede in Roma, via Marcantonio Bragadin n. 27.

Società incorporanda: Cibele 91 S.p.a. con sede in Roma, via Angelo Secchi n. 9.

La società incorporante detiene l'intero pacchetto azionario della società incorporanda. Per cui, non comportando la fusione né l'aumento del capitale sociale della incorporante né la determinazione del rapporto di cambio, non trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 2501-bis Codice civile, primo comma, numeri 3), 4) e 5).

Le operazioni della incorporanda Cibele 91 S.p.a., saranno imputate al bilancio della società incorporante Pangea S.p.a. con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

I soci godono tutti di uguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione, di cui al presente estratto, è stato depositato nella Cancelleria commerciale del Tribunale di Roma, in data 15 ottobre 1994.

L'amministratore unico: Marco Ciociola.

S-23211 (A pagamento).

PANGEA - S.p.a.

Sede in Roma, via Marcantonio Bragadin n. 27

Capitale sociale L. 200.000.000

Tribunale di Roma n. 10080/91

C.C.I.A.A. n. 738741

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04167291006

Estratto del progetto di fusione per incorporazione nella «Pangea S.p.a.» della «Cibele 91 S.p.a.»

Società incorporante: Pangea S.p.a. con sede in Roma, via Marcantonio Bragadin n. 27.

Società incorporanda: Cibele 91 S.p.a. con sede in Roma, via Angelo Secchi n. 9.

La società incorporante detiene l'intero pacchetto azionario della società incorporanda. Per cui, non comportando la fusione né l'aumento del capitale sociale della incorporante né la determinazione del rapporto di cambio, non trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 2501-bis Codice civile, primo comma, numeri 3), 4) e 5).

Le operazioni della incorporanda Cible 91 S.p.a., saranno imputate al bilancio della società incorporante Pangea S.p.a. con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

I soci godono tutti di uguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione, di cui al presente estratto, è stato depositato nella Cancelleria commerciale del Tribunale di Roma, in data 15 ottobre 1994.

L'amministratore unico: Franco Pizzuti.

S-23212 (A pagamento).

APULIA EDILIZIA - S.r.l.

Sede in Roma, via Marcontonio Bragadin n. 27

Capitale sociale L. 20.000.000

Tribunale di Roma n. 9165/89

C.C.I.A.A. n. 690672

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03699651000

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della «Apulia Edilizia S.r.l.» nella «Due Mari S.p.a.»

Società incorporante: Due Mari S.p.a. con sede in Roma, via Angelo Secchi n. 9.

Società incorporanda: Apulia Edilizia S.r.l. con sede in Roma, via Marcontonio Bragadin n. 27.

La società incorporante detiene l'intero pacchetto di quote della società incorporanda. Per cui, non comportando la fusione né l'aumento del capitale sociale della incorporante né la determinazione del rapporto di cambio, non trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 2501-bis Codice civile, primo comma, numeri 3), 4) e 5).

Le operazioni della incorporanda Apulia Edilizia S.r.l., saranno imputate al bilancio della società incorporante Due Mari S.p.a. con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

I soci godono tutti di uguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione, di cui al presente estratto, è stato depositato nella Cancelleria commerciale del Tribunale di Roma, in data 15 ottobre 1994.

L'amministratore unico: Marco Ciociola.

S-23213 (A pagamento).

DUE MARI - S.p.a.

Sede in Roma, via Angelo Secchi n. 9

Capitale sociale L. 200.000.000

Tribunale di Roma n. 9736/89

C.C.I.A.A. n. 692249

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03699681007

Estratto del progetto di fusione per incorporazione nella «Due Mari S.p.a.» della «Apulia Edilizia S.r.l.»

Società incorporante: Due Mari S.p.a. con sede in Roma, via Angelo Secchi n. 9.

Società incorporanda: Apulia Edilizia S.r.l. con sede in Roma, via Marcontonio Bragadin n. 27.

La società incorporante detiene l'intero pacchetto di quote della società incorporanda. Per cui, non comportando la fusione né l'aumento del capitale sociale della incorporante né la determinazione del rapporto di cambio, non trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 2501-bis Codice civile, primo comma, numeri 3), 4) e 5).

Le operazioni della incorporanda Apulia Edilizia S.r.l., saranno imputate al bilancio della società incorporante Due Mari S.p.a. con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

I soci godono tutti di uguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione, di cui al presente estratto, è stato depositato nella Cancelleria commerciale del Tribunale di Roma, in data 15 ottobre 1994.

L'amministratore unico: Marco Ciociola.

S-23214 (A pagamento).

HYPATE - S.p.a.

Sede in Roma, via Angelo Secchi n. 9

Capitale sociale L. 200.000.000

Tribunale di Roma n. 8300/88

C.C.I.A.A. n. 663567

Codice fiscale n. 08512320584

Partita I.V.A. n. 02076021001

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della «Hypate S.p.a.» nella «Mediolanum Lavori S.p.a.»

Società incorporante: Mediolanum Lavori S.p.a. con sede in Roma, via Angelo Secchi n. 9.

Società incorporanda: Hypate S.p.a. con sede in Roma, via Angelo Secchi n. 9.

La società incorporante detiene l'intero pacchetto azionario della società incorporanda. Per cui, non comportando la fusione né l'aumento del capitale sociale della incorporante né la determinazione del rapporto di cambio, non trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 2501-bis Codice civile, primo comma, numeri 3), 4) e 5).

Le operazioni della incorporanda Hypate S.p.a., saranno imputate al bilancio della società incorporante Mediolanum Lavori S.p.a. con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

I soci godono tutti di uguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione, di cui al presente estratto, è stato depositato nella Cancelleria commerciale del Tribunale di Roma, in data 15 ottobre 1994.

L'amministratore unico: Arnaldo Santiccioli.

S-23215 (A pagamento).

MEDIOLANUM LAVORI - S.p.a.

Sede in Roma, via Angelo Secchi n. 9

Capitale sociale L. 400.000.000

Tribunale di Roma n. 11270/87

C.C.I.A.A. n. 645631

Codice fiscale n. 08147290582

Partita I.V.A. n. 01971721004

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione
nella «Mediolanum Lavori S.p.a.» della «Hypate S.p.a.»*

Società incorporante: Mediolanum Lavori S.p.a. con sede in Roma, via Angelo Secchi n. 9.

Società incorporanda: Hypate S.p.a. con sede in Roma, via Angelo Secchi n. 9.

La società incorporante detiene l'intero pacchetto azionario della società incorporanda. Per cui, non comportando la fusione né l'aumento del capitale sociale della incorporante né la determinazione del rapporto di cambio, non trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 2501-bis Codice civile, primo comma, numeri 3), 4) e 5).

Le operazioni della incorporanda Hypate S.p.a., saranno imputate al bilancio della società incorporante Mediolanum Lavori S.p.a. con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

I soci godono tutti di uguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione, di cui al presente estratto, è stato depositato nella Cancelleria commerciale del Tribunale di Roma, in data 15 ottobre 1994.

L'amministratore unico: Arnaldo Santiccioli.

S-23216 (A pagamento).

IMMOBILIARE LIGURE - S.p.a.

Sede in Roma, via Marcantonio Bragadin n. 27.

Capitale sociale L. 200.000.000

Tribunale di Roma n. 7293/88

C.C.I.A.A. n. 661709

Codice fiscale n. 08481390584

Partita I.V.A. n. 02067681003

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione
nella «Immobiliare Ligure S.p.a.» della «Talia S.p.a.»*

Società incorporante: Immobiliare Ligure S.p.a. con sede in Roma, via Marcantonio Bragadin n. 27.

Società incorporanda: Talia S.p.a. con sede in Roma, via Angelo Secchi n. 9.

La società incorporante detiene l'intero pacchetto azionario della società incorporanda. Per cui, non comportando la fusione né l'aumento del capitale sociale della incorporante né la determinazione del rapporto di cambio, non trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 2501-bis Codice civile, primo comma, numeri 3), 4) e 5).

Le operazioni della incorporanda Talia S.p.a., saranno imputate al bilancio della società incorporante Immobiliare Ligure S.p.a. con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

I soci godono tutti di uguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione, di cui al presente estratto, è stato depositato nella Cancelleria commerciale del Tribunale di Roma, in data 15 ottobre 1994.

L'amministratore unico: Arnaldo Santiccioli.

S-23217 (A pagamento).

TALIA - S.p.a.

Sede in Roma, via Angelo Secchi n. 9

Capitale sociale L. 200.000.000

Tribunale di Roma n. 8303/88

C.C.I.A.A. n. 663561

Codice fiscale n. 08512650584

Partita I.V.A. n. 02076131008

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione
della «Talia S.p.a.» nella «Immobiliare Ligure S.p.a.»*

Società incorporante: Immobiliare Ligure S.p.a. con sede in Roma, via Marcantonio Bragadin n. 27.

Società incorporanda: Talia S.p.a. con sede in Roma, via Angelo Secchi n. 9.

La società incorporante detiene l'intero pacchetto azionario della società incorporanda. Per cui, non comportando la fusione né l'aumento del capitale sociale della incorporante né la determinazione del rapporto di cambio, non trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 2501-bis Codice civile, primo comma, numeri 3), 4) e 5).

Le operazioni della incorporanda Talia S.p.a., saranno imputate al bilancio della società incorporante Immobiliare Ligure S.p.a. con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

I soci godono tutti di uguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione, di cui al presente estratto, è stato depositato nella Cancelleria commerciale del Tribunale di Roma, in data 15 ottobre 1994.

L'amministratore unico: Marco Ciociola.

S-23218 (A pagamento).

URANIA - S.r.l.

Sede in Roma, via Angelo Secchi n. 9

Capitale sociale L. 20.000.000

Tribunale di Roma n. 8304/88

C.C.I.A.A. n. 663562

Codice fiscale n. 08512340582

Partita I.V.A. n. 02076031000

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione
della «Urania S.r.l.» nella «Didracma Lavori S.p.a.»*

Società incorporante: Didracma Lavori S.p.a. con sede in Roma, via Claudio Monteverdi n. 16.

Società incorporanda: Urania S.r.l. con sede in Roma, via Angelo Secchi n. 9.

La società incorporante detiene l'intero pacchetto di quote della società incorporanda. Per cui, non comportando la fusione né l'aumento del capitale sociale della incorporante né la determinazione del rapporto di cambio, non trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 2501-bis Codice civile, primo comma, numeri 3), 4) e 5).

Le operazioni della incorporanda Urania S.r.l., saranno imputate al bilancio della società incorporante Didracma Lavori S.p.a. con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

I soci godono tutti di uguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione, di cui al presente estratto, è stato depositato nella Cancelleria commerciale del Tribunale di Roma, in data 15 ottobre 1994.

L'amministratore unico: Marco Ciociola.

S-23219 (A pagamento).

DIDRACMA LAVORI - S.p.a.

Sede in Roma, via Claudio Monteverdi n. 16
Capitale sociale L. 200.000.000
Tribunale di Roma n. 2610/93
C.C.I.A.A. n. 768800
Codice fiscale n. 09811140152
Partita I.V.A. n. 04460871009

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione
nella «Didracma Lavori S.p.a.» della «Urania S.r.l.»*

Società incorporante: Didracma Lavori S.p.a. con sede in Roma, via Claudio Monteverdi n. 16.

Società incorporanda: Urania S.r.l. con sede in Roma, via Angelo Secchi n. 9.

La società incorporante detiene l'intero pacchetto di quote della società incorporanda. Per cui, non comportando la fusione né l'aumento del capitale sociale della incorporante né la determinazione del rapporto di cambio, non trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 2501-bis Codice civile, primo comma, numeri 3), 4) e 5).

Le operazioni della incorporanda Urania S.r.l., saranno imputate al bilancio della società incorporante Didracma Lavori S.p.a. con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

I soci godono tutti di uguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione, di cui al presente estratto, è stato depositato nella Cancelleria commerciale del Tribunale di Roma, in data 15 ottobre 1994.

L'amministratore unico: Franco Pizzuti.

S-23220 (A pagamento).

MANZONIQUARTA - S.p.a.

Sede in Milano, via Turati n. 3
Capitale sociale L. 3.400.000.000
Iscritta presso la Cancelleria commerciale
del Tribunale di Milano ai nn. 339872/8374/22
Codice fiscale n. 11054860157

INDUSTRIE ILPEA - S.p.a.

Sede in Malgesso; viale dell'Industria n. 37
Capitale sociale L. 11.030.000.000
Iscritta presso la Cancelleria commerciale
del Tribunale di Varese al n. 16776 reg. soc.
Codice fiscale n. 01848440127

Con atto in data 29 settembre 1994 n. 180122/21133 di rep. dottor Enrico Lainati, depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 30 settembre 1994 n. 153961 r.o. e presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Varese in data 30 settembre 1994 n. 9443 r.o. la società Industrie Ilpea S.p.a. si è fusa mediante incorporazione nella società ManzoniQuarta S.p.a.

La società incorporante ha dato esecuzione all'aumento di capitale da lire 3.400.000.000 (tre miliardi quattrocentomilioni) a lire 12.361.680.000 (dodicimilarditrecentosessantunomilioneicettottantamila) azioni che verranno assegnate ai soci della incorporata in ragione di n. 1854 azioni da nominali L. 20.000 cadauna della incorporante per ogni 1000 azioni da nominali L. 20.000 dell'incorporanda, come meglio precisato nell'atto di fusione.

In conseguenza di detta fusione la incorporante subingredisce di pieno diritto ai sensi dell'art. 2504 Codice civile alla incorporata, con effetto dal giorno 1° novembre 1993 ai fini fiscali e da quanto stabilito dall'art. 2504-bis Codice civile ai fini civilistici.

Con effetto dalla data di iscrizione dell'atto di fusione la società ManzoniQuarta S.p.a. ha modificato la propria denominazione sociale in Industrie Ilpea S.p.a., la sede sociale è stata trasferita a Malgesso (Varese), via dell'Industria n. 37, l'oggetto è stato modificato e sono stati modificati gli articoli 1-2-4-5-20-25-27 dello statuto sociale.

Non sono stati realizzati trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Enrico Lainati, notaio.

M-8310 (A pagamento).

TRASPORTI NEGRI - S.n.c.

Di Negri Fausto, Emilio, Giuseppe e C.
Sede sociale ed amm.va: Domodossola - Loc. Crosigga
Capitale sociale L. 120.000.000 interamente versato
Registro società Tribunale di Verbania n. 3627
Partita IVA n. 00469020036

*Estratto della delibera di fusione per incorporazione
nella Rossano S.r.l. con sede in Domodossola*

Con assemblea tenutasi in data 18 luglio 1994 è stata deliberata la fusione per incorporazione nella Rossano S.r.l., già detentrica dell'intero capitale sociale della società, con le modalità previste dal progetto di fusione pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* del 21 marzo 1994, foglio inserzioni n. 62 a pagina 38.

La delibera è stata omologata con provvedimento n. 184/947 del 25 agosto 1994 dall'on.le Tribunale di Verbania.

p. Trasporti Negri S.n.c.
Il legale rappresentante: Negri Fausto

M-8316 (A pagamento).

ROSSANO**Società a responsabilità limitata**

Sede sociale ed am.m.va: Domodossola, via De Gasperi n. 16
 Capitale sociale L. 21.000.000 interamente versato
 Registro società Tribunale di Verbania n. 5705
 Partita IVA n. 01108510031

Estratto della delibera di fusione per incorporazione della Trasporti Negri S.n.c. di Negri Fausto, Emilio e Giuseppe e C. con sede in Domodossola.

L'assemblea straordinaria della società tenutasi in data 18 luglio 1994 ha deliberato la fusione per incorporazione della Trasporti Negri S.n.c. di Negri Fausto, Emilio e Giuseppe corrente in Domodossola, con le modalità previste dal progetto di fusione pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* del 21 marzo 1994, foglio inserzioni n. 62 a pagina 38.

Il capitale della società incorporata era già totalmente posseduto dalla società: è stata conseguentemente confermata la veste giuridica di società a responsabilità limitata senza modifiche allo statuto vigente, non sono state create particolari categorie di soci né deliberati vantaggi particolari a favore degli amministratori.

La delibera è stata omologata con provvedimento n. 314 del Tribunale civile di Verbania il 7 luglio 1994.

p. Rossano S.r.l.

L'amministratrice unica: Rossano Giuseppina

M-8317 (A pagamento).

ISTITUTO MOBILIARE ITALIANO - S.p.a.**VALMAURI S.p.a.**

Estratto atto di fusione per incorporazione nell'Istituto Mobiliare Italiano S.p.a. della Valmauri S.p.a.

Con atto a mio rogito in data 27 settembre 1994 rep. n. 30112/6975, l'Istituto Mobiliare Italiano S.p.a. Banca iscritta all'Albo delle Banche e Capogruppo del Gruppo IMI iscritto all'Albo dei Gruppi bancari, con sede in Roma, viale dell'Arte n. 25, capitale sociale lire 3.000.000.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Roma al n. 10945/91, codice fiscale 00448420588, e la «Valmauri S.p.a.» con sede in Torino, via Valeggio n. 36, capitale sociale L. 5.427.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Torino al n. 2751/88, codice fiscale 05505460013,

si dichiarano fuse ad ogni effetto di legge mediante incorporazione della «Valmauri S.p.a.» nello «Istituto Mobiliare Italiano S.p.a.» in attuazione di quanto deliberato nelle rispettive assemblee straordinarie dei soci tenutesi in data 29 aprile 1994 e 28 aprile 1994.

In conseguenza dell'avvenuta fusione l'intero capitale della «Valmauri S.p.a.» già interamente posseduto dall'Istituto Mobiliare Italiano S.p.a.» viene annullato senza far luogo ad alcun aumento di capitale della società incorporante.

A seguito della avvenuta fusione l'Istituto Mobiliare Italiano S.p.a.» subentra di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporata ed in tutte le ragioni, azioni e diritti, come in tutti gli obblighi, impegni e passività di qualsiasi natura.

A norma dell'art. 2504-bis Codice civile, dalla data dell'iscrizione dell'atto di fusione decorrono tutti gli effetti attivi e passivi della avvenuta fusione e cessano tutte le cariche sociali della società incorporata.

Le operazioni della società incorporata, così come previsto nel progetto di fusione, verranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1994 ai sensi delle vigenti disposizioni di legge ed in particolare, per gli effetti fiscali ai sensi del 7° comma dell'art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917.

Non esistendo categorie di azioni diverse da quelle ordinarie, non è previsto alcun trattamento diverso per particolari categorie di soci. Non è altresì previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto atto di fusione per entrambe le società è stato depositato rispettivamente presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Roma in data 12 ottobre 1994 e presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Torino in data 10 ottobre 1994.

Notaio Gennaro Mariconda.

S-23232 (A pagamento).

ESSEBI DISTRIBUZIONI - S.r.l.

Sede sociale: Rozzano - Milanofiori, strada 4, P.zzo Ql
 Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato

FARMEBA - S.r.l.

Sede sociale: Seveso, via Garibaldi n. 7/A
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

PUNTO MARKET - S.r.l.

Sede sociale: Seveso, via Garibaldi n. 7/A
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

S.A.C.S. - S.r.l.

Sede sociale: Seveso, via Garibaldi n. 7/A
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Estratto del progetto di fusione (ai sensi degli articoli 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile)

1) Società partecipanti alla fusione.

Società incorporante: Essebi Distribuzioni S.r.l., sede sociale: Rozzano - Milanofiori, strada 4, P.zzo Ql, capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 345481/8486/31, codice fiscale n. 05002500154, partita IVA n. 11217040150.

Società incorporande:

Farmeba S.r.l., sede sociale: Seveso, via Garibaldi n. 7/A, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Monza al n. 41973, codice fiscale n. 01786790129, partita IVA n. 00678700964.

Punto Market S.r.l., sede sociale: Seveso, via Garibaldi n. 7/A, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Monza al n. 51285, codice fiscale n. 01798550123, partita IVA n. 02289620961.

S.A.C.S. S.r.l., sede sociale: Seveso, via Garibaldi n. 7/A, capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Monza al n. 46619, codice fiscale n. 08362490156, partita IVA n. 02134940960.

2) Modalità di esecuzione: Essebi Distribuzioni S.r.l. incorporerà Farmeba S.r.l., Punto Market S.r.l. e S.A.C.S. S.r.l. senza aumentare il proprio capitale sociale, in quanto possiede il 100% del capitale sociale di dette società.

La fusione avverrà sulla base di situazioni economico-patrimoniali al 30 giugno 1994 di ciascuna società.

3) Data a decorrere dalla quale le operazioni delle incorporande sono imputate al bilancio della incorporante: le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1994.

Gli effetti fiscali, ai sensi dell'art. 123 del D.P.R. 917/86, avranno decorrenza dal 1° gennaio 1994.

4) Trattamento o vantaggi riservati a particolari categorie di soci o amministratori: non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari per i soci e gli amministratori.

5) Iscrizione del progetto nel registro delle imprese: il progetto di fusione è stato iscritto nel Registro delle imprese dei Tribunali competenti, in data 13 ottobre 1994 e, più precisamente:

Essebi Distribuzioni S.r.l.: Tribunale di Milano n. 158450;
Farmeba S.r.l.: Tribunale di Monza, n. 39922;
Punto Market S.r.l.: Tribunale di Monza n. 39926;
S.A.C.S. S.r.l.: Tribunale di Monza n. 39924.

Essebi Distribuzioni S.r.l.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Riccardo Colombo

Farmeba S.r.l.
L'amministratore unico: Riccardo Colombo

Punto Market S.r.l.
L'amministratore unico: Riccardo Colombo

S.A.C.S. S.r.l.
L'amministratore unico: Riccardo Colombo

S-23263 (A pagamento).

FORNACI GIACOMO GARDELLI - S.r.l.

(unipersonale)

Con sede in Imola (BO), via Poiano n. 7
Capitale sociale L. 199.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Bologna al n. 11767 reg. soc.
Codice fiscale 00758810378

COOPERATIVA TRASPORTI IMOLA - Soc. a r.l.

Con sede in Imola (BO), via Punta n. 1
Iscritta al Tribunale di Bologna al n. 4903 reg. soc.
Codice fiscale 00287060370

Estratto dei verbali di assemblea straordinaria a rogito del notaio di Bologna dr. Tassinari dr. Federico in data 27 giugno 1994 n. 1938/936 di rep. iscritti presso il Tribunale di Bologna in data 13 ottobre 1994, le sindacate società hanno deliberato la fusione per incorporazione della «Fornaci Giacomo Gardelli S.r.l.» nella «Cooperativa Trasporti Imola S.r.l.».

Poiché la società incorporante possiede il 100% delle quote della società incorporata non sono stati indicati il rapporto di cambio delle quote, nonché l'eventuale conguaglio in denaro, le modalità dell'assegnazione delle quote della incorporante e la data della quale tali quote partecipano agli utili.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante a partire dal 1° gennaio 1994.

Nessun trattamento è riservato ad alcun socio e non è proposto nessun vantaggio per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Fornaci Giacomo Gardelli:
Martelli Tiziano

p. Cooperativa Trasporti Imola:
Ridolfi Adriano

S-23233 (A pagamento).

BRIVA - S.r.l.

Sede sociale: Monza, via Manzoni n. 20
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

VALVERDE MARKET - S.r.l.

Sede sociale: Monza, via Garibaldi n. 7/A
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

MAROCENTER - S.r.l.

Sede sociale: Cermenate, vicolo Rospini n. 39
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

LA SEREGNESE - S.r.l.

Sede sociale: Lissone, via F.lli Cairoli n. 17
Capitale sociale L. 21.000.000 interamente versato

CARNE MARKET - S.r.l.

Sede sociale: Lissone, via F.lli Cairoli n. 17
Capitale sociale L. 21.000.000 interamente versato

Estratto del progetto di fusione
(ai sensi degli articoli 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile)

1) Società partecipanti alla fusione.

Società incorporante: Briva S.r.l., sede sociale: Monza, via Manzoni n. 20. Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato. Iscritta al Tribunale di Monza al n. 26135. Codice fiscale n. 07210300153 e partita IVA n. 00851050963.

Società incorporande:

Valverde Market S.r.l., sede sociale: Seveso, via Garibaldi n. 7/A. Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato. Iscritta al Tribunale di Monza al n. 51475. Codice fiscale n. 01683130130 e partita IVA n. 02307840963.

Marocenter S.r.l., sede sociale: Cermenate, vicolo Rospini n. 39. Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato. Iscritta al Tribunale di Como al n. 23991. Codice fiscale e partita IVA n. 01816990137.

La Seregnesse S.r.l., sede sociale: Lissone, via Fratelli Cairoli n. 17. Capitale sociale L. 21.000.000 interamente versato. Iscritta al Tribunale di Monza al n. 46281. Codice fiscale n. 01346840125 e partita IVA n. 02111090961.

Carne Market S.r.l., sede sociale: Lissone, via Fratelli Cairoli n. 17. Capitale sociale L. 21.000.000 interamente versato. Iscritta al Tribunale di Monza al n. 46283. Codice fiscale n. 00821800125 e partita IVA n. 02111080962.

Modalità di esecuzione: Briva S.r.l. incorporerà Valverde Market S.r.l., Marocenter S.r.l., La Seregnesse S.r.l. e Carne Market S.r.l. senza aumentare il proprio capitale sociale, in quanto possiede il 100% del capitale sociale di dette società.

La fusione avverrà sulla base di situazioni economico-patrimoniali al 30 giugno 1994 di ciascuna società.

3) Data a decorrere dalla quale le operazioni delle incorporande sono imputate al bilancio della incorporante: le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1994.

Gli effetti fiscali, ai sensi dell'art. 123 del D.P.R. 917/86, avranno decorrenza dal 1° gennaio 1994.

4) Trattamento o vantaggi riservati a particolari categorie di soci o amministratori: non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari per i soci e gli amministratori.

5) Iscrizione del progetto nel registro delle imprese: il progetto di fusione è stato iscritto nel Registro delle imprese dei Tribunali competenti, in data 13/17 ottobre 1994 e, più precisamente:

Briva S.r.l.: Tribunale di Monza, n. 39934, 13 ottobre 1994;
Valverde Market S.r.l.: Tribunale di Monza, n. 39931, 13 ottobre 1994;
Marocenter S.r.l.: Tribunale di Como, n. 19048, 17 ottobre 1994;
La Seregnese S.r.l.: Tribunale di Monza, n. 39929, 13 ottobre 1994;
Carne Market S.r.l.: Tribunale di Monza, n. 39928, 13 ottobre 1994;

p. Briva S.r.l.
L'amministratore unico: Riccardo Colombo

p. Valverde Market S.r.l.
L'amministratore unico: Riccardo Colombo

p. La Seregnese S.r.l.
L'amministratore unico: Riccardo Colombo

p. Carne Market S.r.l.
L'amministratore unico: Riccardo Colombo

S-23264 (A pagamento).

HOLDING ITALIANA PRIMA - S.p.a.

Sede sociale: Milano, via Paleocapa n. 3
Capitale sociale L. 4.900.000.000 interamente versato

NODIT - S.p.a.

Sede sociale: Milano, via Paleocapa n. 3
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

VIDET - S.p.a.

Sede sociale: Milano, via Paleocapa n. 3
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Estratto del progetto di fusione
(ai sensi degli articoli 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile)

1) Società partecipanti alla fusione.

Società incorporante: Holding Italiana Prima S.p.a., sede sociale: Milano, via Paleocapa n. 3. Capitale sociale L. 4.900.000.000 interamente versato, composto da n. 4.900.000 azioni ordinarie da nominali L. 1.000 ciascuna. Iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 181788/5237/38. Codice fiscale e partita IVA n. 04122770151.

Società incorporande:

Nodit S.p.a., sede sociale: Milano, via Paleocapa n. 3. Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato. Iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 281422/7209/22. Codice fiscale n. 00437250582, partita IVA n. 09236860152.

Videt S.p.a., sede sociale: Milano, via Paleocapa n. 3. Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato. Iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 259995/6781/45. Codice fiscale n. 00275620102, partita IVA n. 08438130158.

Modalità di esecuzione: Holding Italiana Prima S.p.a. incorporerà Nodit S.p.a. e Videt S.p.a. senza aumentare il proprio capitale sociale, in quanto possiede il 100% del capitale sociale di dette società.

La fusione avverrà sulla base di situazioni economico-patrimoniali al 30 settembre 1994 di ciascuna società.

3) Data a decorrere dalla quale le operazioni delle incorporande sono imputate al bilancio della incorporante: le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio (primo giorno successivo alla data di chiusura dei bilanci di tutte le società partecipanti alla fusione) dell'esercizio in corso alla data di stipula dell'atto di fusione.

Analogamente gli effetti fiscali, ai sensi dell'art. 123 del D.P.R. 917/86, avranno decorrenza dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data di stipula dell'atto di fusione.

4) Trattamento o vantaggi riservati a particolari categorie di soci o amministratori: non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari per i soci e gli amministratori.

5) Iscrizione del progetto nel registro delle imprese: il progetto di fusione è stato iscritto nel Registro delle imprese di Tribunale di Milano, in data 12 ottobre 1994 e, più precisamente:

Holding Italiana Prima S.p.a. al n. 157841 reg. ord.;
Nodit S.p.a. al n. 157842 reg. ord.;
Videt S.p.a. al n. 157839 reg. ord.

p. Holding Italiana Prima S.p.a.
L'amministratore unico: Luigi Foscale

Nodit S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Livio Gironi

Videt S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Livio Gironi

S-23265 (A pagamento).

ILVA SERVIZI ENERGIE TARANTO - S.r.l.

ILVA SERVIZI PIOMBINO - S.r.l.

ILVA SERVIZI ENERGIE - S.r.l.

Estratto di atto di fusione
(ex articolo 2504 Codice civile)

Con atto ricevuto dal notaio Giacomo Sciello di Genova il 27 settembre 1994, registrato a Genova il 28 settembre 1994 al n. 10781, è stata fatta la fusione per incorporazione della Ilva Servizi Energie Taranto S.r.l., con sede in Genova, Mura di Santa Chiara, 1 e sede secondaria in Taranto via Appia km 648, iscritta presso il Tribunale di Genova al n. 59059, e della Ilva Servizi Piombino S.r.l., con sede in Genova, via Ilva, 1, iscritta presso il Tribunale di Genova al n. 56573, nella Ilva Servizi Energie S.r.l., con sede in Genova, Mura di Santa Chiara, 1, e sede secondaria in Aosta, via Paravera, 16, iscritta presso il Tribunale di Genova al n. 56785.

Il capitale di ciascuna delle società incorporate era interamente posseduto dalla società incorporante; la data a decorrere dalla quale le operazioni di ciascuna società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante è il 1° gennaio 1994; non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci o titolari di diritti diversi dalle quote, né sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori unici delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto atto di fusione è stato depositato ed iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Genova per la Ilva Servizi Energie Taranto S.r.l. il 28 settembre 1994 n. 23399 d'ordine, per la Ilva Servizi Piombino S.r.l. il 28 settembre 1994 n. 23398 d'ordine e per la Ilva Servizi Energie S.r.l. il 29 settembre 1994 n. 23451 d'ordine.

Genova, 7 ottobre 1994

p. Ilva Servizi Energie S.r.l.
L'amministratore unico: Claudio Belvedere

S-23242 (A pagamento).

LAMERI - S.p.a.

Sede sociale in San Bassano (CR), via D.F. Cattaneo n. 28/30
Tribunale di Cremona registro società n. 3574
Codice fiscale e partita I.V.A. 00054080197

Delibera di scissione ai sensi dell'art. 2504-octies ultimo comma Codice civile si riporta per la pubblicazione estratto della delibera di scissione approvata dall'assemblea dei soci della società in data 4 agosto 1994 ed iscritta nel registro delle imprese presso il Tribunale di Cremona, il dieci ottobre 1994 al n. 3576 del registro società.

1) La società oggetto di scissione parziale è la Lameri S.p.a. società per azioni con sede in San Bassano, via D.F. Cattaneo n. 28/30. La società è iscritta presso il Tribunale di Cremona al n. 3574 registro società ed il suo capitale ammonta a L. 1.206.000.000 interamente versato. La scissione verrà attuata mediante trasferimento dell'azienda facente parte del suo patrimonio ed avente ad oggetto l'attività di magazzino conto terzi ad una società di nuova costituzione e precisamente alla Lameri Docks S.r.l.; società a responsabilità limitata con sede in Cremona, via Castelleone n. 108.

2) Trattandosi di scissione parziale di tipo proporzionale con costituzione di nuova società non si pone il problema del rapporto di cambio delle azioni o quote né di eventuali conguagli in denaro.

Ciò in quanto gli azionisti della società scissa Lameri S.p.a. saranno i soci della società beneficiaria Lameri Docks S.r.l. mantenendo le attuali proporzioni nella ripartizione del capitale sociale.

3) Le modalità di assegnazione ai soci delle quote della società beneficiaria risultante dalla scissione avverranno in misura proporzionale alle azioni possedute dai soci della società scissa.

4) Le nuove quote parteciperanno agli utili a far tempo dal 1° gennaio 1995.

5) Le operazioni facenti capo all'azienda trasferita dalla società scissa saranno registrate ed imputate nei bilanci della società beneficiaria Lameri Docks S.r.l. a decorrere dal 1° gennaio 1995.

6) Non verrà riservato alcuno speciale trattamento a favore di particolare categorie ai soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

7) Non vengono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Cremona, 17 ottobre 1994

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Mario Lameri

S-23254 (A pagamento).

EDS - Electronic Data Systems Italia - S.p.a.**SCICON - S.r.l.**

Le società:

EDS - Electronic Data Systems Italia S.p.a., società per azioni, con sede in Roma, piazzale dell'Industria n. 40, capitale sociale L. 200.000.000 iscritta al n. 10547/85 del registro società presso il Tribunale di Roma;

Scicon S.r.l., società a responsabilità limitata, con sede in Milano, via Gaetano Crespi n. 12, capitale sociale L. 200.000.000, iscritta al n. 141602 del registro società presso il Tribunale di Milano,

con verbali ricevuti dal notaio Marco De Luca di Roma in data 30 giugno 1994 hanno deliberato di fondersi mediante incorporazione della Scicon S.r.l. nella EDS - Electronic Data Systems Italia S.p.a.:

Non si farà luogo ad alcuna modifica dell'atto costitutivo della società incorporante.

Parimenti non si farà luogo ad alcun concambio né all'aumento del capitale della società incorporante in quanto la stessa possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda.

Le operazioni effettuate dalla incorporanda Scicon S.r.l. nell'anno 1994 saranno imputate al bilancio dell'incorporante EDS - Electronic Data Systems Italia S.p.a. a decorrere dal 1° gennaio 1994.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Nessun trattamento particolare sarà riservato ai soci o a categorie di soci. Nessun vantaggio sarà riservato agli amministratori.

Il verbale della EDS - Electronic Data Systems Italia S.p.a. è stato depositato presso il Tribunale di Roma in data 13 ottobre 1994 e il verbale della Scicon S.r.l. è stato depositato presso il Tribunale di Milano in data 17 ottobre 1994.

Marco De Luca, notaio.

S-23266 (A pagamento).

AMBROSIANA - S.p.a.
(già AMBROSIANA - S.r.l.)

AZIENDA AGRICOLA SAN GIOVANNI - S.r.l.

Estratto di delibere di fusione (ex art. 2502-bis) fra le società Ambrosiana S.p.a. (già Ambrosiana S.r.l.) con sede in Tortona e Azienda Agricola San Giovanni S.r.l. con sede in Vigevano.

1) Società incorporante: Ambrosiana S.p.a. (già Ambrosiana S.r.l.), con sede in Tortona, via Principe Tommaso di Savoia, 19 iscritta al Tribunale di Tortona al n. 2852 registro società.

Società incorporanda: Azienda Agricola San Giovanni S.r.l., con sede in Vigevano, frazione Morsella Cascina La Calva, iscritta al Tribunale di Vigevano al n. 3376 registro società.

2) Rapporto di cambio: non indicato ex art. 2504-quinquies Codice civile.

3) Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: non indicato ex art. 2504-quinquies Codice civile.

4) Decorrenza utili: non indicata ex art. 2504-quinquies Codice civile.

5) Data di effetto della fusione: ai fini contabili dal 1° gennaio 1994.

6) Non esistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

7) Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

8) Le delibere di fusione a rogito notaio Ottavio Pilotti di Tortona in data 18 giugno 1994 rispettivamente repertorio n. 56711/8342 per la Azienda Agricola San Giovanni S.r.l. è stata depositata presso il Tribunale di Vigevano in data 1° agosto 1994 al n. 3775 registro ordine e repertorio n. 56712/8343 per L'Ambrosiana S.p.a. è stata depositata presso il Tribunale di Tortona in data 30 settembre 1994 al n. 2698 registro ordine.

Tortona, 10 settembre 1994

Dot. Ottavio Pilotti, notaio in Tortona.

S-23275 (A pagamento).

CO.F.I.M.GROUP - S.r.l.
Compagnia Finanziaria Immobiliare

Sede in Silea (Treviso), via Internati 1943-1945 n. 25/1
 Capitale sociale L. 60.000.000
 Registro società n. 16375 Tribunale di Treviso

EDILPIAVE - S.r.l.

Sede in S. Biagio di Callalta (Treviso), via Postumia Ovest n. 101
 Capitale sociale L. 20.000.000
 Registro società n. 6299 Tribunale di Treviso

Estratto delibere di fusione in data 7 settembre 1994 iscritte il 12 ottobre 1994 al Tribunale di Treviso rispettivamente ai numeri 25694 - 25692 registro d'ordine (ai sensi art. 2502-bis).

1. Società partecipanti alla fusione:

Co.F.Im.Group - Compagnia Finanziaria Immobiliare S.r.l. (incorporante);

Edilpiave S.r.l. (incorporanda) interamente posseduta.

2. Nessuna variazione statutaria in seguito alla fusione.

6. Data di decorrenza delle operazioni: non anteriore a quella in cui si è chiuso l'ultimo esercizio dell'incorporata o, se più prossima, dell'incorporante.

7. Nessun trattamento particolare per i soci.

8. Nessun vantaggio a favore degli amministratori.

p. Co.F.Im.Group S.r.l.
 L'amministratore unico: Buso Ivano

S-23276 (A pagamento).

VALMAC ITALIA - S.r.l.

Sede legale Milano, via Vittor Pisani n. 27
 Capitale sociale L. 14.630.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Milano al n. 275556/7093/6 reg. soc.
 Codice fiscale e partita IVA 08954480151 (incorporante)

VALMET PAPER MACHINERY ITALIA - S.r.l.

Sede legale Milano, via Vittor Pisani n. 27
 Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Milano al n. 333725/8251/25 reg. soc.
 Codice fiscale e partita IVA 10887530151 (incorporata)

Estratto (ai sensi dell'art. 2502 bis Codice civile) delle delibere di fusione per incorporazione verbalizzate con atti del 26 settembre 1994 n. 184536/20079 e n. 184537/20080 di repertorio notaio dottor Pasquale Lebano.

Società partecipanti: fusione per incorporazione nella società Valmac Italia S.r.l. con sede legale in Milano, via Vittor Pisani n. 27, capitale sociale L. 14.630.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 275556/7093/6 reg. soc., della società Valmet Paper Machinery Italia S.r.l. con sede legale in Milano, via Vittor Pisani n. 27, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 333725/8251/25 registro società.

Rapporto di cambio delle quote: non esiste rapporto di cambio in quanto l'incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporata.

Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: non esiste assegnazione di quote poiché l'incorporante detiene tutte le quote costituenti il capitale della società incorporata.

Data di decorrenza della partecipazione agli utili delle nuove azioni della società incorporante: dato non richiesto ai sensi dell'articolo 2504 quinquies del Codice civile.

Decorrenza fiscale e contabile della fusione: le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal giorno nel quale avrà avuto luogo la fusione mediante firma del relativo atto di fusione.

Ai fini delle imposte sui redditi, la fusione avrà efficacia a partire dal 1° gennaio 1994.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

Vantaggi proposti a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le suddette delibere di fusione sono state depositate per l'iscrizione presso il Tribunale di Milano in data 10 ottobre 1994 al n. 156699 per la Valmac Italia S.r.l. e al n. 156686 per la Valmet Paper Machinery Italia.

Milano, 26 ottobre 1994

Dott. Pasquale Lebano, notaio.

S-23277 (A pagamento).

COOPERATIVE OPERAIE DI TRIESTE, ISTRIA E FRIULI

Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede legale Trieste, via Italo Svevo n. 14/16

Reg. soc. Tribunale Trieste n. 7512

Codice fiscale 00054620323

COOPERATIVA DI AVIANO E ROVEREDO

Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede legale Roveredo in Piano (Pordenone), via Petrarca n. 9

Reg. soc. Tribunale Pordenone n. 69

Codice fiscale n. 00065740938

Estratto delibera di fusione
 (ex art. 2502-bis, primo comma, del Codice civile)

Le società Cooperative operaie di Trieste, Istria e Friuli - S.c. a r.l. in data 11 agosto 1994, rep. n. 72292/6359 del notaio dott. Roberto Comisso e Cooperativa di Aviano e Roveredo - Società cooperativa a responsabilità limitata in data 26 giugno 1994, rep. n. 65913/10206 del notaio dott. Aldo Guarino di Maniago (Pordenone) hanno deliberato la fusione per incorporazione della «Cooperativa di Aviano e Roveredo - Società cooperativa a responsabilità limitata» nella «Cooperative operaie di Trieste, Istria e Friuli - S.c. a r.l.» secondo il progetto di fusione allegato alle delibere medesime.

A seguito della fusione:

non verrà apportata alcuna modificazione allo statuto della Società incorporante;

il capitale variabile, illimitato e corrispondente al numero complessivo dei soci della Società incorporante aumenterà del valore pari al capitale sociale della società incorporanda, mediante emissione di nuove quote del valore nominale complessivo pari al suddetto capitale sociale e con contestuale annullamento delle quote di capitale sociale della società incorporanda.

A ciascun socio della società incorporanda verrà attribuita una nuova quota di capitale della società risultante dall'incorporazione per un valore nominale pari a quello della quota che i singoli soci possedevano nella società incorporata, e cioè per un rapporto di conambio al valore nominale, secondo il rapporto di cambio previsto nel progetto di fusione e nelle relazioni degli amministratori redatte ex art. 2501-*quater* del Codice civile e confermato dalla relazione dell'esperto redatta ex art. 2501 *quinquies* del Codice civile, documenti tutti allegati alle predette delibere;

la partecipazione agli utili di tali quote decorrerà dalla data del 1° gennaio 1994;

le operazioni delle società partecipanti alla fusione verranno imputate al bilancio della società risultante dalla fusione a partire dalla data del 1° gennaio 1994;

nessun trattamento particolare sarà riservato a particolari categorie di soci, né le società partecipanti alla fusione hanno emesso titoli diversi dalle quote;

nessun vantaggio particolare è stato proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state depositate presso la cancelleria società commerciali del Tribunale di Trieste in data 12 ottobre 1994, registro d'ordine n. 6048 quanto alle «Cooperative operaie di Trieste, Istria e Friuli - S.c. a r.l.» e presso la cancelleria società commerciali del Tribunale di Pordenone in data 5 settembre 1994, registro d'ordine n. 8899 per la «Cooperativa di Aviano e Roveredo - Società cooperativa a responsabilità limitata».

Trieste, 12 ottobre 1994

p. Cooperative operaie di Trieste, Istria e Friuli S.c. a r.l.
Olinto Parma

S-23280 (A pagamento).

CASEIFICIO SOCIALE DEL PESCALE

Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Sassuolo (Modena), via San Michele n. 650, loc. Pescale
Iscritta al n. 4433 registro società del Tribunale di Modena

Estratto di deliberazione di fusione

Con atto notaio Silvio Vezzi di Modena 12 settembre 1994 rep. 93425/12485 depositato presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Modena 7 ottobre 1994, n. ord. 28994 e n. soc. 4433, l'assemblea straordinaria ha deliberato la fusione per incorporazione nella Cooperativa Caseificio Sociale Vallurbana società cooperativa a responsabilità limitata con sede in Sassuolo (Modena), via Vallurbana n. 17, località San Michele, iscritta al n. 4219 registro società del Tribunale di Modena, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali di fusione risultanti dal bilancio di esercizio al 31 dicembre 1993, mediante annullamento senza sostituzione della quota di partecipazione al capitale sociale dell'incorporanda detenuta dall'incorporante, costituente l'intero capitale sociale dell'incorporanda in conseguenza del recesso comunicato da tutti gli altri soci con effetto dall'esecuzione della fusione, stabilendo che le operazioni dell'incorporanda siano imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1994.

Non si verificano le ipotesi per le indicazioni previste ai numeri 3, 4, 5, 7 e 8 comma I, art. 2501-*bis* del Codice civile.

Modena, 7 ottobre 1994

Silvio Vezzi, notaio.

S-23281 (A pagamento).

COOPERATIVA CASEIFICIO SOCIALE VALLURBANA

Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Sassuolo (Modena), via Vallurbana n. 17, loc. San Michele
Iscritta al n. 4219 registro società del Tribunale di Modena

Estratto di deliberazione di fusione

Con atto notaio Silvio Vezzi di Modena 12 settembre 1994 rep. 93426/12486, depositato presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Modena 7 ottobre 1994, n. ord. 28995 e n. soc. 4219, l'assemblea straordinaria ha deliberato la fusione per incorporazione della Cooperativa Caseificio Sociale del Pescale - società cooperativa a responsabilità limitata con sede in Sassuolo (Modena), via San Michele n. 650, località Pescale, iscritta al n. 4433 registro società del Tribunale di Modena, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali di fusione risultanti dal bilancio di esercizio al 31 dicembre 1993 mediante annullamento senza sostituzione della quota di partecipazione al capitale sociale dell'incorporanda detenuta dall'incorporante, costituente l'intero capitale sociale dell'incorporanda in conseguenza del recesso comunicato da tutti gli altri soci con effetto dall'esecuzione della fusione, stabilendo che le operazioni dell'incorporanda siano imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1994.

Non si verificano le ipotesi per le indicazioni previste ai numeri 3, 4, 5, 7 e 8 comma I, art. 2501-*bis* del Codice civile.

Lo statuto dell'incorporante in conseguenza della fusione subisce le modificazioni risultanti dal progetto di fusione.

Modena, 13 ottobre 1994

Silvio Vezzi, notaio.

S-23282 (A pagamento).

VARD COSTRUZIONI - S.r.l.

Sede in Catania, via P. Gaifami n. 10
N. 27209 registro società Tribunale di Catania
Codice fiscale 02896610876

MEDORO - S.r.l.

Sede in Catania, via D'Annunzio n. 220
N. 28005 registro società Tribunale di Catania
Codice fiscale 02327950289

Estratto delibere di fusione

(Ai sensi dell'art. 2502-*bis* del Codice civile)

Si comunica che con delibere dell'assemblea straordinaria dei soci della «Vard Costruzioni - S.r.l.» del 15 settembre 1994 in Notar G. Licciardello di Catania, rep. n. 49978 e dell'assemblea straordinaria dei soci della «Medoro - S.r.l.», del 15 settembre 1994 in notar G. Licciardello di Catania, rep. n. 49977, è stato approvato il progetto di fusione per incorporazione della «Medoro - S.r.l.» nella «Vard Costruzioni - S.r.l.» contenente le seguenti indicazioni:

Società partecipanti alla fusione: Vard Costruzioni - S.r.l. con sede in Catania; Medoro - S.r.l. con sede in Catania.

Rapporto di cambio e modalità di assegnazione quote: nessun rapporto di cambio viene determinato in quanto la «Vard Costruzioni - S.r.l.» possiede l'intero capitale sociale della «Medoro - S.r.l.».

Per quanto sopra non saranno assegnate quote sociali né viene determinata la data di partecipazione delle quote agli utili.

Data di effetto della fusione: ai fini civili la fusione avrà effetto dalla data di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle società. Ai fini fiscali dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data di stipula dell'atto di fusione.

Nessun vantaggio particolare è riservato ai soci e agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le deliberazioni di fusione sono state omologate dal Tribunale di Catania in data 12 ottobre 1994 ed iscritte nel registro delle società del Tribunale di Catania rispettivamente ai numeri 27209 e 28005 in data 12 ottobre 1994.

p. Vard Costruzioni S.r.l.
L'amministratore unico: ing. Francesco Aitala

p. Medoro S.r.l.
L'amministratore unico: ing. Carmelo Schilirò

S-23284 (A pagamento).

SALICE SUD - S.r.l.

(con unico socio)

Sede in Capodrise (Caserta), strada statale 87, km 22,5

Capitale sociale L. 450.000.000 versato

Tribunale di S. Maria Capua Vetere, registro società n. 245/76
Codice fiscale 00289700619

SALICE TECNO - S.p.a.

Sede in Torino, lungo Dora Colletta n. 113/14

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Tribunale di Torino registro società n. 4128/83
Codice fiscale 04511210017

Estratto della delibera di fusione

A rogito notaio Caterina Bima di Torino in data 21 luglio 1994, repertorio numero 19744/1714, registrato a Torino il 28 luglio 1994 al n. 20895, omologato dal Tribunale di Santa Maria Capua Vetere con decreto in data 10 ottobre 1994, depositato al Tribunale di Santa Maria Capua Vetere - sportello unificato della Camera di Commercio di Caserta in data 13 ottobre 1994 al numero di protocollo progressivo 94012274.

Società incorporante:

«Salice Tecno - S.p.a.», sede in Torino, lungo Dora Colletta n. 113/14, capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato, Tribunale di Torino registro società n. 4128/83, codice fiscale 04511210017.

Società incorporanda:

«Salice Sud - S.r.l.» con unico socio, sopra generalizzata.

Nessuna indicazione viene fornita in ordine ai punti 3), 4), 5), dell'art. 2501-bis del Codice civile in quanto la società incorporanda è interamente posseduta dalla società incorporante.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal primo gennaio 1994.

In relazione ai punti 7) e 8) dell'articolo 2501-bis del Codice civile si precisa che non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Caterina Bima, notaio.

S-23287 (A pagamento).

STUDIO E LAVORO - S.r.l.

ENTERPRISE - S.r.l.

Estratto delle delibere di fusione

In data 8 settembre 1994 si sono tenute le assemblee straordinarie delle società «Studio e Lavoro Soc. coop. a r.l.» e «Enterprise Società cooperativa a responsabilità limitata», con il seguente ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione e delibera di fusione per incorporazione della Società «Enterprise S.c.a.r.l.» nella società «Studio e Lavoro Soc. coop. a r.l.».

I progetti di fusione e le delibere di fusione sono stati approvati all'unanimità.

L'incorporante assumerà i diritti e gli obblighi della società incorporata.

Come risulta dal progetto di fusione le operazioni della incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1995 e non esistono particolari trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari per gli amministratori.

Le rispettive delibere sono state iscritte nel registro delle imprese del Tribunale di Modena in data 7 ottobre 1994 al n. 28.842 ordine e n. 17.849 registro società ed in pari data al n. 28.841 d'ordine e n. 29.854 registro società.

Carpi, 13 ottobre 1994

Aldo Fiori, notaio.

S-23286 (A pagamento).

CO.EM. - S.r.l.

Ceramiche Cotto Emiliano

Sassuolo (MO), via XXIII Aprile, 7/a

Capitale sociale L. 14.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Modena reg. soc. 31398

CERAMICA FIORANESE - S.p.a.

Fiorano Modenese, via Cameazzo n. 25

Capitale sociale L. 2.650.000.000 interamente versato

Tribunale di Modena reg. soc. 3706

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Ceramica Fioranese S.p.a. nella Ceramiche Cotto Emiliano CO.EM. S.r.l.

Società incorporante: Ceramiche Cotto Emiliano CO.EM. S.r.l., con sede in Sassuolo (MO), via XXIII Aprile n. 7/a, capitale sociale L. 14.000.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Modena al n. 31398 registro società, codice fiscale 01927780369.

Società incorporanda: Ceramiche Fioranese S.p.a., con sede in Fiorano Modenese (MO), via Cameazzo n. 25, capitale sociale L. 2.650.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Modena al n. 3706 registro società, codice fiscale 00173640368.

Lo statuto della società incorporante non subirà alcuna variazione in seguito alla fusione. Non esiste alcun rapporto di scambio di quote sociali in quanto la società incorporante detiene l'intero capitale sociale della incorporanda, pertanto non trovano applicazione, nella fattispecie l'art. 2501-bis, primo comma, numeri 3, 4 e 5 e gli artt. 2501-quater e 2501-quinquies del Codice civile.

Gli effetti contabili e fiscali della fusione decorreranno dal 1° gennaio dell'anno di stipula dell'atto di fusione e così dalla medesima data le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante. Non sono previsti trattamenti e vantaggi di cui ai punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

I progetti di fusione sono stati depositati presso la cancelleria del Tribunale di Modena in data 12 ottobre 1994.

Sassuolo, 15 ottobre 1994

p. Ceramiche Cotto Emiliano CO.EM. S.r.l.:
Goldoni Elio

p. Ceramica Fioranese S.p.a.:
Cigarini Gianni

S-23297 (A pagamento).

SOCIETÀ ACQUE MINERALI - S.A.M. - S.r.l.

Sede in Fornovo di Taro (PR), frazione Citeria
Capitale sociale di L. 30.000.000 di cui 9.000.000 versate
Tribunale di Parma n. 22823
Codice fiscale 01802360345

FRONTE S. MODERANNO Società a responsabilità limitata

Sede in Berceto (PR), frazione Tugo
Capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato
Tribunale di Parma n. 3087
Codice fiscale 00273440347

Estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile) delle deliberazioni di fusione per incorporazione della Fonte S. Moderanno Società a responsabilità limitata nella società Acque Minerali - S.A.M. - S.r.l.

Con le assemblee straordinarie del 23 settembre 1994, debitamente omologate ed iscritte al Tribunale di Parma l'11 ottobre 1994 al n. 12812 registro d'ordine per la Società Acque Minerali - S.A.M. - S.r.l. ed al n. 12813 registro d'ordine per la Fonte S. Moderanno Società a responsabilità limitata le seguenti società hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione.

Società incorporante: Società Acque Minerali - S.A.M. - S.r.l. con sede in Fornovo di Taro (PR), frazione Citeria, detentrica direttamente al 100% del capitale della società incorporanda.

Società incorporanda: Fonte S. Moderanno Società a responsabilità limitata con sede in Berceto (PR), frazione Tugo.

Tale procedura non comporta la modificazione in parti salienti dello Statuto della società incorporante ma esclusivamente a seguito di inserimento della previsione per l'amministratore unico o per il consiglio di amministrazione di poter richiedere ai soci nell'interesse della società versamenti di denaro a titolo di prestito sia fruttifero che infruttifero in coda all'art. 17 dello Statuto stesso.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504-bis, terzo comma, del Codice civile, ai fini contabili, e dell'art. 123, settimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, ai fini fiscali, la fusione decorrerà dal 1° gennaio 1994.

Non vi sono né vi saranno particolari categorie di soci cui venga riservato particolare trattamento.

Nessun vantaggio viene proposto né spetterà a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Società Acque Minerali - S.A.M. - S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione: Alzapiedi Bruno

p. Fonte S. Moderanno Società a responsabilità limitata
Il presidente del Consiglio di amministrazione: Alzapiedi Bruno

S-23299 (A pagamento).

CHINA - S.r.l.

Sede in Fiorano Modenese (MO), via Canaletto n. 132
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Modena al n. 30832 società
Codice fiscale n. 01905350367

PRO.GEST.IN - S.r.l. Progetti Gestioni Industriali

Sede Tortona (AL), corso Repubblica n. 25
Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Tortona al n. 3595 società
Codice fiscale n. 01923880239

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione nella Società China S.r.l. della Società PRO.GEST.IN. Progetti Gestioni Industriali S.r.l. (redatto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile).

Le assemblee delle Società China S.r.l. e PRO.GEST.IN. Progetti Gestioni Industriali S.r.l. tenutesi in data 21 giugno 1994 (verbalizzate con atti notaio G. Malaguti rep. nn. 82966/14164 e 82965/14163) hanno deliberato la fusione per incorporazione della Società PRO.GEST.IN. Progetti Gestioni Industriali S.r.l. nella Società China S.r.l.

La fusione non comporterà aumento di capitale sociale della incorporante per cambio di quote, in quanto la medesima società incorporante è proprietaria dell'intero capitale sociale della società incorporanda.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1994.

Non esistono particolari categorie di soci che beneficino di particolari trattamenti di favore.

Non sono previsti vantaggi di alcun tipo a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state iscritte presso la Cancelleria del Tribunale di Modena il giorno 24 agosto 1994 al n. 22190 del registro d'ordine per China S.r.l. e presso la Cancelleria del Tribunale di Tortona il giorno 18 agosto 1994 al n. 2604 registro d'ordine, vol. n. 372, fascicolo n. 3731 per PRO.GEST.IN. Progetti Gestioni Industriali S.r.l.

Dott. Giuseppe Malaguti, notaio.

S-23298 (A pagamento).

INFISSI SUD - S.r.l.

Sede legale in Pozzuoli, via Campana n. 233
Capitale sociale L. 99.000.000
Iscritta Tribunale Napoli n. 1276/84
Codice fiscale 04356990632

Verbale di assemblea straordinaria redatto dal notaio Angelo Tirone in data 8 settembre 1994 repertorio n. 46416 raccolta n. 12303, depositato presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Napoli il 13 ottobre 1994 al n. 35259-1276/84.

L'assemblea dei soci ha deliberato la fusione della Infissi Sud S.r.l. con la società Bifulco Vincenzo & C. S.a.s., con sede in Pozzuoli alla via Campana n. 233, mediante incorporazione nella Infissi Sud S.r.l. dell'altra società alle seguenti condizioni.

È allegato al progetto di fusione lo statuto che la società incorporante adotterà per effetto della fusione.

Il capitale della società incorporanda sarà annullato senza sostituzione, in quanto i soci della incorporanda sono gli stessi della incorporante con uguale partecipazione.

La società incorporante, ai sensi dell'art. 2504-bis assumerà i diritti e gli obblighi della incorporanda.

La fusione avrà effetto quando sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della incorporante a partire dal 1° gennaio 1994.

Non trovano attuazione le disposizioni dei numeri 7 ed 8 dell'art. 2501-83bis.

Napoli, 14 ottobre 1994

Angelo Tirone, notaio.

S-23300 (A pagamento).

PERFECTA - S.r.l.

Sede in Fontanelle (TV), via A. Luciani n. 70

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Treviso al n. 33493 reg. soc. - vol. n. 1649

C.C.I.A.A. n. 205747

Codice fiscale e Partita I.V.A. 02359840267

PERFECTA MOBILI - S.r.l.

Sede in Vallonto di Fontanelle (TV), via A. Luciani n. 70

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Treviso al n. 5716 reg. soc. - vol. n. 276

C.C.I.A.A. n. 102868

Codice fiscale e Partita I.V.A. 00227900263

Estratto (ai sensi terzo comma art. 2501-bis C.C.)

Progetto di fusione

Incorporate: Perfecta - S.r.l. con sede in Fontanelle (TV), via A. Luciani n. 70, codice fiscale e Partita I.V.A. n. 02359840267.

Incorporate: Perfecta Mobili - S.r.l. con sede in Vallonto di Fontanelle (TV), via A. Luciani n. 70, codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00227900263.

La società Perfecta - S.r.l. detiene il 100% della società Perfecta Mobili - S.r.l. per cui è esonerata dall'indicazione dei punti 3, 4 e 5 comma primo art. 2501-bis.

A' sensi dell'art. 2504-bis terzo comma, le operazioni della società incorporanda parteciperanno ai risultati e saranno imputate al bilancio della società incorporante dalla data del 1° gennaio dell'anno in cui verrà effettuata l'ultima iscrizione prevista dall'art. 2504 C.C..

Non esistono particolari categorie di soci.

Non vengono riconosciuti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso la Camera di commercio di Treviso il 27 giugno 1994 ed iscritto presso la Cancelleria del Tribunale di Treviso il 28 giugno 1994 al n. 33493 registro società per la società incorporante e depositato presso la Camera di commercio di Treviso il 27 giugno 1994 ed iscritto presso la Cancelleria del Tribunale di Treviso il 28 giugno 1994 al n. 5716 registro società per la società incorporanda.

p. Perfecta - S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Piovesana Eugenio

p. Perfecta Mobili - S.r.l.
L'amministratore unico: Truccolo Armando

S-23323 (A pagamento).

GERARDO PANINI - S.p.a.

DERBY - S.r.l.

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione assemblee straordinarie del 20 settembre 1994 rogite notaio dott. Alberto Nessi

Incorporate: Gerardo Panini S.p.a., con sede in Como, via Rosales n. 1, Tribunale di Como p. 7451, codice fiscale 00293140133.

Incorporate: Derby S.r.l., con sede in Como, viale Geno n. 8, Tribunale di Como n. 11017, codice fiscale 00720260132.

Non è stato determinato alcun rapporto di cambio in quanto la società incorporante possiede il 100% del capitale sociale della incorporata.

Le operazioni della società incorporata verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1994 come sarà previsto dall'atto di fusione.

Non è prevista alcuna delle situazioni di cui ai numeri 7 ed 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Le delibere di fusione, debitamente omologate, sono state iscritte nel registro delle imprese del Tribunale di Como in data 11 ottobre 1994.

Como, 13 ottobre 1994

p. Gerardo Panini S.p.a.: Leonardi Liana

p. Derby S.r.l.: Sala Franca

S-23301 (A pagamento).

IMPRESA COSTRUZIONI GEOM. FRANCO MARTINELLI Società a responsabilità limitata

Sede in S. Giovanni in Persiceto
fraz. S. Matteo Decima via Nuova, 26

Capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 55101 registro società

*Estratto di delibera fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)*

L'assemblea straordinaria del 2 agosto 1994 ha deliberato la fusione per incorporazione della CA'MI S.r.l. con sede in San Giovanni in Persiceto, via circ. V. Veneto, 3, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al n. 53419 del registro società del Tribunale di Bologna alle seguenti condizioni: non si fa luogo ad alcun scambio in quanto l'incorporante possiede l'intero capitale dell'incorporata.

Gli effetti della fusione per incorporazione avranno decorrenza dalla data di deposito dell'atto di fusione. Gli effetti contabili e fiscali dal 1° gennaio 1994.

A nessuno dei soci è riservato un trattamento particolare.

Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società.

La deliberazione di fusione è stata depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese del Tribunale di Bologna il 13 ottobre 1994 al n. 29766 registro d'ordine.

p. Impresa Costruzioni geom. Franco Martinelli - S.r.l.
Il presidente: Martinelli Franco

S-23322 (A pagamento).

CA'MI - S.r.l.

Sede in S. Giovanni in Persiceto, via circ. V. Veneto, 3

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 53419 registro società

*Estratto di delibera fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)*

L'assemblea straordinaria del 2 agosto 1994 ha deliberato la fusione per incorporazione nella Impresa Costruzioni Geom. Franco Martinelli S.r.l. con sede in S. Giovanni in Persiceto, fraz. S. Matteo della Decima (BO), via Nuova, 26, capitale sociale L. 40.000.000, iscritta al n. 55101 registro società del Tribunale di Bologna alle seguenti condizioni: non si fa luogo ad alcun concambio in quanto l'incorporante possiede l'intero capitale dell'incorporata.

Gli effetti della fusione per incorporazione avranno decorrenza dalla data di deposito dell'atto di fusione. Gli effetti contabili e fiscali dal 1° gennaio 1994.

A nessuno dei soci è riservato un trattamento particolare.

Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società.

La deliberazione di fusione è stata depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese del Tribunale di Bologna il 13 ottobre 1994 al n. 29767, registro d'ordine.

p. Ca'Mi - S.r.l.
L'amministratore unico: Martinelli Antonella

S-23324 (A pagamento).

SOCIETÀ COMMERCIALE TESSILI SO.CO.TEX. - S.r.l.

Sede Biella, via Serralunga n. 2

Capitale L. 20.000.000 versato

Registro società n. 12073 Tribunale di Biella

*Estratto (ex art. 2502-bis C.C.)
della delibera di fusione in data 9 settembre 1994*

1. Società incorporante: Texfin - S.r.l., sede Biella, via Serralunga n. 2, capitale L. 21.000.000 versato, registro società n. 14445 Tribunale di Biella.

2. Società incorporata: Società Commerciale Tessili SO.CO.TEX. - S.r.l., sede Biella, via Serralunga n. 2, capitale L. 20.000.000 versato, registro società n. 12073 Tribunale di Biella.

3. Incorporazione di società interamente posseduta, non viene pertanto determinato rapporto di cambio.

4. Decorrenza effetti contabili e fiscali al 1° gennaio 1994.

5. Non sussistono categorie particolari di soci.

6. Non sono riservati particolari vantaggi agli amministratori.

7. Delibera iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Biella in data 12 ottobre 1994.

Raffaello Lavioso, notaio.

S-23325 (A pagamento).

TEXFIN - S.r.l.

Sede Biella, via Serralunga n. 2

Capitale L. 21.000.000 versato

Registro società n. 14445 Tribunale di Biella

*Estratto (ex art. 2502-bis C.C.)
della delibera di fusione in data 9 settembre 1994*

1. Società incorporante: Texfin - S.r.l., sede Biella, via Serralunga n. 2, capitale L. 21.000.000 versato, registro società n. 14445 Tribunale di Biella.

2. Società incorporata: Società Commerciale Tessili SO.CO.TEX. - S.r.l., sede Biella, via Serralunga n. 2, capitale L. 20.000.000 versato, registro società n. 12073 Tribunale di Biella.

3. Incorporazione di società interamente posseduta, non viene pertanto determinato rapporto di cambio.

4. Decorrenza effetti contabili e fiscali al 1° gennaio 1994.

5. Non sussistono categorie particolari di soci.

6. Non sono riservati particolari vantaggi agli amministratori.

7. Delibera iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Biella in data 12 ottobre 1994.

Raffaello Lavioso, notaio.

S-23321 (A pagamento).

VILLAMARINA DUE DI FARFANI ROMANO & C. - S.a.s.

Gambettola, via Kennedy 73

BADA - S.r.l.

Cesenatico, via Fossa 99

*Estratto di progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis del C.C.)*

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Villamarina Due di Farfani Romano & C. S.a.s., con sede in Gambettola, via Kennedy 73, registro società Tribunale di Forlì n. 20138, capitale sociale L. 460.000.000 interamente versato;

incorporanda: Bada S.r.l., con sede a Cesenatico, via Fossa 99, registro società Tribunale di Forlì n. 4457, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato.

2. Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1995.

3. Non vi sono trattamenti particolari riservati a categorie di soci o ad amministratori delle società.

Il progetto di fusione è stato depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Forlì in data 10 ottobre 1994, al n. 11128 d'ordine e n. 20138 di società (incorporante) e al n. 11129 d'ordine e n. 4457 di società (incorporanda).

p. incorporante: Farfani Romano

p. incorporanda: Piesanti Ippolito

S-23326 (A pagamento).

CAVAGNA GROUP - S.p.a.

Sede: Ponte San Marco di Calcinato (BS), via Statale n. 11-13
Tribunale di Brescia n. 25852 registro società

LA CONCORDIA - S.r.l.

Sede: Ponte San Marco di Calcinato (BS), via Statale n. 11-13
Tribunale di Brescia n. 31139 registro società

CONCORDIA FACTOR - S.p.a.

Sede: Ponte San Marco di Calcinato (BS), via Statale n. 11-13
Tribunale di Brescia n. 37989 registro società

BRAIN TO BRAIN - S.r.l.

Sede: Brescia, via Trento n. 3
Tribunale di Brescia n. 40273 registro società

P.F.C. - S.r.l.

Sede: Padova, corso del Popolo n. 21
Tribunale di Padova n. 38075 registro società

Estratto delibere di fusione

In data 5 settembre 1994, come da verbali di assemblea straordinaria a rogito del notaio Gianni Tufano di Quinzano d'Oglio in pari data, repertorio nn. 30457 (Concordia Factor S.p.a.), 30458 (Cavagna Group S.p.a.), 30459 (La Concordia S.r.l.), 30460 (Brain To Brain S.r.l.) e 30461 (P.F.C. S.r.l.), iscritti i primi quattro presso la Cancelleria del Tribunale di Brescia, Ufficio società commerciali, in data 30 settembre 1994, e presso il Tribunale di Padova in data 17 ottobre 1994 (P.F.C. S.r.l.), le suindicate società hanno deliberato la loro fusione mediante l'incorporazione della P.F.C. S.r.l., della La Concordia S.r.l., della Concordia Factor S.p.a. e della Brain To Brain S.r.l. nella Cavagna Group S.p.a., sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1993 e con efficacia che retroagirà, ai soli fini contabili e fiscali, al 1° gennaio 1994.

Non si darà luogo a concambio in quanto l'incorporante detiene l'intero capitale delle incorporande.

Non esistono particolari categorie di soci, né sono stati riconosciuti particolari vantaggi a favore degli amministratori.

La società incorporante modifica l'oggetto sociale.

Gianni Tufano, notaio.

S-23302 (A pagamento).

PISANI - S.r.l.

Sede sociale in Monza, corso Milano, 13
Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato
Tribunale di Monza n. 11148 registro società

Comunicazione ai sensi dell'art. 2503 Codice civile

Con assemblea a rogito notaio Alberto Paleari di Monza in data 19 settembre 1994 n. 4252/336, registrata a Monza il 20 settembre 1994 al n. 3543/15, depositata al Tribunale di Monza il 10 ottobre 1994 al n. 39570, la Pisana S.r.l. ha assunto le seguenti deliberazioni:

1. viene approvato il progetto di fusione tra le società Pisani Società a responsabilità limitata e C.D.A. Centro Diffusione Automazione S.r.l. (con sede in Monza) quale redatto dagli amministratori delle stesse, iscritto al Tribunale di Monza in data 26 luglio 1994 ai numeri d'ordine 28848 (Pisani S.r.l.) e 28857 (C.D.A. S.r.l.);

2. viene pertanto approvata la fusione, mediante incorporazione della C.D.A. Centro Diffusione Automazione S.r.l. nella Pisani S.r.l., la quale subentrerà in tutti i rapporti attivi e passivi facenti capo all'incorporanda, ancorché sorti o modificati in epoca posteriore al 30 giugno 1994; per effetto della fusione l'incorporanda si estinguerà e si intenderanno annullate e prive di ogni valore giuridico ed economico le quote che ne rappresentano il capitale;

3. viene dato atto che in conformità al progetto sopra citato, la fusione avverrà senza aumento di capitale della società incorporante, in quanto la stessa possiede già l'intero capitale della società incorporanda, e che ai fini delle imposte sui redditi gli effetti della fusione decorreranno dal 1° gennaio dell'anno in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504 Codice civile;

4. viene autorizzato il presidente dell'odierna assemblea acciocché:

a) rappresenti la società incorporante in tutte le pratiche preliminari nonché in sede di stipulazione dell'atto di fusione e compia in genere quanto richiesto per il perfezionamento della fusione stessa;

b) possa accettare ed introdurre nel presente verbale tutte le integrazioni e modifiche che fossero richieste dalle competenti autorità in sede di omologazione.

Tanto si comunica agli effetti dell'art. 2503 del Codice civile.

Monza, 12 ottobre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione della Pisani S.r.l.:
Pisani Domenico

M-8330 (A pagamento).

C.D.A. - S.r.l.

Sede sociale in Monza, corso Milano, 13
Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato
Tribunale di Monza n. 39482 registro società

Comunicazione ai sensi dell'art. 2503 Codice civile

Con assemblea a rogito notaio Alberto Paleari di Monza in data 19 settembre 1994 n. 4253/337, registrata a Monza il 20 settembre 1994 al n. 3544/15, depositata al Tribunale di Monza il 10 ottobre 1994 al n. 39573, la C.D.A. S.r.l. ha assunto le seguenti deliberazioni:

1. viene approvato il progetto di fusione tra la società Pisani Società a responsabilità limitata (con sede in Monza) e C.D.A. Centro Diffusione Automazione S.r.l. quale redatto dagli amministratori delle stesse, iscritto al Tribunale di Monza in data 26 luglio 1994 ai numeri d'ordine 28848 (Pisani S.r.l.) e 28857 (C.D.A. S.r.l.);

2. viene pertanto approvata la fusione, mediante incorporazione della C.D.A. Centro Diffusione Automazione S.r.l. nella Pisani S.r.l., la quale subentrerà in tutti i rapporti attivi e passivi facenti capo all'incorporanda, ancorché sorti o modificati in epoca posteriore al 30 giugno 1994; per effetto della fusione l'incorporanda si estinguerà e si intenderanno annullate e prive di ogni valore giuridico ed economico le quote che ne rappresentano il capitale;

3. viene dato atto che in conformità al progetto sopra citato, la fusione avverrà senza aumento di capitale della società incorporante, in quanto la stessa possiede già l'intero capitale della società incorporanda, e che ai fini delle imposte sui redditi gli effetti della fusione decorreranno dal 1° gennaio dell'anno in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504 Codice civile;

4. viene autorizzato il presidente dell'odierna assemblea acciòché:

a) rappresenti la società incorporante in tutte le pratiche preliminari nonché in sede di stipulazione dell'atto di fusione e compia in genere quanto richiesto per il perfezionamento della fusione stessa;

b) possa accettare ed introdurre nel presente verbale tutte le integrazioni e modifiche che fossero richieste dalle competenti autorità in sede di omologazione.

Tanto si comunica agli effetti dell'art. 2503 del Codice civile.

Monza, 12 ottobre 1994

L'amministratore unico della C.D.A. S.r.l.:
Carmine Aloise

M-8331 (A pagamento).

PESCLAUDIO - S.p.a.

PESCAGEL - S.p.a.

IBERMAR - S.p.a.

ESSE.VI.DI. - S.r.l.

Estratto delle delibere di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

Le assemblee straordinarie delle società «Pesclaudio S.p.a.», «Pescagel S.p.a.», «Ibermar S.p.a.» e «Esse.Vi.Di. S.r.l.» tenutesi in data 7 settembre 1994 con verbali a mio rogito nn. 37334, 37335, 37336 e 37333 di repertorio, hanno deliberato di approvare il seguente progetto di fusione.

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: «Pesclaudio S.p.a.» con sede in Milano, via Ponte Vetro n. 18, capitale di L. 9.500.000.000, iscritta al Tribunale di Milano al n. 152135 registro società;

Società incorporande: «Pescagel S.p.a.», con sede in Monza (Milano), via Osculati n. 9, capitale di L. 3.000.000.000, iscritta al Tribunale di Monza al n. 50531 registro società; «Ibermar S.p.a.», con sede in Milano, via Besana n. 5, capitale di L. 350.000.000, iscritta al Tribunale di Milano al n. 228480 registro società; «Esse.Vi.Di. S.r.l.», con sede in Milano, via Besana n. 5, capitale di L. 90.000.000, iscritta al Tribunale di Milano al n. 235125 registro società.

2. Rapporto di cambio: poiché la società incorporante «Pesclaudio S.p.a.» possiede l'intero capitale delle società incorporande «Pescagel S.p.a.», «Ibermar S.p.a.» e «Esse.Vi.Di. S.r.l.» la fusione avrà per effetto l'annullamento dell'intero capitale delle società incorporande e non vi sarà pertanto alcun rapporto di cambio.

3. Effetto della fusione: le operazioni delle società incorporande verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° luglio 1994.

4. Trattamento riservato ai soci: non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci, né esistono possessori di titoli diversi dalle azioni.

5. Vantaggi a favore degli amministratori: non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione delle società Pesclaudio S.p.a., Ibermar S.p.a. e Esse.Vi.Di. S.r.l. sono state iscritte presso il Tribunale di Milano in data 5 ottobre 1994 ai nn. 155082, 155084 e 155076 registro d'ordine, rispettivamente e la delibera di fusione della società Pescagel S.p.a. è stata iscritta presso il Tribunale di Monza in data 12 ottobre 1994 al n. 39725 registro d'ordine.

Il notaio rogante: dott. Federico Guasti.

C-21426 (A pagamento).

SOC. ALBERT ING. ENRICO E ARCH. ROBERTO - S.r.l.

SOC. ALBERT INGG. ARMANDO ED ENRICO - S.n.c.

*Progetto di fusione pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 207
del 5 settembre 1994 (avviso di rettifica)*

I. Incompleta battitura dattilografica: Punto 4. Ultimo rigo - Modalità di esecuzione: alle parole: «(due milioni) della stessa incorporante» si aggiunge: «e aventi godimento 1° gennaio 1994».

II. Rettifica dei termini di deposito: Ultimo capoverso - terzo rigo: alla parola: «sarà depositato» si sostituisce: «è stato già depositato».

Terni, 16 ottobre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione
della società incorporante: ing. Enrico Albert

L'amministratore della società incorporanda:
arch. Roberto Albert

S-23285 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

Notifica per pubblici proclami autorizzata con ordinanza TAR Lazio n. 1639/94 del 22 giugno 1994, senza indicazione nominativa dei destinatari.

TAR Lazio. Ricorre l'avv. Corrado Mariano, rappresentato e difeso da se stesso e dall'avv. Sandro Ciano, contro l'INPS e controinteressati per l'annullamento della deliberazione n. 860 del 20 maggio 1993 con cui è stata approvata la graduatoria generale di merito del concorso riservato per l'accesso al 2° livello differenziato di professionalità della X qualifica funzionale. Area legale, per incompetenza, eccesso di potere e violazione di legge in quanto la Commissione valutatrice era priva della descrizione dei risultati conseguiti dal ricorrente nell'esercizio dell'attività professionale e non in grado di effettuare una valutazione comparativa.

P.Q.M. Conclude per l'accoglimento del presente ricorso con tutte le conseguenze di legge.

Roma, 30 giugno 1993

Avv. Corrado Mariano.

C-20856 (A pagamento).

Si rende noto che Giuseppe Baruffaldi domiciliato in Verbania P. Cavour 43 presso l'avv. Roberto Bertolo, suo procuratore, ha chiesto alla Pretura di Omegna sez. staccata della Pretura di Verbania il riconoscimento, ex art. 3 legge n. 346/76, della proprietà per usucapione speciale del terreno censito nel N.C.T. di Gravellona Toce al foglio 13 mapp. 385 intestato a Albertini Ida, Annunziata, Beatrice, Edoardo, Arlunno Beatrice; Bionda Beatrice, Francesco, Giovanni, Maria; Maiorca Leda Teresa; Obertini Angela, Giovanni, Maria Teresa; Sghedoni Francesco.

Il presidente del Tribunale di Verbania ha autorizzato la notifica a mezzo pubblici proclami.

Si rammenta che ogni interessato potrà proporre opposizione all'istanza entro novanta giorni dalla scadenza del termine di novanta giorni di affissione all'albo del Comune di Omegna e di Gravellona Toce o dalla data di notifica.

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-20853 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Il pretore di Rimini su istanza presentata dal sig. Mazzali Marco, residente a Cattolica in via Boito n. 35, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli:

1) assegno bancario n. 2303718/01, dell'importo di L. 720.000 tratto sul c/c 8977 della Banca Nazionale del Lavoro di Como, dalla sig.ra Bizzarri Daria;

2) assegno bancario n. 7167440 di L. 1.950.000 emesso su c/c 2542/88 della Banca Briontea di Como, dalla sig.ra Cianciotta Elisabetta;

3) assegno bancario n. 1191936443 di L. 1.930.000 emesso su c/c 4294 della Banca Popolare di Bergamo filiale di Alme, dal sig. Guizzi Aldo;

4) assegno bancario n. 1043265285/10 emesso su c/c 13155.03 di L. 1.000.000 della Banca Toscana, Agenzia n. 3 di Perugia, dal sig. Gatti Elvisio,

autorizzando il pagamento dei titoli anzidetti dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga proposta opposizione dal detentore.

Rimini, 31 agosto 1994

Mazzali Marco.

C-20866 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto 14 luglio 1994 ha pronunciato l'ammortamento degli assegni bancari n. 69802357 per L. 2.988.037 e n. 69802358 per L. 11.026.116 tratti dal c/c n. 400 presso la Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio, firmati dalla Super Elite S.r.l. e intestati alla Sanguanini S.r.l.

Termine per l'opposizione quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Avv. Graziano Ciccarelli.

C-20876 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma, con decreto del 4 ottobre 1994 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 331236281 della B.N. fil. 86/60 di Isola Liri (FR) di L. 3.000.000 a firma Summa Michele a favore di Bordanzi Luigi.

Opposizione quindici giorni.

Luigi Bordanzi.

C-20877 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Latina con decreto 1° settembre 1994 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare trasferibile n. 16651190 tratto su I.C.B.P.I. di Milano, emesso dalla Banca Popolare di Aprilia in data 19 luglio 1994 a favore di Marini Pietro per l'importo di L. 8.000.000 (ottomilioni), autorizzandone il pagamento decorsi i termini di legge.

Avv. Edoardo Orsini.

C-20879 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma, con decreto del 27 settembre 1994 ha dichiarato l'ammortamento del seguente assegno di L. 3.099.999 n. 0169409094-10 intestato alla S.I.L.E.F. S.p.a., via Mar della Cina n. 304 - 00144 Roma - Partita IVA n. 01895521001 e tratto sulla Banca Popolare di Pescara c/c n. 560 a firma della Società Superlucente S.r.l. di Pescara.

Opposizione quindici giorni.

p. S.I.L.E.F. S.p.a.

L'amministratore delegato: Dominici Pietro

C-20880 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Benevento con decreto del 28 settembre 1994 ha decretato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 894593003 della Banca Nazionale del Lavoro di L. 1.000.000 emesso il 28 giugno 1994 all'ordine di Strega Alberti Benevento S.p.a.

Quindici giorni per l'opposizione.

p. Strega Alberti Benevento S.p.a.:
(firma illeggibile)

S-23283 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Ravenna pronuncia l'ammortamento dell'assegno bancario n. 22661700/09 emesso da Brigadeci Nunzio in data 15 luglio 1994 sul c/c 49/16 della Cassa di Risparmio di Cesena fil. Ravenna per L. 5.748.800 all'ordine Unipol Ass.ni.

Ravenna, 10 ottobre 1994

Dott. proc. Roberto Casadei.

S-23310 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore della Pretura Circondariale di Trani Sez. Distaccata di Bisceglie visto il ricorso per ammortamento presentato da Tedone Gioacchino, nonché la documentazione in atti; ritenuta la propria competenza e l'attendibilità dei fatti ivi esposti; visti gli articoli 89 e seguenti del R.D. 14 dicembre 1933, n. 1669, decreta l'inefficacia dell'effetto cambiario dell'importo di L. 5.000.000, con scadenza al 30 settembre 1994, a firma Sardamar S.r.l., n. 64, km. 2,950, Sestu (CA), amministratore unico Catacchio Michele, recante in bianco il nominativo del creditore, con domiciliazione presso la banca Comit, filiale di Cagliari.

Autorizza il pagamento del titolo citato decorsi giorni trenta dalla data di pubblicazione per estratto del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e dalla data di notifica di questo decreto al debitore, purché non venga, nel frattempo, interposta opposizione dall'eventuale detentore.

Bisceglie, 27 settembre 1994

Dott. proc. Carlo Caradonna.

C-20861 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore della Pretura Circondariale di Alessandria ha pronunciato l'ammortamento del pagherò cambiario di L. 2.000.000 con scadenza il 10 ottobre 1993 emesso da Longo Lorenzo, residente in Castrolibero a favore della G.M. R.R.L. corrente in Massafra e trasferito a mezzo girata alla Società Acerbi Veicoli Industriali, a sua volta autrice di girata a favore dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, fil. di Castelnuovo Scivria, autorizzando il pagamento decorsi trenta giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione.

Alessandria, 31 agosto 1994

Il pretore: (firma illeggibile).

C-20873 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto 5 settembre 1994 ha dichiarato l'ammortamento delle 30 cambiali ipotecarie emesse il 19 novembre 1979 dal signor Grauli Maurizio di L. 150.000 ciascuna a favore di Rossi Adele ciascuna scadenti di mese in mese fino al 3 dicembre 1982, disponendo l'esecutività del provvedimento entro trenta giorni dalla pubblicazione salva l'opposizione.

Dott. Roberto Sansoni.

C-20878 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma con decreto del 23 settembre 1994 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti titoli:

effetto di L. 27.600.000 con scadenza 19 aprile 1996 a firma del sig. Vezzoso Antonio intestato alla S.I.L.E.F. S.p.a., presso la Comit Ag. di Pomezia;

n. 20 effetti di L. 5.892.688 cadauno, con scadenza mensile a partire dal 15 gennaio 1995 al 15 agosto 1996 a firma Cocco Antonio, tutti intestati alla S.I.L.E.F. S.p.a., presso la Banca della Ciociaria, filiale Boville Ernica (FR);

n. 14 effetti di L. 25.000.000 cadauno, scadenti mensilmente a coppia dal 5 dicembre 1994 al 15 giugno 1995 emessi tutti il 27 settembre 1993 a firma della Società Palau Marina S.r.l. tutti intestati alla S.I.L.E.F. S.p.a., presso il Banco di Sardegna Ag. di Palau;

n. 12 effetti di L. 1.523.114 cadauno, con scadenza mensile a partire dal 15 marzo 1995 al 15 febbraio 1996 a firma della Società Ortopedia Tirrena S.n.c., tutti intestati alla S.I.L.E.F. S.p.a., presso la Banca di Roma Ag. 2 di Nettuno (RM);

n. 3 effetti di L. 20.000.000 cadauno, nonché n. 1 effetto di L. 10.800.000, scadenti tutti il 31 gennaio 1995 a firma della Società Nuova Dap S.r.l., tutti intestati alla S.I.L.E.F. S.p.a., presso la Banca Popolare di Sassari Ag. n. 1 di Cagliari.

S.I.L.E.F. S.p.a. - Via mar della Cina n. 304 - 00144 Roma - Partita IVA n. 01895521001.

Opposizione: trenta giorni.

p. S.I.L.E.F. S.p.a.

L'amministratore delegato: Dominici Pietro

C-20881 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma con decreto del 30 settembre 1994 ha dichiarato l'ammortamento del vaglia cambiario di L. 2.500.000 emesso in data 30 ottobre 1991 scad. 30 aprile 1994 a firma di emissione Esposito Trasporti di Esposito Raffaele e C. S.n.c. con indirizzo a Napoli Via G. Tappia 20, pagabile presso la Banca Manusardi-Filiale di Napoli, a favore della Romana Diesel, S.p.a.

Opposizione entro trenta giorni dalla pubblicazione.

Roma, 12 ottobre 1994

p. Banca Nazionale dell'Agricoltura - Sede di Roma:
Alberto Pagnotta - Benito Napoli

S-23221 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Ammortamento titolo cambiario n. 230451149 emesso il 22 luglio 1993 al 20 agosto 1993 all'ordine Centro Meridionale Trattori di Giaccio Castrese di L. 7.000.000, Banco di Napoli ag. di Mondragone (CE), Gallo Palma, via Rossini n. 35 Mondragone (CE), nel retro timbro Centro Meridionale Trattori di G. Castrese e C. Sas, timbro Goldoni S.p.a.

Opposizione trenta giorni (decr. Pretore Carpi 5 ottobre 1994).

Avv. Giuliana Gualdi.

S-23313 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Teramo con decreto 24 settembre 1994 ha pronunciato l'inefficacia del libretto di deposito al portatore n. 37.17.226100 della Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo, sede di Nereto.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Costantini Luciano.

C-20862 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Novara, su richiesta di Falvo Carmelo res. in Borgomanero, ha il 4 agosto 1994 pronunciato la inefficacia del libretto di deposito bancario emesso dalla BPN succ. di Borgomanero il 3 maggio 1994 n. 49947 con la dizione distintiva Falvo Carmelo Mete Rosina.

Si avvertono gli interessati che verrà emesso altro libretto di deposito in sostituzione di quello suddetto decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, senza opposizione.

Avv. Alberto Papini.

C-20875 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il Tribunale di Roma con provvedimento in data 6 giugno 1994 ha dichiarato l'ammortamento del libretto del risparmio ordinario al portatore emesso dalla Banca Popolare di Novara agenzia di città n. 5, in data 16 dicembre 1991 n. 46257 di L. 13.361.118 con la denominazione Iegri Italia.

Opposizione novanta giorni.

Iegri Italia.

S-23247 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Modena su istanza della sig.ra Barbieri Daniela depositata il 9 maggio 1994, ha pronunciato con suo decreto del 21 luglio 1994, l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 5268175 (n. rapp. 103791) di L. 20.000.000 (ventimilioni) scadenza 11 aprile 1994 denominato Barbieri Daniela e rilasciato dalla Banca Agricola Mantovana filiale di Carpi, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato trascorso il termine di novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*, purché non venga fatta opposizione dal detentore.

De Gaudio avv. Antonio.

S-23311 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Palermo, con decreto del 7 aprile 1993, cron. 1178/93, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito emesso il 20 dicembre 1991 intestato a Dardi Antonina n. 1592990 di L. 20.000.000 emesso dal Monte dei Paschi di Siena di Bologneta disponendo il rilascio del duplicato dopo novanta giorni dalla pubblicazione.

Dott. proc. Filippo Amato.

C-20863 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Massa Carrara con decreto in data 26 luglio 1994 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore contrassegnato dal n. 100351/85 emesso dalla Cassa di Risparmio della Spezia filiale di Liciana Nardi di L. 10.000.000 scaduto il 7 aprile 1994.

Per opposizione giorni novanta.

Massa, 4 ottobre 1994

Funz. di cancelleria: dott. Fugacci Pier Luigi.

C-20865 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Vercelli con provvedimento del 16 settembre 1994, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti certificati di deposito al portatore, emessi dalla Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Vercelli:

certificato di deposito BNL TV% 18M n. 1000108527 L. 10.000.000 emesso il 14 dicembre 1993 scadente il 14 giugno 1995;

certificato di deposito BNL TV% 18M n. 1000186196 L. 10.000.000 emesso il 2 maggio 1994 scadente il 2 novembre 1995;

certificato di deposito BNL 11% 24M n. 981692416 L. 10.000.000 emesso il 10 giugno 1992 scadente il 10 giugno 1994;

certificato di deposito BNL 12,80% 18M n. 981692490 L. 10.000.000 emesso il 17 novembre 1992 scadente il 17 maggio 1994;

certificato di deposito BNL n. 1000206773 c.val. n. 982504225-01 tasso 6,750 L. 10.000.000 emesso il 6 giugno 1994 scadente il 6 giugno 1996;

certificato di deposito tipo libretto efbanca 7,30% 24M n. 1000145086 L. 5.000.000 emesso l'8 giugno 1994 scadente l'8 giugno 1996;

certificato di deposito tipo libretto efbanca 11% 18M n. E30755 L. 5.000.000 emesso il 16 marzo 1987 scadente il 16 settembre 1994,

autorizzando l'Istituto Emittente a rilasciare i duplicati dei suddetti trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Avv. Piero Sanna.

C-20867 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Parma con decreto in data 16 settembre 1994 ha dichiarato l'ammortamento del certificato al portatore n. 000020478417 emesso dalla Banca Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza Filiale di Tizzano con saldo di L. 30.000.000 (trentamiloni) autorizzando l'Istituto emittente al rilascio del duplicato decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione ed in assenza di opposizioni.

Parma, 10 ottobre 1994

Pesci Carla.

C-20871 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 22 settembre 1994 ha pronunciato l'ammortamento del certificato deposito al portatore n. 71796/14 emesso dal Credito Italiano ag. Rho denominato Sargrafica con un saldo apparente di L. 100.000.000.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Signorini Gianbruno.

M-8295 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Modena ha dichiarato con decreto 1° ottobre 1994 l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 6074891 con scadenza 5 agosto 1994 e saldo di L. 60.000.000 emesso a nome Camurri Didimo dalla Banca Popolare dell'Emilia Romagna - Filiale di Cavezzo, autorizzando rilascio di duplicato dopo novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione.

Camurri Didimo.

S-23312 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Modena, con decreto del 24 marzo 1994, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore emesso dal Banco San Geminiano e San Prospero di San Pietro in Elda col n. 191673 e con saldo apparente di L. 40.000.000.

Eventuali opposizioni giorni novanta dalla pubblicazione.

Apparuti Rita.

S-23314 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo con decreto 27 settembre 1994 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Finocchio Gianfranco, nato a Trapani il 21 settembre 1966 e ivi residente nella via Sanagia n. 7 chiede il cambiamento del cognome da «Finocchio» a «Finotti».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Finocchio Gianfranco.

C-20864 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

La sottoscritta Fozzi Fabrizia nata a Mestre-Venezia il 17 ottobre 1973 residente in Mogliano V.to (TV), autorizzata dal ministero di grazia e giustizia ad aggiungere al proprio cognome quello «Bertolucci».

Invita chiunque abbia interesse a farvi opposizione nei modi e termini di legge.

Fozzi Fabrizia.

C-20860 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Su istanza dei coniugi Acerra Osvaldo e Chiavazzo Acerra Carmelina, il procuratore generale presso la Corte di Appello di Milano, con decreto, in data 5 settembre 1994, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome del figlio minore «Acerra Vincenzo Gabriele», nato l'8 giugno 1982 a Cuggiono e residente a Magenta, via G. De Medici n. 78, in quello di «Acerra Gabriele».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Osvaldo Acerra - Carmelina Chiavazzo Acerra.

M-8309 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 10 ottobre 1994 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che «D'Agostino Mariateresa, Annita», nata a Roma l'8 maggio 1979 e quivi residente, venga autorizzata a cambiare il nome in «Maria, Teresa, Annita».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Li, 15 ottobre 1994

Valentini Liliana.

S-23240 (A pagamento).

Abbandono di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano, con decreto in data 5 settembre 1994 n. 1994.55.103, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome «Tallarino Paolo Ida Triestina», nata il 2 maggio 1974 a Milano e residente a Milano, in via Tolstoi n. 74, in quello di «Tallarino Paola, Ida».

Chiunque vi abbia interesse può, proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Avv. Nilo Misuraca.

M-8304 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI DIANO MARINA (Provincia di Imperia)

*Asta pubblica per la vendita di beni immobili urbani
di proprietà comunale - 2° esperimento*

Il sindaco rende noto che il giorno 28 novembre 1994 alle ore 10 avrà luogo nella sala consiliare comunale l'asta pubblica per la vendita dei seguenti beni immobili urbani di proprietà comunale:

Negozio sito in via Genala n. 15. Censito: partita 150, sez. D.M., foglio 1°, n. 153, sub. 1, cat. C/1, classe 6. Comune censuario Diano Marina. Prezzo base L. 480.000.000.

L'asta si svolgerà con il metodo ed il procedimento di cui agli articoli 73 lettera C e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 327 e cioè mediante presentazione di offerte segrete migliorative del prezzo di vendita base d'asta per ciascun immobile.

Gli interessati possono avere delucidazioni in merito rivolgendosi all'Ufficio Patrimonio del Comune (tel. 496112) al quale possono pure chiedere copia integrale del bando di gara pubblicato nel F.A.L. della provincia di Imperia n. 79 in data 5 ottobre 1994.

Diano Marina, 1° ottobre 1994

Il sindaco: sen. on. Guglieri Andrea.

C-20839 (A pagamento).

BANDI DI GARA

ENTE AUTONOMO ACQUEDOTTO PUGLIESE

1. Ente aggiudicatore: Ente Autonomo Acquedotto Pugliese, via Cognetti, 36 - 70100 Bari (Italia) - Telefono n. 080/5723111 - Telefax n. 5232217.

2. Natura dell'appalto: appalto di servizio ai sensi della direttiva 93/38/CEE. L'appalto non rientra in un accordo quadro.

Numero di riferimento della CPC CEE: 6112.

3. Luogo di prestazione: aree industriali di Lioni - Nusco - S. Angelo dei Lombardi - Morra de Sanctis - Conza della Campania - Nerico - Calitri - Calaggio - Valle Vitalba, della provincia di Avellino, e comuni di Monteleone - Vallata - Rocchetta S. Antonio, della provincia di Foggia.

4. —

5. Oggetto dell'appalto: l'appalto ha per oggetto il servizio di gestione e manutenzione dell'acquedotto a servizio delle Aree industriali e Comuni di cui al precedente punto 3.

Le prestazioni richieste consistono in: gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria dell'acquedotto, compresi gli impianti e tutte le opere accessorie: custodia degli impianti e di tutte le aree relative.

Importo annuo presunto a base d'asta: L. 2.700.000.000, I.V.A. esclusa, di cui:

L. 2.295.000.000, per rata fissa;

L. 405.000.000, per lavori.

Il servizio è indivisibile.

6. Varianti: non consentite.

7. Deroga utilizzazione specifiche europee: non consentite.

8. Durata del servizio: anni tre, con possibilità di rinnovo per eguale periodo.

9. Raggruppamenti: è ammessa la partecipazione di imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

10.a) Termine di ricezione delle domande: entro trentacinque giorni dalla data di invio del presente bando alla C.E.E., a mezzo raccomandata del servizio postale;

b) all'indirizzo indicato al punto 1.

c) redatte in lingua italiana.

11. Termine spedizione inviti: massimo entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione bando.

12. Cauzione e garanzie: l'assuntore del servizio presterà cauazione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale e polizza All Risks.

13. Finanziamento e modalità di pagamento: a carico dell'Ente.

Pagamenti: secondo le modalità indicate dal capitolato d'oneri, in rate mensili posticipate.

14. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: le domande di partecipazione dovranno essere redatte in bollo, sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa o dai legali rappresentanti delle imprese, in caso di prevista riunione, e contenute entro apposita busta sigillata sulla quale saranno evidenziati l'oggetto della gara e che trattasi di «qualificazione».

Il plico dovrà altresì contenere:

1) dichiarazione redatta su carta da bollo, resa dal titolare in caso di ditta individuale o dal legale rappresentante, in caso di società, e sottoscritta con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, dalla quale risulti:

a) l'iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per l'attività a cui si riferisce il servizio oggetto di gara (gestione e manutenzione di acquedotti potabili).

Le imprese straniere residenti negli Stati aderenti alla C.E.E. debbono dichiarare di essere iscritte nel registro professionale dello Stato di residenza;

b) l'insussistenza di una delle cause di esclusione di cui allo articolo 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

c) l'importo del fatturato globale d'impresa e l'importo del fatturato per servizi cui si riferisce l'appalto, relativi ai tre ultimi esercizi finanziari;

d) l'elenco dei principali servizi di gestione e manutenzione di impianti di acquedotto potabile (condotte, impianti di sollevamento, serbatoi, e opere accessorie) effettuati negli ultimi tre anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, e per una durata minima ininterrotta di mesi dodici, con l'indicazione degli importi, della durata e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi.

L'importo complessivo dei servizi elencati non deve essere inferiore a 0,60 volte l'importo a base d'asta.

Nel caso di riunioni temporanee di imprese, tale importo deve essere posseduto in misura pari al 60% dalla capogruppo e, cumulativamente, per la restante parte, dalle imprese mandanti; ciascuna mandante deve poi possedere almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente;

e) l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico che si disporrà per l'esecuzione del servizio, nonché l'organico medio annuo degli ultimi tre esercizi;

f) i tecnici e gli organi tecnici facenti o meno parte integrante dell'impresa, di cui la stessa disporrà per l'esecuzione del servizio;

2) l'elenco di cui al precedente punto d) deve essere corredato da certificati, in originale o copia autenticata, rilasciati dalla committenza, attestanti: natura del servizio espletato, importo, periodo, luogo, esecuzione a regola d'arte e con buon esito;

3) referenze bancarie rilasciate in busta sigillata da almeno due Istituti di credito, da cui risulti che il concorrente ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità.

Nel caso di riunioni temporanee di imprese, la documentazione richiesta ai punti 1), 2) e 3) dovrà riferirsi a tutte le imprese raggruppate.

15. Criterio di aggiudicazione: licitazione privata con il sistema del ribasso percentuale più conveniente per l'amministrazione sull'importo a base d'asta (art. 34, paragrafo 1, lettera b), direttiva 93/38/CEE).

16. Altre informazioni: il concorrente potrà svincolarsi dall'offerta dopo che siano trascorsi centottanta giorni dalla data della gara, senza che nel frattempo sia intervenuta l'aggiudicazione dell'appalto. È vietato all'assuntore del servizio cedere o subappaltare, tutto o in parte il servizio oggetto del presente appalto. Non sono ammesse offerte in aumento. Possono presentare offerta imprese con sede in altro Stato C.E.E. Non si procederà all'aggiudicazione della gara se non perverranno almeno due offerte.

Non saranno prese in considerazione domande corredate da documentazione incompleta o difforme dal bando.

Il presente bando non vincola l'amministrazione all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione.

Il responsabile delle attività istruttorie relative alla gara è il dottor Guido Police della Divisione Contratti - Telefono 080-5723669.

17. Avviso periodico: il presente bando non ha formato oggetto di preinformazione.

18. Data invio bando C.E.E.: 17 ottobre 1994.

Il direttore generale: dott. Alessandro Camassa.

S-23224 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO ACQUEDOTTO PUGLIESE

1. Ente aggiudicatore: Ente Autonomo Acquedotto Pugliese, via Cognetti, 36 - 70100 Bari (Italia) - Telefono n. 080/5723111 - Fax n. 5232217.

2. Natura dell'appalto: lavori. Procedura ristretta a termini abbreviati per l'utilizzo, entro il 31 dicembre 1994, di finanziamenti comunitari.

L'appalto non rientra in un accordo quadro.

3. Luogo di esecuzione: Comune di Lecce (Italia).

4.a) Natura ed entità delle prestazioni, caratteristiche generali dell'opera. Le opere consistono nel potenziamento e adeguamento al P.R.A. dell'impianto di depurazione a servizio della città di Lecce e delle Marine - Progetto di I stralcio. Importo a base d'asta, prezzo chiuso chiavi in mano: L. 12.581.900.000.

Per l'ammissione alla gara è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per categoria 12A per un importo di almeno L. 15.000.000.000.

b) —.

c) l'opera non comporta l'elaborazione di progetti.

5. —.

6. Varianti: sono consentite varianti migliorative al progetto posto a base d'appalto.

7. Deroghe all'utilizzazione di specifiche europee a norma dell'art. 18, paragrafo 6, direttiva 93/38/CEE: non consentite.

8. Termine esecuzione lavori: giorni 360 (trecentosessanta).

9. Raggruppamenti: sono ammesse a presentare offerta anche le Associazioni Temporanee di Imprese e i Consorzi di Impresa ai sensi degli artt. 22 e 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

10.a) Termine di ricezione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione alla gara, in carta legale, dovranno pervenire, in busta sigillata (sulla quale dovrà apporsi l'indicazione dell'oggetto della gara e che trattasi di «qualificazione», a mezzo raccomandata del servizio postale, entro il quindicesimo giorno decorrente dalla data di invio del presente bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E.

Le domande dovranno essere sottoscritte da ciascun richiedente, ovvero, trattandosi di richiedenti raggruppati in A.T.I., da ciascuna impresa raggruppata.

b) all'indirizzo indicato al punto 1, Ufficio del direttore generale;

c) redatte in lingua italiana.

11. Termine spedizione inviti: entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del bando.

12. Cauzioni e garanzie: cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.

13. Finanziamento e pagamenti: i lavori sono finanziati dalla Regione Puglia, che vi provvederà con i propri fondi e con quelli F.E.S.R. della Comunità economica europea; i pagamenti saranno regolati secondo le modalità indicate nel disciplinare d'oneri.

14. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati le sottoelencate dichiarazioni in bollo, con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15:

a) di iscrizione all'A.N.C. per categoria 12A e per classifica non inferiore a L. 15.000.000.000. Le imprese aventi sede in altri Stati della C.E.E. in luogo del certificato A.N.C. potranno produrre le attestazioni previste dall'art. 19 del decreto legislativo 406/91;

b) che non ricorrono le cause di esclusione dagli appalti previste all'art. 24 della direttiva 93/37/CEE;

c) che non ricorrano cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;

d) di possedere la capacità finanziaria ad eseguire le opere oggetto dell'appalto, indicando almeno 2 istituti di credito che rilasceranno referenze al riguardo;

e) di aver conseguito negli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione del bando una cifra d'affari globale e una cifra d'affari in lavori, come prevista dall'art. 6 lettera B del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55 del 10 gennaio 1991, pari a:

cifra d'affari globale L. 31.454.750.000;

cifra in lavori L. 25.163.800.000;

f) di aver eseguito nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, nella categoria 12A dell'A.N.C., lavori di importo complessivo non inferiore a L. 15.098.280.000;

g) di aver eseguito nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando nella categoria 12A dell'A.N.C., un solo lavoro oppure due lavori di importo non inferiore, rispettivamente, a L. 6.290.950.000 e a L. 7.549.140.000.

Di ciascun lavoro deve essere indicato: il titolo, il committente, gli estremi del contratto, l'importo contabilizzato al netto del ribasso e la quota di compartecipazione per lavori eseguiti in raggruppamento.

I lavori valutabili sono quelli iniziati nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, ovvero la parte di essi ultimata nello stesso periodo per il caso di lavori iniziati in epoca precedente, nonché la sola parte eseguita e contabilizzata dalla stazione appaltante nel caso di lavori in corso di esecuzione.

L'importo dei lavori deve essere calcolato in conformità dell'art. 9 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991.

h) l'elenco delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico, con l'indicazione della proprietà o dell'effettiva disponibilità di essi per l'esecuzione dell'appalto;

i) l'organico e tecnici con riferimento agli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione del bando, con l'indicazione del costo complessivo sostenuto.

Il costo del personale dipendente negli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione del bando non deve essere inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta.

In caso di riunione temporanea di imprese o di consorzio, i requisiti finanziari e tecnici richiesti per l'impresa singola, devono essere posseduti nella misura percentuale non inferiore al 60% capogruppo o da una delle imprese consorziate e, cumulativamente, nella misura percentuale non inferiore al 40% dalle imprese mandanti o consorziate, ciascuna delle quali, poi, deve possedere una percentuale non inferiore al 20% di quanto richiesto cumulativamente.

15. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà con il criterio di cui all'art. 34, paragrafo 1, lettera a), della direttiva n. 93/38/CEE, mediante la individuazione dell'offerta economica più vantaggiosa, valutabile in base a: prezzo, variante migliorativa, costo di utilizzazione e manutenzione, tempo di esecuzione.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

16. Altre notizie: L'impresa offerente ha la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta a decorrere dal centottantesimo giorno dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte, senza che nel frattempo sia intervenuta l'aggiudicazione della gara.

Il subappalto è consentito alle condizioni prescritte dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni.

Non sono ammesse offerte in aumento sull'importo presunto a base d'asta.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per questo Ente.

Saranno escluse le domande difformi dalle prescrizioni del presente bando, nonché quelle corredate da documentazione incompleta o, comunque, difforme dalle prescrizioni del presente bando.

L'amministrazione si riserva la possibilità di affidare l'appalto dei lavori dei lotti successivi alla stessa ditta aggiudicataria del primo lotto, a trattativa privata, ai sensi dell'art. 20, paragrafo 2, lettera g), della direttiva 93/38/CEE.

Il funzionario responsabile del procedimento di gara è il dottor Guido Police, telefono 080-5723669.

17. Avviso periodico: il presente bando non ha formato oggetto di preinformazione.

18. Data invio bando alla C.E.E.: 17 ottobre 1994.

Il direttore generale: dott. Alessandro Camassa.

S-23225 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO ACQUEDOTTO PUGLIESE

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ente Autonomo Acquedotto Pugliese, via Cognetti, 36 - 70100 Bari - Telefono n. 080/5723111 - Telefax n. 5232217.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata, a termini abbreviati.

3.a) Luogo di esecuzione: Comune di Andria (Provincia di Bari).

b) Natura ed entità delle prestazioni, caratteristiche generali dell'opera. Lavori di completamento della fognatura nera del comune di Andria e per la bonifica del canale Ciappetta Camaggio.

Le opere consistono in: realizzazione e sostituzione di rete di fognatura nera in grès ceramico P.V.C. e P.R.E.V.; monitoraggio e ripristino strutturale idraulico di condotte esistenti.

Importo a base d'asta: L. 5.500.000.000;

c) eventuale suddivisione in lotti: l'appalto è previsto in un unico lotto;

d) opere scorparabili: nessuna;

e) categoria A.N.C. 10A per l'importo di L. 6.000.000.000.

4. Termine di esecuzione: non superiore a 360 (trecentosessanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5. Raggruppamenti: sono ammesse offerte ai sensi degli artt. 22 e seguenti decreto legislativo 406/1991 (associazioni temporanee di imprese o consorzi).

6.a) Data limite di ricezione delle domande di partecipazione e indirizzo: le domande di partecipazione alla gara, in carta legale, dovranno pervenire, in busta sigillata (sulla quale dovrà apporsi l'indicazione dell'oggetto della gara e che trattasi di «qualificazione»), a mezzo raccomandata del servizio postale, entro il quindicesimo giorno decorrente dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le domande, redatte in lingua italiana, dovranno essere sottoscritte da ciascun richiedente, ovvero, trattandosi di richiedenti raggruppati in A.T.I., da ciascuna impresa raggrupata.

b) all'indirizzo indicato al punto 1, Ufficio del direttore generale.

7. Data limite di spedizione degli inviti a presentare offerte: entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del bando.

8. Cauzioni e garanzie richieste: cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: i lavori sono finanziati dalla Regione Puglia, che vi provvederà con i propri fondi e con quelli F.E.S.R. della Comunità economica europea.

I pagamenti saranno effettuati secondo le modalità indicate nel Capitolato speciale d'appalto.

10. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati le sottodichiarazioni in bollo, con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15:

a) di iscrizione all'A.N.C. per categoria 10A e per classifica non inferiore a L. 6.000.000.000. Le imprese aventi sede in altri Stati della C.E.E., ove non iscritte al corrispondente Albo Nazionale dei Costruttori, potranno produrre le attestazioni previste dall'art. 19 del decreto legislativo 406/91;

b) che non ricorrono le cause di esclusione dagli appalti previste all'art. 24 della direttiva 93/37/CEE;

c) che non ricorrono cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;

d) di aver conseguito nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando una cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta di impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, di importo complessivo non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

e) di aver sostenuto nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando un costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della precedente lettera d);

11. In caso di associazioni temporanee di imprese o di consorzi, i requisiti finanziari richiesti per l'impresa singola, devono essere posseduti nella misura percentuale non inferiore al 60% capogruppo o da una delle imprese consorziate e, cumulativamente, nella misura percentuale non inferiore al 40% dalle imprese mandanti o consorziate.

Ciascuna impresa mandante o consorziate deve, poi, possedere una percentuale non inferiore al 20% di quanto richiesto cumulativamente.

12. Criterio di aggiudicazione: ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, lettera e), della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e, quindi, per mezzo dell'offerta dei prezzi unitari, secondo le modalità di cui all'art. 5 della legge surrichiamata.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5, comma 9, del D.L. 30 settembre 1994, n. 559, saranno escluse dalla gara le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore di oltre il 20% rispetto alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

13. Varianti: non sono autorizzate varianti al progetto posto a base d'appalto.

14. Altre informazioni: sono ammesse alla gara anche le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in un altro Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

L'impresa offerente ha la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta a decorrere dal centottantesimo giorno dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte, senza che nel frattempo sia intervenuta l'aggiudicazione definitiva dell'appalto.

Il subappalto è consentito alle condizioni prescritte dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni.

È fatto obbligo al soggetto aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso via via corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Non sono ammesse offerte in aumento sull'importo a base d'asta.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per questo Ente.

In deroga alle disposizioni degli artt. 43 e seguenti del Capitolato generale d'appalto approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962, n. 1063, è esclusa la competenza arbitrale, ai sensi dell'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741.

L'amministrazione si riserva la possibilità di affidare l'appalto dei lavori dei lotti successivi alla stessa ditta aggiudicataria del primo lotto, a trattativa privata, ai sensi dell'art. 12 della legge 3 gennaio 1978, n. 1.

Saranno escluse le domande difformi dalle prescrizioni del presente bando, nonché quelle corredate da documentazione incompleta o, comunque, difforme dalle prescrizioni del presente bando.

Il responsabile del procedimento di gara è il dott. Guido Police della Divisione Contratti: telefono 080-5723669.

Bari, 17 ottobre 1994

Il direttore generale:
dott. Alessandro Camassa

S-23226 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO ACQUEDOTTO PUGLIESE

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ente Autonomo Acquedotto Pugliese, via Cognetti, 36 - 70100 Bari - Telefono n. 080/5723111 - Telefax n. 5232217.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata, a termini abbreviati.

3.a) Luogo di esecuzione: Lesina (Provincia di Foggia).

b) Natura ed entità delle prestazioni, caratteristiche generali dell'opera: lavori di adeguamento al P.R.A. dell'impianto di depurazione di Lesina - Poggio Imperiale, consistenti in: realizzazione di stazione di trattamento; ampliamento della predenitrificazione; sostituzione del sistema di aerazione; realizzazione di stabilizzazione aerobica; disidratazione meccanica dei fanghi-trattamento botini.

Importo a base d'asta, prezzo chiuso chiavi in mano: lire 2.227.660.680.

c) eventuale suddivisione in lotti: l'appalto è previsto in un unico lotto;

d) opere scorporabili: nessuna;

e) categoria A.N.C. 12A per l'importo di L. 3.000.000.000.

4. Termine di esecuzione: non superiore a 180 (centottanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di verbale di consegna dei lavori.

5. Raggruppamenti: sono ammesse offerte ai sensi degli artt. 22 e seguenti decreto legislativo 406/1991 (associazioni temporanee di imprese o consorzi).

6.a) Data limite di ricezione delle domande di partecipazione e indirizzo: le domande di partecipazione alla gara, in carta legale, dovranno pervenire, in busta sigillata (sulla quale dovrà apporsi l'indicazione dell'oggetto della gara e che trattasi di «qualificazione»), a mezzo raccomandata del servizio postale, entro il quindicesimo giorno decorrente dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le domande, redatte in lingua italiana, dovranno essere sottoscritte da ciascun richiedente, ovvero, trattandosi di richiedenti raggruppati in A.T.I., da ciascuna impresa raggrupata.

b) all'indirizzo indicato al punto 1, Ufficio del direttore generale.

7. Data limite di spedizione degli inviti a presentare offerte: entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del bando.

8. Cauzioni e garanzie richieste: cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: l'intervento è finanziato dalla Regione Puglia, che vi provvederà con i fondi propri e con quelli F.E.S.R. della Comunità Economica Europea.

I pagamenti saranno effettuati secondo le modalità indicate nel disciplinare d'appalto.

10. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati le sottoindicate dichiarazioni in bollo, con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15:

a) di iscrizione all'A.N.C. per categoria 12A e per classifica non inferiore a L. 3.000.000.000. Le imprese aventi sede in altri Stati della C.E.E. ove non iscritte al corrispondente Albo Nazionale dei Costruttori, potranno produrre le attestazioni previste dall'art. 19 del decreto legislativo 406/91;

b) che non ricorrono le cause di esclusione dagli appalti previste all'art. 24 della direttiva 93/37/CEE;

c) che non ricorrono cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;

d) di aver conseguito nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando una cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta di impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, di importo complessivo non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

e) di aver sostenuto nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando un costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della precedente lettera d);

11. In caso di associazioni temporanee di imprese o di consorzi, i requisiti finanziari richiesti per l'impresa singola, devono essere posseduti nella misura percentuale non inferiore al 60% capogruppo o da una delle imprese consorziate e, cumulativamente, nella misura percentuale non inferiore al 40% dalle imprese mandanti o consorziate.

Ciascuna impresa mandante o consorzziata deve, poi, possedere una percentuale non inferiore al 20% di quanto richiesto cumulativamente.

12. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, lettera e), della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e, quindi, per mezzo dell'offerta dei prezzi unitari, secondo le modalità di cui all'art. 5 della legge surrichiamata.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5, comma 9, del D.L. 30 settembre 1994, n. 559, saranno escluse dalla gara le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore di oltre il 20% rispetto alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

13. Varianti: non sono autorizzate varianti al progetto posto a base d'appalto.

14. Altre informazioni: sono ammesse alla gara anche le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in un altro Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

L'impresa offerente ha la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta a decorrere dal centottantesimo giorno dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte, senza che nel frattempo sia intervenuta l'aggiudicazione definitiva dell'appalto.

Il subappalto è consentito alle condizioni prescritte dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni.

È fatto obbligo al soggetto aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso via via corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Non sono ammesse offerte in aumento sull'importo a base d'asta.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per questo Ente.

In deroga alle disposizioni degli artt. 43 e seguenti del Capitolato generale d'appalto approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962, n. 1063, è esclusa la competenza arbitrale, ai sensi dell'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741.

L'amministrazione si riserva la possibilità di affidare l'appalto dei lavori dei lotti successivi alla stessa ditta aggiudicataria del 1° lotto, a trattativa privata, ai sensi dell'art. 12 della legge 3 gennaio 1978, n. 1.

Saranno escluse le domande difformi dalle prescrizioni del presente bando, nonché quelle corredate da documentazione incompleta o, comunque, difforme dalle prescrizioni del presente bando.

Il responsabile del procedimento di gara è il dott. Guido Police della Divisione Contratti: telefono 080-5723669.

Bari, 17 ottobre 1994

Il direttore generale:
dott. Alessandro Camassa

S-23227 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO ACQUEDOTTO PUGLIESE

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ente Autonomo Acquedotto Pugliese, via Cognetti, 36 - 70100 Bari (Italia) - Telefono n. 080/5723111 - Telefax n. 5232217.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata, a termini abbreviati.

3.a) Luogo di esecuzione: Comune di Lecce (Provincia di Lecce).

b) Natura ed entità delle prestazioni, caratteristiche generali dell'opera: lavori di ristrutturazione e potenziamento della rete di fognatura nera nella città di Lecce, 1° stralcio funzionale.

Le opere consistono in: movimento di materie; opere murarie; posa in opera di tubazioni in P.V.C.; materiali diversi.

Importo a base d'asta: L. 2.532.003.943.

c) eventuale suddivisione in lotti: l'appalto è previsto in un unico lotto;

d) opere scorporabili: nessuna;

e) categoria A.N.C. 10A per l'importo di L. 3.000.000.000.

4. Termine di esecuzione: non superiore a 365 (trecentosessantacinque) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5. Raggruppamenti: sono ammesse offerte ai sensi degli artt. 22 e seguenti decreto legislativo 406/1991 (associazioni temporanee di imprese o consorzi).

6.a) Data limite di ricezione delle domande di partecipazione e indirizzo: le domande di partecipazione alla gara, in carta legale, dovranno pervenire, in busta sigillata (sulla quale dovrà apporsi l'indicazione dell'oggetto della gara e che trattasi di «qualificazione»), a mezzo raccomandata del servizio postale, entro il quindicesimo giorno decorrente dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le domande, redatte in lingua italiana, dovranno essere sottoscritte da ciascun richiedente, ovvero, trattandosi di richiedenti raggruppati in A.T.I., da ciascuna impresa raggrupata.

b) all'indirizzo indicato al punto 1, Ufficio del direttore generale.

7. Data limite di spedizione degli inviti a presentare offerte: entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del bando.

8. Cauzioni e garanzie richieste: cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: i lavori sono finanziati dalla Regione Puglia, che vi provvederà con i fondi propri e con quelli F.E.S.R. della Comunità economica europea.

I pagamenti saranno effettuati secondo le modalità indicate nel Capitolato speciale d'appalto.

10. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati le sottoindicate dichiarazioni in bollo, con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15:

a) di iscrizione all'A.N.C. per categoria 10A e per classifica non inferiore a L. 3.000.000.000. Le imprese aventi sede in altri Stati della C.E.E., ove non iscritte al corrispondente Albo Nazionale dei Costruttori, potranno produrre le attestazioni previste dall'art. 19 del decreto legislativo 406/91;

b) che non ricorrono le cause di esclusione dagli appalti previste all'art. 24 della direttiva 93/37/CEE;

c) che non ricorrono cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;

d) di aver conseguito nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando una cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta di impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, di importo complessivo non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

e) di aver sostenuto nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando un costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della precedente lettera d);

11. In caso di associazioni temporanee di imprese o di consorzi, i requisiti finanziari richiesti per l'impresa singola, devono essere posseduti nella misura percentuale non inferiore al 60% capogruppo o da una delle imprese consorziate e, cumulativamente, nella misura percentuale non inferiore al 40% dalle imprese mandanti o consorziate.

Ciascuna impresa mandante o consorziata deve, poi, possedere una percentuale non inferiore al 20% di quanto richiesto cumulativamente.

12. Criterio di aggiudicazione: ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, lettera e), della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e, quindi, per mezzo dell'offerta dei prezzi unitari, secondo le modalità di cui all'art. 5 della legge surrichiamata.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5, comma 9, del D.L. 30 settembre 1994, n. 559, saranno escluse dalla gara le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore di oltre il 20% rispetto alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

13. Varianti: non sono autorizzate varianti al progetto posto a base d'appalto.

14. Altre informazioni: sono ammesse alla gara anche le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in un altro Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

L'impresa offerente ha la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta a decorrere dal centottantesimo giorno dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte, senza che nel frattempo sia intervenuta l'aggiudicazione definitiva dell'appalto.

Il subappalto è consentito alle condizioni prescritte dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni.

È fatto obbligo al soggetto aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso via via corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza* di una sola offerta.

Non sono ammesse offerte in aumento sull'importo a base d'asta.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per questo Ente.

In deroga alle disposizioni degli artt. 43 e seguenti del Capitolato generale d'appalto approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962, n. 1063, è esclusa la competenza arbitrale, ai sensi dell'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741.

L'amministrazione si riserva la possibilità di affidare l'appalto dei lavori dei lotti successivi alla stessa data aggiudicataria del primo lotto, a trattativa privata, ai sensi dell'art. 12 della legge 3 gennaio 1978, n. 1.

Saranno escluse le domande difformi dalle prescrizioni del presente bando, nonché quelle corredate da documentazione incompleta o, comunque, difforme dalle prescrizioni del presente bando.

Il responsabile del procedimento di gara è il dott. Guido Police della Divisione Contratti: telefono 080-5723669.

Bari, 17 ottobre 1994

Il direttore generale:
dott. Alessandro Camassa

S-23228 (A pagamento).

A.M.A.
Azienda Municipale Ambiente
Roma, via Calderon de la Barca n. 87

Avviso n. 37 - Avviso di preselezione per la partecipazione a prossima gara a licitazione privata per il noleggio di macchine fotocopiatrici (due lotti) per il triennio 1995-1997.

L'Azienda Municipale Ambiente di Roma intende indire prossimamente una gara a licitazione privata per il noleggio di macchine fotocopiatrici (due lotti) per il triennio 1995-1997 con capacità di riproduzione:

I lotto - macchine del tipo A: 720 copie/ora;

I lotto - macchine del tipo B: 1800 copie/ora;

II lotto - macchine del tipo C: 3000 copie/ora;

II lotto - macchine del tipo D: 4800 copie/ora.

Importo presunto complessivo: L. 562.680.000.

La fornitura sarà aggiudicata per singoli «lotti» ai sensi dell'art. 32, punto b), della direttiva C.E.E. n. 92/50 del 18 giugno 1992 alla ditta che avrà offerto la percentuale di sconto più alta.

Le ditte interessate dovranno inoltrare domanda di partecipazione, redatta in carta legale, che dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12 del 21 novembre 1994, all'A.M.A., via Calderon de la Barca n. 87 - 00142 Roma - tel. 51691.

Sulla busta dovrà essere riportata la seguente dicitura: «Preselezione per la partecipazione alla licitazione privata per il noleggio di macchine fotocopiatrici (2 lotti) per il triennio 1995-1997».

Alla domanda di partecipazione le ditte dovranno allegare:

A) dichiarazione di responsabilità della Società di non trovarsi in alcuna delle situazioni previste dall'art. 29 della direttiva C.E.E. n. 92/50 del 18 giugno 1992, punti a), b), c), d), e), f), g).

Per le Società aderenti alla C.E.E., qualora non previste, le certificazioni/dichiarazioni dovranno essere rilasciate ai sensi dei punti 2 e 3 dell'art. 30 della precitata direttiva C.E.E. n. 92/50;

B) certificato in bollo di iscrizione alla C.C.I.A.A., di data non anteriore a dodici mesi, dal quale si possa dedurre che l'attività svolta sia del tipo di quella oggetto della presunta gara;

C) documentazione corredata da attestazioni sui risultati ottenuti, attestante:

1) l'esperienza operativa acquisita, negli ultimi tre anni completa di importo, data e destinatario della ditta partecipante e/o della persona o ditta che dovrà, in caso di aggiudicazione, provvedere alla fornitura;

2) avere adeguate capacità economiche e finanziarie comprovabili con prestazioni eseguite per importi complessivamente pari all'importo previsto nel presente appalto;

D) dichiarazione, in carta semplice, del legale rappresentante che la ditta, in caso di aggiudicazione della fornitura, abbia una sede operativa nell'ambito del comune di Roma, con l'indicazione del numero telefonico e del fax, pena l'esclusione dalla gara;

E) depliant, cataloghi e/o disegni costruttivi delle attrezzature offerte, completi di eventuali optional, con indicate le caratteristiche tecniche;

F) dichiarazione attestante che le apparecchiature offerte e fornite sono conformi alle norme in materia di sicurezza e prevenzione infortuni vigenti e/o recepite in Italia.

Tutte le dichiarazioni, pena l'esclusione dalla gara, dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15 del 4 gennaio 1968.

Saranno escluse dalla gara tutte quelle ditte che avranno presentato una documentazione incompleta o non contenente tutti i dati e gli elementi richiesti.

Data di spedizione del bando: 12 ottobre 1994.

Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 12 ottobre 1994.

Il direttore generale: dott. ing. Franco Sensi.

S-23317 (A pagamento).

AMA

Avviso di gara n. 34

1. Ente appaltante: AMA - Via Calderone De La Barca, 87 - 00142 Roma - tel. 06/51691 - Fax 06/5193063.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta:

- a) ristretta;
- b) per la natura specifica dei prodotti;
- c) licitazione privata.

3.a) Luogo di consegna: Magazzini AMA;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: fornitura di n. 20 autoveicoli per il trasporto promiscuo a sei posti compreso il posto per il conducente.

Importo presunto L. 400.000.000 oltre I.V.A.

4. Termine di consegna: La consegna dovrà essere effettuata entro centocinquanta giorni decorrenti dalla data di ricevimento della lettera d'ordine.

5. Forma giuridica dei soggetti partecipanti: possono presentare offerta tutte le imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

In tal caso, tutta la documentazione sottoindicata dovrà riferirsi, oltre che alla ditta capogruppo, anche alle ditte mandanti, fatta eccezione, per i documenti richiesti per i punti previsti dagli articoli 13, lettera c) e 14, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992, che possono riferirsi ad una sola delle imprese.

6.a) Termine per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 ora italiana del 21 novembre 1994;

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua o lingue: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: cinquanta giorni dalla data di escutività della deliberazione AMA con cui vengono prescelte le ditte da invitare.

8. Condizioni minime: La domanda di partecipazione dovrà essere redatta su carta legale, chiusa in busta sigillata, sulla quale dovrà essere indicata, oltre il mittente, la dicitura «Domanda di partecipazione alla licitazione privata» riportando esattamente l'oggetto della presente gara; e dovrà essere tassativamente corredata dalle seguenti dichiarazioni e documentazioni:

di non trovarsi in alcune delle condizioni previste dall'art. 11, comma 1 del decreto legislativo n. 358/1992, rilasciata con le forme di cui alla legge 15/1968;

certificazione di iscrizione dei concorrenti nei registri professionali di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992;

di possedere la capacità finanziaria ed economica, da dimostrare in base a quanto previsto dal decreto legislativo n. 358/1992 all'art. 13, lettera a) idonee dichiarazioni bancarie;

c) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli anni 1991-1992-1993;

di possedere la capacità tecnica, mediante dichiarazione relativa ai requisiti richiesti dal decreto legislativo n. 358/1992, art. 14:

a) elenco delle principali forniture effettuate negli anni 1991-1992-1993, con il rispettivo importo, data e destinatario. Se trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni ed enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi.

Saranno comunque prese in esame ai fini della selezione soltanto le aziende in possesso dei seguenti requisiti minimi:

dichiarazione comprovante di aver effettuato in ciascuno dei predetti anni forniture analoghe per un importo di L. 400.000.000.

Inoltre l'impresa concorrente dovrà dimostrare di svolgere attività da almeno tre anni.

Per i fornitori di Paesi stranieri, qualora non previste, le certificazioni/dichiarazioni dovranno essere rilasciate ai sensi di cui al comma 2 e 3 dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992.

La mancata o incompleta presentazione di uno o più documenti richiesti potrà costituire motivo di non ammissione alla gara.

9. Criteri di aggiudicazione: L'offerta più bassa.

10. Altre informazioni: La incompletezza della documentazione presentata darà facoltà all'AMA di escludere l'impresa dalla gara.

L'AMA, a suo insindacabile giudizio, può richiedere il completamento della documentazione ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 358/1992.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'AMA.

Dovranno presentare domanda anche le ditte iscritte nell'elenco fornitori AMA.

Per eventuali ulteriori informazioni rivolgersi all'AMA - Servizio Logistica - Settore Acquisti e/o Settore Motorizzazione - Tel. 06/51691.

11. Data di spedizione del bando: 12 ottobre 1994.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 12 ottobre 1994.

Il direttore generale: dott. ing. Franco Sensi.

S-23318 (A pagamento).

ENTE PER LO SVILUPPO DELL'IRRIGAZIONE E LA TRASFORMAZIONE FONDARIA IN PUGLIA E LUCANIA

Bari, via Japigia n. 184

Esito di gara (art. 20 della legge n. 55/1990)

Si rende noto che questo Ente ha provveduto all'appalto delle prestazioni per l'esecuzione di rilievi ed accertamenti a carattere idrochimico e geofisico, connessi all'ampliamento della rete di controllo idrometrografico e qualitativo delle acque di falda della Puglia (delibera Giunta Regionale n. 5597 del 28 dicembre 1993), mediante licitazione privata esposta in le modalità di cui all'art. 36, punto 1, lettera b), della direttiva C.E.E. n. 92/1950 del 18 giugno 1992, e, quindi, con le modalità stabilite dall'art. 1, lettera e), della legge 2 febbraio 1973, n. 14 ed il sistema di cui al successivo art. 5 della stessa legge.

Le associazioni temporanee invitate sono state le seguenti:

- 1) V.A.M.S. Ingegneria S.r.l. - Geo Progetti S.r.l. - So.Ge.Tec. - Idronaut S.r.l. Roma;
- 2) R.P.A. S.p.a. - Italfiuid Geoenergy S.r.l. - Idrogeotec S.n.c. Perugia;
- 3) Studio Speri S.r.l. - General Prospezioni S.r.l. Roma;
- 4) Geo S.r.l. Bari;
- 5) Laboratorio Analisi Geotecniche Bruno S.r.l. - Geoprospector S.r.l. - Idrogeo S.r.l. - Geoambiente S.n.c. - Ricerche d'Acqua S.n.c. - Geo Tecnologie S.r.l. - Fiumano Toma Trivellazioni S.r.l. Matera;
- 6) Coop. M.P. S.r.l. - Acquaital S.r.l. - Centro Diagnostico Sabatino Anguillara Sabazia (RM).

Hanno partecipato alla gara tutte le associazioni invitate.

Aggiudicataria è risultata la ditta Geo S.r.l. di Bari, via Generale Beltramo 83/a, la cui offerta ammonta a L. 917.200.000 sull'importo a base d'asta di L. 1.678.595.000.

Bari, 10 ottobre 1994.

Il commissario: dott. Luigi d'Alfonso.

S-23270 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO Settore Amm.vo III Contratti e Appalti

È indetto avviso di asta pubblica n. 179/1994 per opere di completamento e ripristino dell'istituto professionale alberghiero «Colombatto» di via Gorizia, 7.

Importo base: L. 189.293.107.

Categoria A.N.C.: «2» per L. 300.000.000.

Le opere scorponabili, iscrizione non obbligatoria, sono indicate all'art. 2 del capitolato particolare d'appalto.

Finanziamento: mezzi di bilancio.

Pagamenti: si fa riferimento all'art. 24 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: centottanta giorni;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 15 novembre 1994, da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 16 novembre 1994 in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione;

d) gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dall'aggiudicazione.

Il capitolato particolare d'appalto è in visione presso il Settore Tecnico II Edilizia scolastica, via Bazzi 4 - Torino - tel. (011) 5765-6192, fax (011) 5765-6177.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 73, lettera c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il ribasso percentuale più vantaggioso per la città sul prezzo posto a base di gara.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi dell'elenco prezzi allegato al capitolato particolare d'appalto e non condizionata.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo «Ufficio protocollo generale della città di Torino (Appalti) - Piazza Palazzo di Città n. 1».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «Contiene offerta per opere di completamento e ripristino dell'Istituto professionale alberghiero «Colombatto di via Gorizia 7».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata al Sindaco della città di Torino a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, in caso di ditta individuale, ovvero al registro imprese presso il Tribunale competente, in caso di società commerciali, con le seguenti indicazioni;

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di avere presa conoscenza del capitolato particolare d'appalto, delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi;

e) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino.

f) indicazione delle opere che, in caso di aggiudicazione, l'impresa intende affidare in subappalto;

g) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5, del decreto legislativo n. 406/1991;

2) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria «2» per L. 300.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara;

3) per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1), lettere d, e) ed f) richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese ovvero individualmente ed in associazione, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese collegate o aventi identico legale rappresentante, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Dichiarazioni e documenti sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1), lettera f), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55. Ugual conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque tale da non consentire l'individuazione dei lavori.

A norma dell'art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991, si precisa che, in caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La comunicazione dei nominativi dei subappaltatori o cottimisti, dovrà essere corredata dalla documentazione richiesta per ciascun subappaltatore; in caso di documentazione carente o incompleta, il termine di trenta giorni di cui al predetto art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991 decorrerà dal ricevimento, da parte della civica Amministrazione, della documentazione mancante.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carenza, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non sia incorsa in cause di divieto di sospensione e di decadenza prevista dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575.

Considerato che il D.L. 30 settembre 1994, n. 559 ha sospeso fino al 31 dicembre 1994 l'efficacia dell'art. 6 della legge n. 537/1994, l'affidamento sarà approvato con la riserva dell'effettuazione del giudizio di congruità qualora venga riconfermata l'efficacia della suddetta norma.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Si richiama, per quanto applicabile, il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico del deliberatario.

In presenza di una sola offerta ammissibile, non si procederà all'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione a norma di legge.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al n. telefonico (011) 5765-2742 dott. Torello.

Torino, 3 ottobre 1994

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-20900 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO - ITALIA

Settore Amm.vo III Contratti e Appalti

Torino, piazza Palazzo di Città, 1

Telefono (011) 5765-2346 - Fax (011) 5765-2681

Procedura aperta

Asta pubblica n. 178/1994 - Fornitura di divise estive occorrenti al Corpo di Polizia municipale, con le caratteristiche tecniche di cui all'art. 2 del Capitolato speciale d'appalto - Lotto unico.

Termini di consegna: ai sensi dell'art. 4 del Capitolato speciale d'appalto.

Luogo di consegna: Torino.

Importo a base di gara, I.V.A. esclusa: L. 549.000.000.

La gara sarà valida anche in presenza di una sola offerta ammissibile, ma in tal caso la Civica Amministrazione si riserva di non aggiudicare, a suo insindacabile giudizio, e di procedere ad una nuova gara nei modi che riterrà più opportuni.

Il capitolato speciale d'appalto è in visione e può essere richiesto presso il Settore Amm.vo V Economato - Via N. Bixio 44 - Torino - telef. (011) 5765-6866 - fax (011) 5765-6868.

Le domande per la richiesta del predetto capitolato dovranno pervenire entro il 7 dicembre 1994.

Termine ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 13 dicembre 1994, mediante raccomandata postale; è ammesso il corso particolare.

L'offerta, in bollo, in lingua italiana, sottoscritta validamente, indicante lo sconto percentuale sull'importo a base di gara, dovrà essere chiusa senza altri documenti in una busta con sigilli ad impronta, ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: Ufficio protocollo generale della città di Torino (Appalti) piazza Palazzo di Città n. 1 - Torino.

Le due buste devono riportare: nome e ragione sociale del concorrente, oggetto della gara e la scritta «Contiene offerta per la fornitura di divise estive occorrenti al Corpo di Polizia Municipale».

Nella seconda busta devono essere inclusi, i seguenti documenti:

1) istanza di ammissione alla gara, in bollo, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma autenticata del legale rappresentante, contenente le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

iscrizione ad una Camera di commercio, ovvero al registro imprese presso il Tribunale con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività, generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

codice fiscale;

inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni;

inesistenza delle circostanze previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

2) dimostrazione del possesso dei requisiti di cui agli articoli 13 e 14 del decreto legislativo n. 358/1992, mediante:

idonee dichiarazioni bancarie;

dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre anni;

elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario. Nel caso di forniture effettuate ad Amministrazioni o Enti Pubblici, esse dovranno essere provate da certificati rilasciati o vistati dalle Amministrazioni o dagli Enti medesimi. Se trattasi di forniture a privati i certificati sono rilasciati dal committente; quando ciò non sia possibile è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente;

descrizione delle attrezzature tecniche, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché gli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa. L'indicazione dei tecnici o degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa e particolarmente di quelli incaricati dei controlli di qualità;

dichiarazione attestante l'accettazione da parte della ditta di tutte le condizioni previste nel capitolato speciale d'appalto ed in particolare l'accettazione di ogni controllo che il comune riterrà opportuno effettuare.

3) ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale provvisorio di L. 27.450.000.

Sono ammesse fidejussioni bancarie o assicurative ai sensi di legge, con scadenza non inferiore a sei mesi.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena di esclusione.

Il giorno di mercoledì 14 dicembre 1994 nel Palazzo comunale, si procederà, alle ore 9 all'esame dei documenti e alle ore 10,30 all'apertura delle buste ed aggiudicazione, in seduta pubblica.

Cauzione definitiva: pari al 5% dell'importo di aggiudicazione a norma di legge.

Finanziamento: mezzi di bilancio.

Pagamenti: art. 8 del capitolato d'appalto.

Sono ammesse offerte di raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

In caso di raggruppamento, ciascuna delle imprese associate dovrà produrre documentazione e dichiarazioni richieste.

L'offerta congiunta dovrà:

essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate;

specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza.

L'offerente avrà facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, in caso di inerzia dell'Amministrazione, decorsi novanta giorni dall'aggiudicazione.

Aggiudicazione: art. 16 comma 1, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

L'eventuale economia, derivante dal ribasso di gara, accertata in sede di aggiudicazione, determinerà un corrispondente aumento quantitativo della fornitura fino alla concorrenza dell'importo finanziato.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 ottobre 1965, n. 575.

Considerato che il D.L. 30 settembre 1994, n. 559 ha sospeso fino al 31 dicembre 1994 l'efficacia dell'art. 6 della legge n. 537/1994, l'affidamento sarà approvato con la riserva dell'effettuazione del giudizio di congruità qualora venga riconfermata l'efficacia della suddetta norma.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto (art. 16 regio decreto n. 2440/1923).

Le spese contrattuali, e di pubblicazione, sono a carico del deliberatario.

Data spedizione e ricevimento bando alla CEE 17 ottobre 1994.

Torino, 6 ottobre 1994

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-20901 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA «CAMAstra ALTO SAURO»

Corleto Perticara - (PZ)

Tel./Fax 0971/963314 - 963564

Avviso di gara in edizione integrale per l'appalto dei lavori di costruzione della strada di collegamento «Camastra - Abriola - Pierfaone» - 2° lotto Funzionale - 1° stralcio - (Delibera C.I.P.E. 21 dicembre 1989 - G.U. n. 24 del 30 gennaio 1990) per l'importo a base d'asta di L. 2.860.000.000, al netto dell'I.V.A. - Legge 2 febbraio 1973 n. 14 - Legge 17 febbraio 1987 n. 80 - D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55, decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406. (Prot. n. 4864).

1. Soggetto appaltante: Comunità Montana «Camastra Alto Sauro», Piazza Plebiscito s.n.c., 85012 Corleto Perticara (PZ), telefono 0971/963314 963564, Fax 0971/963314-963564.

2. Criterio di aggiudicazione prescelto: Legge 2 febbraio 1973 n. 14, art. 1, lett. d) e, cioè, «per mezzo di offerte segrete da confrontarsi con la media, ai sensi del successivo art. 4».

3. Luogo di esecuzione: Territorio comunale di Anzi (PZ).

Caratteristiche generali dell'opera, natura ed entità delle prestazioni: a) Formazione di corpo stradale: movimenti di materie per la formazione di scavi e rilevati - b) Opere d'arte: movimenti di materie, murature varie, calcestruzzi, opere in cemento armato e c.a.p. - Categoria A.N.C.: è richiesta l'iscrizione alla categoria 6 per l'importo minimo di L. 3.000.000.000 considerata categoria prevalente.

4. Termini di ricezione delle domande: Inderogabilmente entro le ore 13 del giorno 11 novembre 1994.

5. Reperibilità del bando di edizione integrale: Il bando di gara in edizione integrale contenente tutte le altre disposizioni per la presentazione della domanda di partecipazione e per l'espletamento della procedura d'appalto è reperibile presso gli uffici della Comunità Montana nelle ore d'ufficio.

Corleto Perticara, 12 ottobre 1994

Il presidente: dott. Nicola Zuardi.

S-23231 (A pagamento).

COMUNE DI FELTRE (Provincia di Belluno)

Feltre, P.ta delle Biade, 1
Tel. 0439/8851 Telefax 0439/885246.

Bando di gara mediante licitazione privata (Prot. n. 8586) per gestione impianti di depurazione e vasche Imhoff.

Si porta a conoscenza che questo Comune indice licitazione privata di cui all'art. 1 lett. e) della legge 2 febbraio 1973 n. 14 secondo il procedimento di cui al successivo art. 5 e successive modificazioni e integrazioni.

Luolo di esecuzione dei lavori: Comune di Feltre.

Caratteristiche generali dell'appalto: gestione tecnica ed operativa dell'impianto di depurazione consortile di tipo civile ed industriale sito in loc. Stazione Ferroviaria, del depuratore comunale sito in loc. Cellarda, delle vasche Imhoff comunali site in loc. Arson, Lasen, Pren e Villapaiera, nonché servizio di caricamento, trasporto e smaltimento dei fanghi prodotti dai suddetti impianti e vasche Imhoff con mezzi ed in luoghi autorizzati a norma di legge.

Importo a base d'appalto: L. 1.678.000.000 (lire unmiliardoseicentotettantottomilioni).

Per la partecipazione alla gara è richiesta l'iscrizione all'Albo nazionale costruttori categoria 12/a, per L. 1.500.000.000 (lire millecinecentomilioni) o categoria e Albo corrispondente allo Stato di residenza (numero di riferimento CPC 94).

La durata dell'appalto è stabilita in anni 2 (due) dalla data del verbale di consegna.

Modalità di pagamento: in rate trimestrali posticipate previo visto di liquidazione dell'ufficio tecnico entro 30 (trenta) giorni dalla data di arrivo della fattura.

Ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55, ad eccezione dei consorzi, le imprese sono ammesse a partecipare alla gara oltre che singolarmente anche riunite in associazione temporanee o in consorzio.

In caso di subappalto oltre a quanto stabilito dall'art. 26 del Capitolato speciale d'appalto, ai sensi dell'art. 34, comma 1, capoverso 3-bis del D.Lvo 19 dicembre 1991 n. 406, la ditta subappaltatrice dovrà provvedere direttamente al pagamento al subappaltatore con l'obbligo di trasmettere alla stazione appaltante, entro 20 (venti) giorni da ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, la copia delle fatture quietanzate dei pagamenti corrisposti ai subappaltatori con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Nella richiesta di partecipazione alla gara ogni interessato dovrà dichiarare ed indicare:

di avere in gestione o di aver gestito per almeno due anni un impianto di depurazione di tipo misto civile-industriale avente potenzialità di almeno 10.000 a.e. che tratti reflui provenienti da insediamenti urbani e da processi di produzione alimentare;

di essere in grado di smaltire per tutta la durata dell'appalto i fanghi prodotti dagli impianti oggetto del servizio di gestione;

di avere, fra il proprio organico, personale tecnico abilitato all'esecuzione delle analisi chimiche, fisiche e batteriologiche, elencando i nominativi e le rispettive qualifiche;

capacità economica e finanziaria dell'imprenditore, provata mediante le referenze indicate al punto a) del comma primo dell'art. 31 della direttiva 92/50 CEE del 18 giugno 1992.

Gli aspiranti dovranno inoltre dichiarare il possesso di quanto indicato dall'art. 5, comma 2 del D.P.C.M. n. 55/91.

Le ditte partecipanti inoltre, dovranno dichiarare di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 29 della direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992.

Le domande di partecipazione alla gara, redatte esclusivamente in lingua italiana, dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Feltre entro il 18 novembre 1994.

Ai sensi dell'art. 27 del Capitolato Speciale d'Appalto l'Impresa aggiudicataria dovrà versare una Cauzione definitiva pari al 5% dell'importo del contratto annuale.

Gli inviti a presentare le offerte saranno inviati entro il termine massimo di giorni 120 (centoventi) dalla data del presente bando.

Il presente avviso è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. il 4 ottobre 1994.

La richiesta d'invito non è vincolante per l'amministrazione.

Feltre, 3 ottobre 1994

Il dirigente incaricato: ing. Luca Soppelsa.

C-20902 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 3

Isernia - Largo Cappuccini

Avviso di gara

La U.S.L. n. 3 di Isernia indice le seguenti gare (procedura ristretta):

1) Appalto servizio accalappiamento cani e mantenimento degli stessi. Importo annuo presunto L. 314.475.000 (trecentoquattordicimilioni quattrocentosettantacinquemila) - Durata triennale.

La gara sarà aggiudicata con la procedura prevista dalla direttiva CEE 92/50 art. 36 comma 1, lett. b).

2) Fornitura e posa in opera impianto per abbattimento emissioni forno inceneritore della U.S.L.; - Importo presunto L. 340.000.000 (trecentoquarantamila).

3) Fornitura apparecchiatura ecocardiografica-color doppler per servizio cardiologia ospedale (con permuta di ecocardiografo in dotazione stesso Servizio). - Importo presunto L. 180.000.000 (centottantamila).

Le gare n. 2 e n. 3 saranno aggiudicate con la procedura prevista da D.Lgs. 358/92 art. 16 punto 1, lett. b).

Gli importi di cui sopra sono al netto dell'I.V.A.

Le domande di partecipazione alle gare, una per ognuna delle suddette gare, redatte ciascuna su carta legale ed in lingua italiana, dovranno pervenire entro il giorno 10 novembre 1994 al seguente indirizzo: U.S.L. n. 3 Isernia - Largo Cappuccini - 86170 Isernia.

La U.S.L. spedisce gli inviti entro novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

In ciascuna delle domande di partecipazione alle gare le ditte dovranno dichiarare, con le modalità di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15:

1) gli estremi di iscrizione nel registro delle ditte tenuto dalla C.C.I.A.A.;

2) di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 29 della direttiva CEE/92/50 per la gara di cui al punto 1) ed all'art. 11 del D.Lgs. 358/92, per le gare di cui ai punti 2) e 3);

3) per la gara di cui al punto 1) che precede: l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi 3 anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari degli stessi servizi;

4) per le gare di cui ai punti 2) e 3) che precedono: l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi 3 anni con il rispettivo importo, data e destinatario.

Saranno ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate in conformità all'art. 10 del D.Lgs. 358/92 e all'art. 26 della Direttiva CEE n. 92/50.

Le richieste di invito non vincolano la U.S.L.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE in data 5 ottobre 1994.

Isernia, 4 ottobre 1994

Il coordinatore amministrativo:
dott. M. D'Antonio

Il commissario straordinario:
dott. L. Bucci

C-20836 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO E CENTRO DIURNO

«G. e P. MARANI»

Castrette di Villorba (TV), via Roma n. 156

Bando di gara mediante licitazione privata

Si rende noto che questa Amministrazione indice una gara per l'appalto dei servizi di pulizia locali, lavanderia-stireria, gestione del bar interno ed assistenza geriatrica di supplenza, mediante la forma della licitazione privata, ai sensi dell'art. 1 lett. e) e art. 11 comma 4° della direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992 per il periodo dal 1° gennaio 1995 al 31 dicembre 1998 (48 mesi), per un importo presunto a base d'asta di L. 1.428.402.240.

Oggetto dell'appalto è la gestione dei seguenti servizi:

a) pulizia dei locali, servizi igienici, arredi finestre e di tutte le vetrate della casa per una superficie complessiva di mq 1907 (cat. 14 servizio di pulizia degli edifici C.P.C. n. 874);

b) lavanderia e stireria limitato agli effetti personali degli ospiti (cat. 27 altri servizi);

c) assistenza geriatrica di supplenza agli ospiti della Casa di Riposo e annesso Centro Diurno (cat. 25 servizi sanitari e sociali C.P.C. 93);

d) bar interno e centralino telefonico (cat. 17 servizi alberghieri e di ristorazione C.P.C. 64).

L'appalto è unico per tutti i servizi oggetto della presente gara e pertanto non saranno ammesse offerte per una sola parte dei servizi in questione.

L'appalto viene conferito a cooperative di servizi aventi i requisiti di cui all'art. 20 della L.R. n. 55/82 e che siano iscritte al registro prescritto dell'art. 21 della stessa legge regionale.

Se trattasi di società straniere o residenti in altre regioni la certificazione di cui sopra potrà essere sostituita da documentazione equivalente, che certifichi l'idoneità a svolgere attività socio-assistenziale secondo la normativa vigente in materia nello stato o nella regione di provenienza. Possono chiedere di essere invitate a partecipare alla gara le imprese che dimostrano di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 29 della succitata direttiva CEE 92/50 e siano in grado di dimostrare la loro:

1) capacità finanziaria ed economica, mediante:

a) dichiarazioni bancarie, in originale, attestanti la capacità finanziaria ed economica della ditta;

b) dichiarazione del fatturato per i servizi cui si riferisce l'appalto, relativa ai tre ultimi finanziari, il cui importo annuo non deve essere inferiore a L. 2.000.000.000 (duemiliardi);

2) capacità tecnica, mediante:

a) un elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici e privati dei servizi stessi:

nel caso di servizi prestati in strutture analoghe od ospedaliere, presso amministrazioni pubbliche, tale prova deve assumere forma di certificati rilasciati o controfirmati dall'autorità competente;

nel caso di servizi prestati a privati, l'effettiva prestazione dichiarata dall'acquirente;

b) una dichiarazione relativa al numero medio annuo di dipendenti nell'ultimo triennio.

La mancanza di uno dei requisiti elencati ai punti 1) e 2) comporta l'automatica esclusione dall'invito alla gara.

La domanda di partecipazione, redatta in carta legale ed in lingua italiana dovrà pervenire entro il giorno *31 ottobre 1994* al seguente indirizzo: Casa di Riposo e Centro Diurno «G. e P. Marani», via Roma n. 156 - 31050 Castrette di Villorba (TV).

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per questa Casa di Riposo.

Entro quindici giorni dalla data assunta a termine di scadenza per la ricezione delle domande di partecipazione, sarà inviata, alle ditte prescelte, apposita lettera di invito per la presentazione dell'offerta, completa di capitolato speciale di gara contenente tutte le prescrizioni che regoleranno la gara stessa.

L'aggiudicazione dell'appalto avverrà a favore dell'impresa che avrà offerto il prezzo più basso ai sensi dell'art. 36, comma 1, lett. b) della citata direttiva 92/50/CEE e con le modalità di cui agli artt. 89 lett. a) e 73 lett. c) come disciplinato dal successivo art. 76, del R.D. n. 827/1924.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alla direttiva 92/50/CEE del Consiglio del 18 giugno 1992.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Europea in data 6 ottobre 1994.

Eventuali informazioni e copia del capitolato speciale potranno essere richieste all'Ufficio economato della Casa di Riposo e Centro Diurno «G. e P. Marani» Villorba (TV), telefono 0422/608754 - fax 0422/918921.

Villorba, 3 ottobre 1994

Il segretario f.f.: Cibun dott. Michelangelo

Il presidente: Perazzetta dott. Renato.

C-20826 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 15 MULTIZONALE

Caserta, corso Trieste n. 271

Tel. 0823/233170

Publicazione ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 - Avviso di gara esperta

Il commissario straordinario rende noto:

1) che alla licitazione privata per l'acquisto di cancelleria per il fabbisogno di questa U.S.L., per l'importo presunto di L. 230.000.000 IVA compresa, sono state invitate a gara le seguenti ditte: Animfor di Napoli, Arti Grafiche Guariglia Raffaele di Agropoli, Cartor di Napoli, Karnak della Repubblica di S. Marino, Kartro Italiana di Cornaredo (MI), Poligrafica F.lli Ariello di Napoli, Rank Xerox di Cernusco sul Naviglio, Rossitecnica di Napoli, Società Primus di Napoli:

che hanno partecipato: Karnak, Kartro e Rossitecnica;

che l'appalto è stato aggiudicato alle ditte: Karnak per L. 38.046.025; Rossitecnica per L. 73.757.925;

2) che alla licitazione privata per l'acquisto di biancheria ed effetti letterari per il fabbisogno dell'U.S.L. n. 15, per l'importo di L. 250.000.000 IVA compresa, sono state invitate a gara le seguenti ditte: Acobio di Cimandomo di Trani, Animfor di Napoli, Asterflex di Caserta, Aziende Chimiche Riunite Angelini Francesco di Ancona, Caporaso Giuseppe Mario di Caserta, Car di Enzo Rillo di Tarrecuso, Cardinali Giuseppe di Torre del Greco, Carfor di Napoli, Carmela Certini Tessitura Maccanica di Putigliano, Cidiefda di Napoli, Cima Service di Pompei, Confas di Napoli, Confezioni Umbre di Costacciardo, Cor.de di Napoli, Capra Vincenzo di Palermo, Dielle Job di Castelmorrone, Ellecci di Torre del Greco, Emme Confezioni di S. Gennarello di Ottaviano, Ergon Sutramed di Saronno, Faep Flex di Ottaviano, Farmac Besidia di Bisignano, Filatura e Tessitura di Palermo, Forme di Napoli, Galluccio Vincenzo di Aversa, Gancitano Giuseppe di Mazzara del Vallo, Gecos di Quagliano, Gelav di D. Ursopao di Solofra, Gites di Napoli, Harmony B D di Cerasolo Ausa di Coriano, InaFlex di Campodarsego, Lavanderia Industriale Pacifico di S. Antonio Pontecagnano, Losa di S. Lorenza di Torre del Greco, Manifatture Industriali Tessile di Mazzara del Vallo, Manifatture Tirreno di Napoli, Molynche di Busto Arsizio, Mon e Tex di Colenzano, M.T.C. di Massari Corsaro di Torino, Nayflex di Napoli, New Wool Cotton di Bisciglie, N C P New Generation Products di Gallarate, Nuova American Laundry di Napoli, Palma Savino di Ariano Irpino, Permaflex di Capena (Roma), Rent Linen Service di Giugliano di Napoli, Santex di Sarego (Vicenza), Sapsa Bedding di Sesto S. Giovanni, Staff Gogliano Diffusione di Giugliano di Napoli, Studio Effe di Roma, Svas Italia di Somma Vesuviana, Telart Antonio Riccio di Napoli, Textil Gor di Torino, Totex di S. Gennarello di Ottaviano, Vestar di Caserta, Vicfao di Napoli, Vincenzo Cimmino e figlio di Napoli, Zaccaria di Maolo (VI):

che hanno partecipato: Faep flex, Harmony, InaFlex, M.T.C., Permaflex, Telart, Textil Gor, Totex, Vestar, V.I.C.F.A.O., Zaccaria;

che l'appalto è stato aggiudicato alle ditte: Totex per L. 40.400.500; M.T.C. per L. 1.594.600; Harmony per L. 35.414.400; Vestar per L. 34.444.500; Faep Flex per L. 16.243.500; Telart per L. 4.462.500; Zaccaria per L. 9.680.650.

Il commissario straordinario: dott. Amedeo Romano.

C-20840 (A pagamento).

UNITÀ SOCIO SANITARIA LOCALE N. 50/52

Viadana (MN)

U.S.S.L. n. 50/52 di Viadana (Mantova), largo De Gasperi n. 7, tel. 0375-789738/789751 - fax 0375-833001 indice gara a licitazione privata, procedura ristretta e accelerata stante l'urgenza di addizione alla definizione del contratto atteso l'approssimarsi della scadenza del contratto in essere, ai sensi della direttiva CEE 92/50 per l'assegnazione della data di aggiudicazione e fino al 31 dicembre 1997 della gestione del Centro socio educativo di Bozzolo (MN). Cat. 25 - Servizi sani-

tari e sociali - Rif. C.P.C. 93, massimo utenti frequentanti il Centro socio educativo n. 15, importo presunto L. 1.500.000.000 (IVA esclusa), lotto unico, luogo di esecuzione: Bozzolo (Mantova).

Termine per la presentazione della domanda 31 ottobre 1994 da inviarsi all'Unità operativa affari generali dell'U.S.S.L. n. 50/52 (per l'indirizzo vedasi sopra). Normativa di riferimento: legge 8 novembre 1991 n. 381, L.R. Lombardia n. 16/1993.

Ai sensi delle suddetti leggi le cooperative sociali dovranno essere iscritte all'Albo regionale nella sezione «A» per quanto riguarda la gestione dei servizi socio sanitari assistenziali ed educativi.

Il personale incaricato delle prestazioni di Educatore professionale dovrà essere in possesso del titolo specifico rilasciato da una scuola autorizzata dalla regione Lombardia.

In analogia a quanto previsto dell'art. 27 comma 2 della direttiva CEE n. 92/50, il numero delle ditte che saranno invitate a presentare offerta, è determinato nella misura minima di cinque e massima di venti.

Termine entro il quale saranno diramati gli inviti a presentare offerta 31 novembre 1994.

Per la valutazione delle condizioni della cooperativa sociale, unitamente alla domanda redatta su carta legale, i candidati dovranno allegare la seguente documentazione, pena la non ammissione alla gara:

a) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà o equivalente per le ditte non italiane, resa con le modalità di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella del presente bando, dal quale risulti che il candidato non si trovi in una delle situazioni di cui all'art. 29 lettere a), b), c), d), e), f), g) della direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992;

b) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa in conformità alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 o equivalente per le ditte non italiane, di data non anteriore a sessanta giorni, rispetto a quella del presente bando dalla quale risulti:

b1 - presenza di operatori idonei al funzionamento del servizio messo a concorso con la qualifica richiesta per lo svolgimento del servizio;

b2 - rispetto del contratto collettivo nazionale di lavoro, coperture previdenziali ed assicurative;

c) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa in conformità alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 dal quale risulti l'iscrizione all'Albo regionale nella sezione «A», per quanto riguarda la gestione dei servizi socio sanitari, assistenziali ed educativi.

Il servizio verrà aggiudicato ai sensi dell'art. 36 punto 1 lett. a) della direttiva CEE 92/50.

È vietato il subappalto.

Le domande di partecipazione non vincolano l'U.S.S.L. Per informazioni rivolgersi ai riferimenti telefonici e di fax di cui sopra.

Il bando di gara è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea, per la sua pubblicazione nella G.U.C.E.E. il giorno 10 ottobre 1994 e da quest'ultimo in pari data ricevuto.

Il commissario straordinario: dott. Mauro Capellazzi

Il dirigente coord. amministrativo: dott. Carlo Ghidelli
C-20837 (A pagamento).

COMUNE DI FORLÌ*Bando d'asta servizio trasporto scolastico*

1) Conune di Forlì - Piazza Saffi 8 - 47100 Forlì (Italia), telefono 0543-712235 - Fax 25230.

2) Servizio di trasporto scolastico integrativo del trasporto pubblico di linea, CPC: 712. Importo di contratto variabile, in relazione al servizio effettivamente reso; per il primo anno sono stimati, in via del tutto indicativa L. 780.000.000, IVA esente.

3) Forlì.

4) a - L'impresa deve essere titolare di autorizzazione per l'esercizio del servizio di noleggio con conducente; disporre di un numero sufficiente di autobus, minibus e autovetture adibiti a trasporto di studenti;

b - art. 36 lett. b) direttiva 92/50/CEE, con offerta unica riferita ai prezzi unitari;

c - ;

5); 6); 7) Anni scolastici 3.

8) a - Servizio contratti: indirizzo al punto 1;

b - ;

c - eventuali spese di corriere: a carico del richiedente.

9) a - Pubblico;

b - 18 gennaio 1995 ore 11, comune di Forlì.

10) La cauzione sarà richiesta al solo aggiudicatario.

11) Mezzi propri di bilancio.

12) Associazione temporanea di imprese.

13) Svolgere in esercizio di impresa attività dei servizi di trasporto; avere i mezzi minimi indicati nel capitolato; possedere fatturato conseguito nel triennio 1991/93 per servizi di trasporto almeno pari a L. 780.000.000.

14) centottanta giorni.

15) Prezzo più basso.

16) Le prescrizioni e le modalità per la presentazione dell'offerta alla data di cui al punto 9b del presente bando vanno necessariamente richieste rivolgendosi al Servizio contratti del comune di Forlì (tel. e fax: come al punto 1), congiuntamente al capitolato speciale d'appalto.

17) 3 ottobre 1994.

Il dirigente del servizio contratti: dott.ssa Rosanna Gardella.

C-20841 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI FOGGIA

Foggia, via R. Caggese, n. 2
Tel. 0881/23006

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 7 della legge 2 febbraio 1973 n. 14 e successive modifiche ed integrazioni, l'I.A.C.P. di Foggia comunica che deve indire licitazione privata, con aggiudicazione secondo il criterio di cui all'art. 1 lettera «d» ed ai sensi dell'art. 4 della predetta legge n. 14/73, per l'appalto dei seguenti lavori:

comune di San Severo - Lavori di costruzione di case popolari per n. 36 alloggi e n. 252 vani oltre pertinenze, finanziati con legge n. 457 del 5 agosto 1978 - 5° biennio, per un importo a base d'asta di L. 3.073.000.000 (lire tremilardisettantatremilioni).

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Il termine per l'esecuzione dei lavori è fissato in giorni quattrocentottanta naturali, consecutivi e continui.

I pagamenti in acconto saranno disposti con stati di avanzamento emessi in conformità del capitolato speciale di appalto.

Sono ammesse a presentare offerte le imprese riunite che abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata capo-gruppo, ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/91 e dell'art. 8 del D.P.C.M. del 10 gennaio 1991 n. 55.

La domanda di partecipazione alla gara, in carta bollata ed in lingua italiana, dovrà pervenire all'I.A.C.P. di Foggia - Ufficio Segreteria - Via R. Caggese n. 2 - 71100 Foggia esclusivamente a mezzo posta raccomandata entro e non oltre il 31 ottobre 1994 (farà fede la data del timbro postale di spedizione). Nella domanda di partecipazione gli interessati dovranno indicare, sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile, l'iscrizione all'A.N.C. per la cat. 2 (categoria prevalente) ed importo adeguato all'appalto o, in mancanza, in albo o lista ufficiale di Stato aderente alla CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91 e che tale iscrizione è idonea a tale scopo.

Nel caso di imprese riunite, la dichiarazione di cui sopra dovrà riferirsi oltre che all'impresa capogruppo anche alle imprese mandanti che sottoscriveranno, con firma autentica, congiuntamente all'impresa capo-gruppo la domanda di partecipazione alla gara. Gli inviti di partecipazione alla gara saranno spediti entro giorni centoventi dalla data del presente bando.

Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta.

Le offerte pervenute sono vincolate per giorni novanta con decorrenza dalla data di aggiudicazione provvisoria.

Foggia, 10 ottobre 1994

Il presidente: dott. Antonio Rossi

Il segretario generale: dott. Mario Caposeno

C-20843 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE U.S.S.L. N. 48 Cossato

L'U.S.S.L. n. 48 - Via P. Maffei, 59 - 13014 Cossato (VC), telefono 015/925244 - telefax 015/925648 intende bandire licitazione privata ai sensi dell'art. 68 comma 1 lett. b) L.R. n. 2/81 in conformità alle disposizioni contenute nella direttiva 92/50/CEE del Consiglio del 18 giugno 1992 che coordina le procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di servizi per l'affidamento del servizio di gestione cucina e mensa per biennio 1995-1996 per i seguenti presidi dell'U.S.S.L. n. 48 Distretti periferici - Sede U.S.S.L. - Presidio Ospedaliero di Trivero - Residenza Sanitaria Assistenziale di Bioglio.

L'importo presunto dell'appalto per un biennio è di L. 1.500.000.000 IVA inclusa.

Il termine per la ricezione delle domande di partecipazione scade alle ore 12 del trentasettesimo giorno a decorrere dalla data di spedizione del bando di gara all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Gazzetta CEE.

Le domande, in carta legale, scritte in lingua italiana, dovranno essere inviate al seguente indirizzo: U.S.S.L. n. 48 - Via Pier Maffei 59 - 13014 Cossato (VC).

Le ditte interessate potranno chiedere copia del capitolato speciale all'U.O.N.A. Provveditorato-Economo in orario d'ufficio.

La ditta che intende partecipare alla licitazione privata dovrà corredare l'istanza di partecipazione in bollo dei seguenti documenti, iscrizione alla C.C.I.A.A. mediante produzione di idoneo certificato in data non anteriore ai novanta giorni da quella fissata per la presentazione dell'istanza o documento equivalente previsto dalla legislazione del paese in cui l'impresa ha sede; idonee dichiarazioni bancarie da cui risulti l'entità del fido goduto.

In mancanza la ditta partecipante dovrà produrre un'assicurazione contro i rischi d'impresa del valore di L. 1.000.000.000; dichiarazione da cui risulti il fatturato globale dell'impresa negli ultimi tre anni, con indicazione di importo, data e destinatario dei servizi svolti nello stesso settore oggetto dell'appalto.

L'importo globale dei servizi di cui trattasi non dovrà essere inferiore a 1,50 volte l'importo presunto a base d'asta; copia del bilancio dell'ultimo esercizio presentato secondo le forme legali previste per la categoria di soggetti cui appartiene la ditta concorrente; dichiarazione autenticata nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, con la quale il fornitore interessato attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera, o a carico del quale sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, che sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza, che sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza, che non sia in corso una condanna per sentenza passata in giudicato o in caso affermativo indichi il reato per il quale è stato condannato; dichiarazione da cui risulti il numero medio annuo dei dipendenti della ditta negli ultimi tre anni nonché indicazione dei mezzi e delle attrezzature di cui dispone la ditta concorrente.

Sono ammesse a presentare istanza di partecipazione anche raggruppamenti di imprese secondo le disposizioni vigenti in materia.

Non è ammessa presentazione di offerta di raggruppamento di imprese che non abbiano richiesto l'ammissione alla gara secondo il dettato del comma precedente.

Le offerte verranno acquisite dall'Amministrazione entro le ore 12 del cinquantesimo giorno dalla data di spedizione della lettera d'invito.

L'appalto sarà aggiudicato all'offerta complessivamente più vantaggiosa valutata sulla base di:

1) prezzo punti 70 (il prezzo del pasto dovrà essere unico indipendentemente dal luogo di consumo. Il prezzo dovrà comprendere la fornitura della colazione mattutina ai degenti di Trivero e di Bioglio per un numero stimato di circa 25.000 colazioni annue);

2) valutazione quantitativa del menù effettuata sulla base della grammatura dei piatti offerti punti 15;

3) investimenti in attrezzature per cucine della RSA di bioglio e/o della futura cucina del P.O. di Trivero.

Di tali investimenti la ditta dovrà fornire elenco, marca e prezzo.

Tali investimenti sono da considerarsi a fondo perduto. Punti 15; totale punti 100.

L'amministrazione si riserva la facoltà di non invitare ditte che non siano in possesso dei necessari requisiti previsti dal bando di gara.

Il bando è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni ufficiali CEE in data 2 settembre 1994.

Il commissario straordinario: dott. Luciano Caucino.

C-20844 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE U.S.S.L. N. 48

Cossato

L'U.S.S.L. n. 48 - Via Pier Maffei, 59 - 13014 Cossato (VC), telefono 015/925244 - telefax 015/925648 intende indire licitazione privata ai sensi dell'art. 9 p.to 4 decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 per la fornitura di gasolio per riscaldamento per l'anno 1995 occorrente alle seguenti centrali termiche dell'U.S.S.L.: Sede U.S.S.L. - Via P. Maffei, 59 - Cossato Ex Scuola Castellazzo - Via Marconi - Cossato Distretto di Vallemosso - Vallemosso Distretto Socio Sanitario - Ponzone Ospedale di Trivero - Trivero Residenza per anziani non autosufficienti - Bioglio.

Il consumo presunto complessivo per l'anno 1995 è valutato in L. 450.000.000 IVA esclusa.

Le interessate potranno chiedere copia del capitolato speciale all'Unità Operativa non Autonomia Provveditorato-Economo in orario d'ufficio.

Le domande, in carta legale, scritte in lingua italiana, dovranno essere inviate al seguente indirizzo: Segreteria U.S.S.L. n. 48 - Via P. Maffei, 59 - 13014 Cossato (VC) e dovranno pervenire entro le ore 12 del trentatesimo giorno dalla data di spedizione del bando di gara all'Ufficio pubblicazioni ufficiali CEE.

La ditta che intende partecipare alla licitazione privata dovrà corredare l'istanza di partecipazione in bollo dei seguenti documenti: iscrizione alla C.C.I.A.A. mediante produzione di idoneo certificato in data non anteriore ai novanta giorni da quella fissata per la presentazione dell'istanza o documentazione equivalente secondo la legislazione vigente nel paese membro della CEE ove ha sede l'impresa che intende partecipare; elenco delle principali forniture effettuate nell'ultimo triennio con indicazione di importo, data e destinatario.

Tale importo dovrà essere non inferiore a 1,50 volte l'importo presunto a base d'asta, idonee dichiarazioni bancarie circa l'affidamento concesso alle ditte medesime; dichiarazione autenticata nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, con la quale il fornitore interessato attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera, o a carico del quale sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, che sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza, che sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza, che non sia in corso una condanna per sentenza passata in giudicato o in caso affermativo indichi il reato per il quale è stato condannato.

Sono ammesse a presentare istanza di partecipazione anche raggruppamenti di imprese secondo le disposizioni vigenti in materia.

Non è ammessa presentazione di offerte di raggruppamento di imprese che non abbiano richiesto l'ammissione alla gara secondo il dettato del comma precedente.

L'amministrazione acquisirà le offerte in lingua italiana entro e non oltre le ore 12 del quarantesimo giorno dalla data di spedizione della lettera d'invito indirizzata a: Segreteria U.S.S.L. n. 48 - Via Pier Maffei, 59 - 13014 Cossato.

L'appalto verrà aggiudicato ai sensi dell'art. 16 p.to 1 lettera a) decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 in capo alla ditta che avrà offerto la percentuale di sconto più elevata sul prezzo d'offerta espresso in L/lt di fornitura del gasolio così come depositato in conformità ai punti 1), 2), 3), 4), 5) della deliberazione CIP 31 luglio 1991.

Tale percentuale di sconto dovrà rimanere invariata per tutto l'anno 1995.

Il presente bando di gara è stato spedito a mezzo fac-simile all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 2 febbraio 1994.

Il commissario straordinario: dott. Luciano Caucino.

C-20845 (A pagamento).

C.I.R.A. - S.c.p.a.

Centro Italiano Ricerche Aerospaziali

Aviso di gara esperita - Procedura aperta

Oggetto dell'appalto: Fornitura di gasolio da riscaldamento.

Criterio di aggiudicazione: art. 16, comma 1, lettera a) D.Lgs. n. 358/92.

Ditte che hanno presentato offerta: 1. Di Nuzzo Petroli S.r.l. (Maddaloni - CE); 2. F. Cerami & Figli S.p.a. (Napoli); 3. Atriplex S.r.l. (Napoli); 4. Lili Petroli S.p.a. (Cappelle dei Marsi - Avezzano); 5. Di Cesare Riscaldamenti S.p.a.; 6. Passarelli Raffaella (Villa Literno - CE); 7. Europetroli S.p.a. (Roma); 8. Aversana Petroli S.r.l. (Casal di Principe - CE); 9. L. M. Petroli (Oricola - AQ).

Ditta aggiudicataria: 9. L. M. Petroli (Oricola - AQ).

Ribasso offerto: 34,99% (trentaquattrovirgolanovantanovepercento) con riferimento al prezzo medio del litro di gasolio esposto alla Camera di Commercio della Provincia di Napoli.

Capua, 12 ottobre 1994

p. C.I.R.A. S.c.p.a.: ing. F. Tammaro.

C-20838 (A pagamento).

COMUNE DI ARZACHENA (Provincia di Sassari)

Estratto di avviso di gara

(art. 7 legge 17 febbraio 1987 n. 80 e art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55)

Questo comune con sede in Arzachena, via Firenze 2, telefono 0789/849300, telefax 0789/82049, deve indire licitazione privata per l'appalto dei lavori di realizzazione della circonvallazione urbana ss. 125 Centro Urbano di Arzachena.

Importo a base d'asta di L. 2.015.085.766.

L'aggiudicazione avverrà con il metodo di cui all'art. 1, lettera d) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e secondo le modalità dell'art. 4 stessa legge.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Le imprese interessate, iscritte all'Albo Nazionale o Regionale degli appaltatori per la Regione Sardegna per la categoria 06 e per importo almeno pari a L. 2.000.000.000, possono chiedere, con domanda in carta bollata, di essere invitate facendo pervenire la domanda entro *venti giorni* decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'estratto di avviso di gara nella *Gazzetta Ufficiale*.

Le imprese non iscritte all'A.N.C. ed aventi sede in altro Stato estero della CEE possono essere ammesse alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lgs. n. 406/91.

Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione.

L'opera è finanziata con fondi della Regione Autonoma della Sardegna, Assessorato dei LL.PP.

Altre informazioni:

1. Divisione in lotti: lotto unico.
2. Termini di esecuzione: giorni duecentoquaranta naturali, successivi e continui dalla data del verbale di consegna.
3. Pagamenti: per S.A.L. di L. 50.000.000.
4. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: è consentita la facoltà di presentare offerte ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.Lgs. n. 406/91. Non sono ammesse opere scorparabili.

L'edizione integrale dell'avviso di gara è reperibile presso l'Ufficio Tecnico, settore LL.PP. di questo Comune.

Arzachena, 10 ottobre 1994

Il dirigente coordinatore dell'area tecnica:
arch. Antonello Matiz

C-20848 (A pagamento).

COMUNE DI PESCARA

Si rende noto che questa amministrazione comunale indice licitazione privata per l'aggiudicazione dei lavori di ristrutturazione ed ampliamento dell'edificio sito in via Bovio ang. via L. Muzii adibito a sede del Conservatorio musicale «L. D'Annunzio».

1) Amministrazione aggiudicataria: Comune di Pescara, piazza Italia n. 1 - Pescara - tel. 085/42831 - fax 085/4211400.

2) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata art. 1 lett. a) legge 2 febbraio 1973, n. 14, anche in presenza di una sola offerta.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Non è ammessa la revisione prezzi.

3) a) Luogo di esecuzione: Pescara;

b) importo presuntivo a base d'asta L. 4.043.500.000 così scorporato:

L. 2.155.395.938 Opere edili;

L. 604.297.041 Opere di restauro;

L. 490.719.600 Opere elettriche;

L. 792.720.700 Impianti idrotermosanitari.

c) iscrizione A.N.C. alle sottoindicate categorie per importi adeguati:

CAT. 2 Opere edili - Cat. 3A Opere di restauro - Cat. 5C Opere elettriche - Cat. 5A Impianti idrotermosanitari.

d) lavori di edilizia scolastica.

4) Termine di esecuzione: cinquecentoquarantacinque giorni decorrenti dal verbale di consegna.

5) È data facoltà di presentare offerta ai sensi dell'art. 22 e seguenti del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406.

6) a) Data limite di ricezione delle domande di partecipazione in bollo 31 ottobre 1994 esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato;

b) indirizzo: vedi punto 1);

c) lingua: italiana.

7) La spesa per la realizzazione dell'opera è stata finanziata con due mutui concessi dalla casa DD.PP. con i fondi del risparmio postale e i lavori verranno pagati su stati di avanzamento ogni qualvolta il credito dell'impresa, al netto delle ritenute di legge raggiunga la somma di L. 200.000.000. In caso di ritardato pagamento si applica per il conteggio degli interessi l'art. 13 della legge n. 131/83.

8) Gli inviti a presentare le offerte verranno spediti entro il 28 febbraio 1995.

9) Il capitolato speciale di appalto, l'elenco prezzi e gli elaborati progettuali potranno essere visionati solo ed esclusivamente presso la V Divisione Amministrativa di questo Comune.

10) Nel formulare la richiesta di partecipazione alla gara le imprese dovranno dichiarare:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 18 del D.Lgs. n. 406/91;

di possedere le capacità economiche, finanziarie e tecniche di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 406/91;

di possedere i sottoindicati requisiti con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara:

a) cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2 lett. c) e d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172 pari a un importo non inferiore a quello a base d'asta.

b) costo del personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra richiesta al succitato punto a).

In caso di associazione di imprese, i requisiti di cui ai succitati punti a), b) devono essere posseduti nella misura minima del 40% dall'impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti ciascuna delle quali dovrà possedere una percentuale minima del 10% di quanto richiesto cumulativamente:

di essere in grado di documentare quanto dichiarato;

di impegnarsi a mantenere valida l'offerta, ai fini dell'aggiudicazione, per mesi 12 (dodici).

Le imprese dovranno, altresì, allegare alla domanda copia del certificato di iscrizione all'A.N.C. Le imprese residenti in altri stati membri della CEE dovranno dichiarare di essere iscritte negli Albi Ufficiali del proprio Stato di residenza.

In caso di associazione di imprese le domande di partecipazione alla gara nonché le relative dichiarazioni dovranno essere formulate dai certificati di iscrizione all'A.N.C. in possesso di ciascuna.

11) Il presente bando redatto in conformità alle disposizioni di legge è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni della Comunità Europea.

Pescara, 5 ottobre 1994

Il direttore della V divisione amministrativa:
Benito Fiorentino

C-20849 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 12 - ANCONA

IV Servizio Amministrativo

Largo Cappelli, 1 - Ancona.
Tel. 071/5963781 - Telefax 071/5963797

La U.S.L. n. 12 di Ancona deve indire ai sensi della legge regionale n. 31/81, del decreto legislativo n. 358/92 e della legge regionale n. 49/92 licitazione privata per la seguente fornitura annuale di materiale ortopedico per protesi d'anca e di ginocchio e materiale di osteosintesi per ortopedia e traumatologia occorrente alla Clinica Ortopedica dell'Ospedale Umberto I ed alla Divisione di Ortopedia dell'Ospedale di Torrette:

Lotto n. 1 - Endoprotesi cementate;

Lotto n. 2 - Endoprotesi non cementate;

Lotto n. 3 - Endoprotesi biarticolari;

Lotto n. 4 - Protesi totali «anatomicamente» non cementate;

Lotto n. 5 - Protesi totali «anatomiche» non cementate con rivestimento in idrossiapatite;

Lotto n. 6 - Protesi totali «rette» non cementate con rivestimento in idrossiapatite;

Lotto n. 7 - Protesi totali da revisione cementate;

Lotto n. 8 - Protesi totali da revisione non cementate;

Lotto n. 9 - Anelli di ancoraggio (per protesi di cui ai lotti n. 7 e n. 8);

Lotto n. 10 - Protesi totali di ginocchio non cementate con rivestimento in idrossiapatite;

Lotto n. 11 - Protesi totali di ginocchio non cementate;

Lotto n. 12 - Protesi totali di ginocchio cementate;

Lotto n. 13 - Protesi monocompartimentali di ginocchio cementate;

Lotto n. 14 - Materiale vario per osteosintesi.

L'importo complessivo presunto della fornitura è di lire 3.500.000.000 più IVA.

La fornitura sarà aggiudicata a norma dell'art. 16 lett. b) del D.Lgs. n. 358/92 con le modalità che saranno successivamente specificate nella lettera di invito e nel capitolato speciale.

Per materiali in gara è richiesta la rispondenza alle normative UNI o equipollenti.

Le ditte possono presentare offerta completa per l'intera fornitura ovvero per singoli lotti, fatta eccezione per il lotto n. 14, in relazione al quale, secondo quanto verrà indicato specificatamente nella lettera di invito e nel capitolato speciale, potrà essere presentata offerta per singole posizioni ovvero per particolari raggruppamenti di posizioni ritenuti indivisibili.

Per tutti i lotti in gara, fatta eccezione per il lotto n. 14, l'aggiudicazione avverrà nei confronti della ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa per ciascun lotto presentato secondo i criteri prescritti nel capitolato speciale, valutabile in base ai seguenti elementi: prezzo, qualità.

Per il lotto n. 14 l'aggiudicazione avverrà secondo i medesimi parametri sopraindicati per singole posizioni di riferimento ovvero per i particolari raggruppamenti di posizioni indivisibili individuati nel modo che verrà specificato nel capitolato speciale.

La domanda di partecipazione, autenticata con le forme di cui alla legge n. 15/68, redatta in lingua italiana e su carta legale, dovrà pervenire esclusivamente a mezzo del servizio Postale di Stato, fatto salvo quanto previsto dall'art. 7 comma 9 del D.Lgs. n. 358/92, alla U.S.L. 12 - IV Servizio amministrativo - c/o Ospedale Umberto I - largo Cappelli, 1 - 60121 Ancona, entro le ore 12 del giorno 12 dicembre 1994.

All'esterno del plico dovrà essere riportata la dicitura «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per la fornitura di materiale ortopedico protesico e di osteosintesi».

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata, pena la esclusione dalla gara, della seguente documentazione:

1) dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge n. 15/68, con la quale il fornitore attesta sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

2) dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge n. 15/68 concernente, ai sensi dell'art. 13 comma 1 lett. c) del decreto legislativo n. 358/92, e fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del detto articolo, l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi; la menzione di tali importi dovrà essere accompagnata dalla indicazione dei Presidi ospedalieri presso i quali le dichiarate forniture sono state effettuate;

3) certificazione relativa alla dimostrazione delle capacità tecniche di cui all'art. 14 comma 1 lett. a) del decreto legislativo n. 358/92;

4) documentazione relativa alla dimostrazione delle capacità tecniche di cui all'art. 14 comma 1 lett. b) del decreto legislativo n. 358/92, inerente alla descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa;

5) dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge n. 15/68 con la quale l'impresa attesta sotto la propria responsabilità la possibilità di dimostrare il possesso delle capacità tecniche indicate ai punti d), e) ed f) del predetto decreto legislativo n. 358/92.

L'Ente di riserva la facoltà di verificare successivamente le dichiarazioni presentate.

L'Ente si riserva la facoltà di invitare quelle ditte che a suo insindacabile giudizio riterrà idonee a partecipare alla gara.

Le domande non redatte in conformità al bando o pervenute oltre il termine fissato non verranno prese in considerazione.

Possono partecipare alla gara anche le ditte appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

Le ditte di paese straniero dovranno produrre tutta la certificazione richiesta redatta in lingua italiana o accompagnata da traduzione asseverata con giuramento ai sensi del Codice di procedura civile o della legislazione del paese straniero stesso.

Le forniture, che saranno richieste alle ditte aggiudicatrici mediante emissione di specifici ordinativi (fatta eccezione per i casi in cui sarà necessario concordare diverse modalità secondo le esigenze che verranno specificate nel Capitolato speciale), dovranno essere consegnate presso il Servizio Magazzino Farmaceutico di questa U.S.L., sito in via Matteo Ricci n. 11/f, 60023 Collemarino (AN) - telefono 071/5964787.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'amministrazione della U.S.L., che si riserva, in sede di autotutela, di modificare, sospendere o revocare il presente bando.

Le lettere di invito a presentare offerta saranno spedite entro il mese di gennaio 1995.

Eventuali ulteriori informazioni possono essere richieste al IV Servizio amministrativo - Settore provveditorato, tel. 071/5963781-5963769.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni Ufficiali della CEE il giorno 12 ottobre 1994 ed è stato ricevuto il giorno 12 ottobre 1994.

Ancona, 12 ottobre 1994

Il commissario straordinario: dott. Mario Cirilli.

C-20855 (A pagamento).

COMUNE DI SPOLETO

Avviso di licitazione privata per l'appalto - Gestione del complesso natatorio «Franco Pallucchini» sito in loc. piazza d'Armi di Spoleto.

1. Ente appaltante: Comune di Spoleto, piazza del Comune n. 1, tel. 0743/2181. Telefax 0743/218246.

2. Possono partecipare all'appalto: imprese iscritte alla Camera di Commercio o a registri equivalenti per l'impresa straniera con una esperienza almeno quinquennale nella gestione di impianti sportivi di tipo natatorio aventi caratteristiche analoghe a quelle sotto descritte:

1 spazio chiuso (per adulti) con copertura in cemento armato, dimensioni vasca m 25 x 12;

1 spazio chiuso (per bambini) con copertura in cemento armato dimensioni vasca m 8 x 6;

1 spazio all'aperto per adulti dimensioni vasca m 50 x 22,50;

1 spazio all'aperto per bambini dimensioni vasca m 8 x 5.

Depurazione: impianti a calze con filtrazione a diatomee a carbone attivo.

3. Criteri di aggiudicazione: art. 1 lettera a) legge 2 febbraio 1973 n. 14 - art. 36 - comma 1 - lett. b) direttiva CEE n. 50/92 Consiglio 18 giugno 1992, *Gazzetta Ufficiale* n. 78 del 5 ottobre 1992 - 2ª serie speciale;

4. Caratteristiche della prestazione: Gestione piscina comunale «Franco Pallucchini»; categoria 26; numero di riferimento della C.P.C. 96 secondo direttiva CEE n. 50/92.

5. Importo a base d'asta: L. 230.000.000 annui IVA 19% esclusa.

6. Durata dell'appalto: 1º gennaio 1995-31 dicembre 2001.

7. Modalità di finanziamento: Fondi Bilanci Comunali.

8. Modalità di pagamento: ratei mensili posticipati.

9. Le richieste d'invito alla gara, in carta legale ed indirizzate al sindaco, dovranno essere inviate al Comune di Spoleto e pervenire all'ufficio archivio entro e non il giorno 14 novembre 1994 pena l'esclusione dalla gara.

10. Gli inviti a presentare l'offerta verranno spediti entro il termine massimo di centoventi giorni dalla data di scadenza del presente avviso.

11. L'amministrazione si riserva la facoltà di sospendere e/o revocare in qualunque momento, l'espletamento della presente gara senza che le ditte interessate abbiano nulla a che pretendere.

12. L'avviso è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 22 agosto 1994.

13. L'Ufficio pubblicazioni della Comunità Europea ha ricevuto il bando in data 23 agosto 1994.

14. L'Amministrazione appaltante non ritiene necessaria la pubblicazione del presente avviso da parte dell'Ufficio pubblicazioni della Comunità Economica Europea.

Spoleto, 29 settembre 1994

Il sindaco: Giancarlo Tulipani.

C-20858 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO E CENTRO DIURNO

«G. E. P. MARANI»

Castrette di Villorba (TV), via Roma n. 156

Bando di gara mediante licitazione privata

Si rende noto che questa Amministrazione indice una gara per la fornitura di pasti agli ospiti della Casa di Riposo e Centro Diurno «Gino e Pierina Marani» e per gli alunni delle scuole materne, elementari e medie del comune di Villorba, mediante la forma della licitazione privata, ai sensi degli articoli 2 e 9 commi 3º e 4º del decreto legislativo n. 358/1992, per il periodo dal 1º gennaio 1995 al 31 agosto 1997 (trentadue mesi), per un importo presunto a base d'asta di complessive L. 1.489.293.500.

L'appalto ha per oggetto le seguenti forniture:

A) confezionamento e fornitura di pasti agli ospiti della Casa di Riposo ed annesso Centro Diurno;

B) confezionamento e fornitura di pasti per le scuole elementari e medie del comune di Villorba;

C) confezionamento e fornitura di pasti agli alunni della scuola materna non statale di Lancenigo;

D) fornitura di pasti agli alunni della scuola materna statale di Catena.

Possono chiedere di essere invitate a partecipare alla gara le imprese che dimostrino:

1) di non incorrere in alcuno degli impedimenti di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

2) la loro capacità finanziaria ed economica, mediante:

a) dichiarazioni bancarie, in originale, attestanti la capacità finanziaria ed economica della ditta;

b) dichiarazione del fatturato per le forniture cui si riferisce l'appalto, relativa ai tre ultimi esercizi finanziari, il cui importo annuo non deve essere inferiore a L. 2.000.000.000 (duemiliardi);

3) la loro capacità tecnica, mediante:

a) un elenco delle principali forniture negli ultimi tre anni con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici e privati delle stesse;

nel caso di forniture effettuate, presso amministrazioni o Enti pubblici, tale prova deve assumere forma di certificati rilasciati o vistati dall'autorità competente;

nel caso di forniture effettuate a privati, l'effettiva prestazione dichiarata dall'acquirente;

b) l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa ed in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità.

La mancanza di uno dei requisiti elencati ai punti 1), 2) e 3) comporta l'automatica esclusione dall'invito alla gara.

La domanda di partecipazione, redatta in carta legale ed in lingua italiana, dovrà pervenire entro il 31 ottobre 1994 al seguente indirizzo:

Casa di Riposo e Centro Diurno «G. e P. Marani»
Via Roma n. 156 - 31050 Castrette di Villorba (TV)

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per questa Casa di Riposo.

Entro quindici giorni dalla data assunta a termine di scadenza per la ricezione delle domande di partecipazione, sarà inviata, alle ditte prescelte, apposita lettera di invito per la presentazione dell'offerta, completa di Capitolato speciale di gara contenente tutte le prescrizioni che regoleranno la gara stessa.

L'aggiudicazione dell'appalto avverrà a favore dell'impresa che avrà offerto il prezzo più basso ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92 e con le modalità di cui agli artt. 89, lett. a) e 73, lett. c) come disciplinato dal successivo art. 76 del R.D. n. 827/1924.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento al decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni della Comunità Europea in data 6 ottobre 1994.

Eventuali informazioni e copia del capitolato speciale potranno essere richiesti all'Ufficio Economato della Casa di Riposo e Centro Diurno «G. e P. Marani» Villorba (TV), telefono 0422/608754 - Fax 0422/918921.

Villorba, 5 ottobre 1994

Il presidente: dott. Renato Perazzetta

Il segretario inc.: dott. Michelangelo Cibir

C-20859 (A pagamento).

PREFETTURA DI PARMA

Bando integrale di gara

La Prefettura di Parma indice un'asta pubblica aperta alle imprese degli Stati membri della CEE per l'appalto dei servizi di pulizia nei locali adibiti a Caserme dell'Arma dei Carabinieri nella provincia di Parma.

Il contratto durerà dal 1° gennaio 1995 e comunque dalla sua stipula, se successiva a tale data, sino al 31 dicembre 1995.

La gara sarà effettuata nella forma dell'asta pubblica con aggiudicazione con il metodo previsto dall'art. 36, lett. B) della direttiva CEE n. 92/50 del 18 giugno 1992 mediante offerte in ribasso sul prezzo base di L. 364.000.000 annui al netto di IVA.

Si terrà conto del disposto successivo art. 37.

Le offerte, in carta legale, da riferirsi a pena di esclusione alla superficie complessiva sottoindicata dovranno pervenire entro le ore 10 del giorno 10 novembre 1994 ed essere racchiuse in plico sigillato, con ceralacca e raccomandato a mezzo della posta, o consegnato a mano dal seguente indirizzo, da indicare sul plico stesso, nel quale non va inserito nell'altro: Prefettura di Parma, via della Repubblica n. 39 - 43100 Parma, Italia.

Sul plico, unitamente all'indirizzo e numero telefonico del mittente, dovrà essere indicato: «Contiene offerta per la gara: appalto dei servizi di pulizia dei locali adibiti a Caserme dell'Arma dei Carabinieri nella Provincia di Parma» - Riservatissimo - Non aprire.

Detto plico insieme alla restante documentazione va chiuso in altro anche sul quale va riportata la citata dicitura sul frontespizio.

L'appalto si riferisce alla pulizia dei locali delle Caserme dei Carabinieri sita nella Provincia di Parma risultanti dall'allegato A) al presente bando per la superficie complessiva interna di mq 14.628,93 ed esterna di mq 8.741,09.

Le suddette offerte in lingua italiana, con indicazione dell'importo in cifre e in lettere dovranno essere corredate dalla seguente documentazione a pena di non ammissione alla gara che si effettuerà alle ore 10 del giorno 10 novembre 1994:

1) per le ditte individuali, un certificato della competente Camera di Commercio attestante il nominativo del proprietario e firmatario della ditta stessa da cui risulti che la ditta opera nel campo specifico da almeno tre anni. Detto certificato dovrà risultare rilasciato da non oltre tre mesi;

2) per le società commerciali, un certificato del Tribunale dal quale dovranno esplicitamente risultare la persona o le persone autorizzate a vincolare la società e che la stessa opera nel campo specifico da almeno tre anni. Anche il certificato in parola dovrà risultare rilasciato da non oltre tre mesi;

3) autodichiarazione, a firma autenticata, attestante l'inesistenza di procedimenti o provvedimenti ai sensi della legge 13 settembre 1982, n. 646, concernente «disposizioni in materia di misure di prevenzione di carattere patrimoniale ed integrazione alle leggi 27 dicembre 1956, n. 1423; 10 febbraio 1962, n. 57; 31 maggio 1965, n. 575 e 23 dicembre 1983, n. 936 concernente «Integrazione e modifiche alla legge 13 settembre 1982, n. 646 in materia di lotta alla delinquenza mafiosa», riferita alla ditta, al suo titolare, agli amministratori dotati di legale rappresentanza e ai direttori generali e amministrativi della persona giuridica, nonché al direttore tecnico;

4) dichiarazioni rilasciate dalle competenti sedi INPS e INAIL dalle quali risulti che la ditta è in regola con i pagamenti dei contributi previdenziali obbligatori;

5) copia autenticata dell'ultimo mod. DM 10 mensile indicante il numero dei dipendenti mediante occupati nell'ultimo triennio, 1991 - 1992 - 1993 ed i dipendenti in forza al 30 giugno 1994 che non devono essere inferiori a 40 unità;

6) certificato rilasciato dall'autorità competente circa l'osservanza degli obblighi tributari;

7) certificato del casellario giudiziario o documento equivalente secondo lo stato di appartenenza da cui risulti l'inesistenza di stati o procedure fallimentari o condanne per reati relativi alla condotta professionale così come richiesto dall'art. 29, lett. A), B) e C) della direttiva 92/50 CEE del Consiglio del 18 giugno 1992;

8) dichiarazione nelle forme previste dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15 in merito al fatturato globale dell'impresa e al fatturato per i servizi cui si riferisce l'appalto per ciascun anno nell'ultimo triennio: il fatturato complessivo del triennio non dovrà risultare inferiore a L. 1.200.000.000;

9) dimostrazione della capacità finanziaria ed economica dell'impresa fornita da idonee dichiarazioni bancarie oppure da copertura assicurativa contro i rischi di impresa con polizza R.C.T. con massimale non inferiore a L. 1.000.000.000 (dichiarare il nome della compagnia di assicurazione e numero di polizza);

10) ai sensi dell'art. 75, 8° comma del regolamento per l'amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità generale dello Stato, la prova dell'eseguito deposito, di L. 18.200.000, pari al 5% del prezzo base al netto di IVA, dovuto a titolo provvisorio cauzionale. Detta cauzione oltre che il numerario o in titolo di Stato o garantito dallo Stato, al valore di borsa, potrà essere costituita mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata da Istituti debitamente autorizzati dalle vigenti disposizioni di legge. Le offerte presentate da raggruppamenti di imprese non verranno accolte. È escluso l'esperienza di migliorata. Ai sensi dell'art. 34, 5° comma della legge 28 febbraio 1986, n. 41 non sarà contemplata la clausola di aggiornamento del prezzo contrattuale.

La stipula del contratto è subordinata all'acquisizione del certificato prefettizio di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 così come modificato dalla legge 13 settembre 1982, n. 646, legge 19 marzo 1990, n. 55 e decreto legislativo n. 490 dell'8 agosto 1994.

Inoltre per il disposto dell'art. 69 del regolamento di contabilità dello Stato, si procederà all'aggiudicazione del servizio anche se venisse presentata una sola offerta.

Tutte le tasse, i diritti di segreteria e le altre spese reali relative alla gara e alla conseguente stipulazione del contratto saranno a carico dell'aggiudicatario.

Per l'eventuale richiesta dello schema di contratto o di altra documentazione, occorre indirizzare istanza entro il 30 ottobre 1994 alla Prefettura di Parma, via della Repubblica n. 39 - 43100 Parma, Italia - Telefono 0521/219405 - Telefax 0521/219477, unendo la ricevuta del versamento sul capitolo 3552, capo IX a favore del Tesoro dello Stato della somma di L. 15.000 (versamento sul c/c/p: n. 1438 intestato alla Tesoreria Provinciale dello Stato di Parma).

Allo stesso indirizzo vanno inoltrate richieste per ottenere ulteriori informazioni.

Parma, 8 settembre 1994

Il prefetto: dott. Giuseppe Mazzitello.

C-20870 (A pagamento).

COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO

(Provincia di Milano)

Via IV Novembre n. 2

Ufficio Contratti - Via Tintoretto n. 1

Tel. 02/48418280 - Fax 02/48400402

Procedura ristretta - Bando di gara appalto concorso
(ai sensi direttiva 92/50 CEE con procedura d'urgenza)

Prot. n. 26561

Questa amministrazione comunale ha indetto con atto n. 818 del 6 ottobre 1994, con procedura d'urgenza, appalto concorso ai sensi della L.R. n. 36 del 28 aprile 1983, del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 (artt. 40 e 91), dell'art. 1 della direttiva 92/50 CEE del 18 giugno 1992 procedura ristretta per l'affidamento con i criteri di cui all'art. 36 comma 1, lett. a), del Servizio refezione scolastica per gli anni 95/97 - Cat. 17 - C.P.C. 64.

Importo a disposizione dell'Amministrazione comunale come base d'appalto non superabile per il triennio L. 3.870.000.000 IVA esclusa.

Il servizio sarà da svolgersi nel comune di Trezzano e consisterà in organizzazione, gestione, approvvigionamento, produzione presso il Centro di via Concordia, trasporto, distribuzione di un pasto giornaliero agli alunni e al personale scolastico in servizio delle scuole materne, elementari, medie, agli anziani assistiti e ai dipendenti comunali, fornitura di latte, thè e merenda, fornitura derrate alimentari per pasti asilo nido, riordino pulizia e sanificazione quotidiana centro produzione pasti e locali mensa dei plessi scolastici, messa a norma del centro produzione pasti: numero presunto pasti annui 25.000, il tutto come

meglio indicato nel capitolato d'oneri approvato con atto del sub commissario n. 818 del 6 ottobre 1994 visibile presso l'Ufficio contratti e richiedibile a fronte del versamento di L. 25.000 oltre eventuali spese di spedizione.

La durata dell'appalto è previsto in anni tre dal 1° gennaio 1995 al 31 dicembre 1997.

L'offerta dovrà riguardare l'intero servizio.

La prestazione del servizio è riservata ad operatori di comprovata esperienza e specializzazione almeno triennale, in regola con tutte le autorizzazioni statali, regionali e provinciali per lo svolgimento del servizio in oggetto.

Le domande di partecipazione, redatte in bollo in lingua italiana, sottoscritte dal legale rappresentante con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/68 dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 3 novembre 1994 al protocollo del comune di Trezzano, via IV Novembre n. 2, e dovranno essere corredate dai seguenti documenti:

1) certificato C.C.I.A.A. o analogo certificato di iscrizione ai corrispondenti registri della nazione di appartenenza (art. 30 direttiva n. 92/50 CEE);

2) certificato generale in carta legale del casellario giudiziario:

a) per le imprese individuali: del titolare dell'impresa in data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la presentazione delle domande;

b) per le società Commerciali e per le Cooperative: lo stesso certificato di cui sopra per il direttore tecnico e per tutti i componenti, se trattasi di società in nome collettivo; per il direttore tecnico e per tutti gli accomandatari, se trattasi di società in accomandita semplice; per il direttore tecnico e per gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per gli altri tipi di società;

3) certificato in carta legale della Cancelleria del Tribunale competente, in data non anteriore a due mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti la composizione della società e che la stessa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, e non abbia presentato domanda di concordato. Dallo stesso deve anche risultare se procedure di fallimento o di concordato si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la presentazione delle domande;

4) per le cooperative certificato di iscrizione negli appositi registri della Prefettura;

5) certificato carichi pendenti penali e civili in data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la presentazione delle domande per le stesse persone di cui al punto 2;

6) dichiarazione di non trovarsi in alcuno dei casi previsti per l'esclusione di cui all'art. 29 della direttiva 92/50 CEE;

7) dichiarazione relativa al numero di addetti che deve risultare maggiore di 20 unità;

8) elenco, sotto forma di certificati rilasciati o controfirmati dall'Autorità competente, di analoghi servizi prestati presso comuni o comunità svolti da almeno tre anni;

9) dichiarazione relativa al fatturato degli ultimi tre anni che deve risultare per ogni anno superiore a L. 1.500.000.000;

10) elenco disponibilità impianti, attrezzature, e strutture in attività nell'ambito regionale;

11) nominativo dei tecnici e degli organismi tecnici a prescindere che facciano capo al prestatore del servizio, responsabili del controllo delle qualità del servizio.

Nota bene: I certificati di cui ai punti 1, 3, 4 potranno essere sostituiti da dichiarazione in carta legale rilasciata ai sensi e con le modalità della legge n. 15/1968.

La domanda di partecipazione potrà essere presentata anche da raggruppamenti di prestatori di servizi ai sensi dell'art. 26 della direttiva 92/50 CEE e la documentazione dovrà essere riferita, a ciascuno di essi.

La mancanza o l'irregolarità anche di uno solo degli elementi sopra richiesti determina l'esclusione dell'invito alla gara.

Gli inviti a presentare offerta saranno inviati entro trenta giorni dalla data di scadenza della presentazione delle domande di partecipazione.

L'appalto verrà aggiudicato ai sensi dell'art. 36, comma 1°, lettera a) della direttiva 92/50 CEE con la valutazione in ordine decrescente d'importanza, dei seguenti elementi:

- a) garanzia di capacità e serietà della ditta;
- b) garanzia di qualità igienica, nutrizionale e merceologica del pasto;
- c) economicità del servizio, valutati in base ai criteri indicati nel capitolato d'oneri.

La richiesta d'invito non è vincolante per l'Amministrazione comunale.

Data di invio del bando alla Gazzetta Ufficiale CEE 11 ottobre 1994 data di ricevimento del bando 11 ottobre 1994.

Responsabili dei procedimenti: procedimento tecnico sig.ra Margherita Toresani, procedimento concorsuale il segretario comunale.

Trezzano Sul Naviglio, 11 ottobre 1994

Il sub-commissario prefettizio: Enrico Mauro

Il segretario: dott. Giuseppe Castronovo

M-8299 (A pagamento).

UNITÀ SOCIO-SANITARIA LOCALE N. 76

Rozzano, via delle Magnolie

Bando di gara - Procedura aperta

Ente appaltante: U.S.S.L. n. 76 - Via delle Magnolie - 20089 Rozzano - Tel. 02/575701 - Fax 02/57511875.

Cat. 17 - Servizio sostitutivo mensa per il personale dipendente a mezzo buoni pasto - Numero di riferimento CPC 64.

Valore nominale: L. 11.500 più IVA.

Luogo di esecuzione: sedi di pertinenza dell'U.S.S.L. n. 76.

Aggiudicazione ai sensi dell'art. 36, commi 1, lett. b) della Direttiva 92/50/CEE del Consiglio del 18 giugno 1992.

Non è ammessa la facoltà per i prestatori di servizio di presentare offerte per una sola parte del servizio in questione.

Durata dell'appalto: 1° gennaio 1995-31 dicembre 1995.

Referente per richiesta documentazione: U.S.S.L. n. 76 - U.O. Provveditorato - Via delle Magnolie - 20089 Rozzano (MI) - Telefono 57570210 - Fax 02/57511875.

Termine ultimo richiesto documenti: 25 novembre 1994.

Personae autorizzate a presenziare all'apertura offerte: legale rappresentante o suo incaricato munito di regolare procura.

Data, ora e luogo di apertura: il giorno 6 dicembre 1994 ore 10 - Sala Riunioni - Via delle Magnolie - Rozzano.

Cauzione e garanzie richieste: vedasi art. 13 del Capitolato speciale.

Finanziamento e modalità pagamento: L. 504.000.000 IVA compresa durata rapporto contrattuale. Per il pagamento vedasi art. 8 del Capitolato speciale.

Ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92 sono ammesse a presentare offerte anche le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate.

Documenti da presentare a corredo dell'offerta:

- 1) certificato di iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali di cui al paragrafo 3 dell'art. 30 della direttiva 92/50/CEE;
- 2) dichiarazione con firma autenticata attestante l'insussistenza delle cause di esclusione dalla gara previste alle lettere a), b), c), d), e), f), g) dell'art. 29 della direttiva suindicata;
- 3) certificato generale del Casellario giudiziale:
 - a) per le ditte individuali del titolare;
 - b) per le società: di tutti i soci se in nome collettivo, degli accomandatari se in accomandita semplice, degli amministratori dotati di potere di rappresentanza se altro tipo di società;
- 4) documento comprovante la presenza sul territorio di interesse di questa amministrazione (identificato nei comuni di Basiglio, Binasco, Casarile, Lacchiarella, Locate Triulzi, Noviglio, Opera, Pieve Emanuele, Rozzano, Vernate, Zibido San Giacomo) di congruo numero di esercizi pubblici di ristorazione convenzionati alla data dell'apertura offerta oppure dichiarazioni autenticata di impegno a convenzionarsi con congruo numero di locali in caso di aggiudicazione;
- 5) documentazione comprovante la sussistenza di contratti di fornitura con pubbliche amministrazioni per servizi analoghi.

A scelta della ditta concorrente potrà essere presentata copia autenticata degli stessi oppure dichiarazione resa dal legale rappresentante ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 contenente le seguenti informazioni: pubblica amministrazione contraente e relativa sede, data di inizio fornitura, ammontare fornitura su base mensile e annua, numero degli utilizzatori/giorno;

6) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, col quale il titolare o il legale rappresentante della ditta attesta:

- a) la perfetta conoscenza e l'incondizionata accettazione delle norme contenute nel capitolato speciale;
- b) di aver valutato nella determinazione del prezzo offerto per il servizio tutti gli oneri di qualsiasi natura che dovrà sostenere per l'esecuzione dell'appalto, in conformità del capitolato speciale, dell'offerta prodotta, della normativa vigente in materia e che il prezzo stesso è remunerativo.

Vincolo dell'offerta: centoventi giorni.

Altre informazioni: l'offerta in lingua italiana redatta secondo le modalità indicate nell'art. 2 del Capitolato speciale dovrà pervenire entro le ore 12 del 5 dicembre 1994.

Data invio bando all'Ufficio pubblicazioni delle Comunità Europee: 10 ottobre 1994.

Data ricevimento bando da parte dello stesso ufficio CEE: 10 ottobre 1994.

Il commissario straordinario: dott. Francesco Bove.

M-8312 (A pagamento).

SERVIZI TECNICI S.p.a. FINTECNA GRUPPO IRI

Bando di gara (conforme al D.Lgs. 406/91)

1.a) Luogo esecuzione: Asti.

1.b) Descrizione lavori: realizzazione del Comando di Gruppo dell'Arma dei Carabinieri di Asti.

Importo base d'appalto L. 12.584.058.207.

Categoria ANC prevalente 2, classifica ANC 15.000 milioni, importo categoria prevalente L. 10.669.392.727.

Opere scorporabili: impianti elettrici e speciali (L. 1.045.111.730, categoria ANC 5c, classifica ANC 1.500 milioni); impianti idro-sanitari (L. 334.071.400, categoria ANC 5b, classifica ANC 300 milioni); impianto riscaldamento (L. 453.987.770, categoria ANC 5a, classifica 750 milioni); impianti ascensori (L. 81.494.580, categoria ANC 5d, classifica ANC 75 milioni).

2) Termine esecuzione: 790 giorni dalla consegna lavori.

3) Ente appaltante: Servizi Tecnici S.p.a. - Via Nizza, 152 - 00198 Roma - telefono (06) 85381 - telex 625294 Sertec I - telecopiatrice (06) 8557189 - Concessionaria del Ministero dei Lavori Pubblici.

4) Le domande di partecipazione, in italiano, dovranno pervenire entro il 28 novembre 1994 all'indirizzo di cui al punto 3).

5) Cauzioni e garanzie: l'aggiudicatario presterà cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

6) Condizioni tecnico-economiche per partecipare: certificato iscrizione ANC (o dichiarazione autenticata) categoria 2 classifica 15.000 milioni; dichiarazione autenticata di inesistenza delle condizioni di esclusione dagli appalti pubblici ai sensi della normativa vigente e della legge 575/65 e succ. modif.; una dichiarazione autenticata di avere raggiunto nell'ultimo triennio cifra affari globale di L. 31.400.000.000 e cifra affari in lavori di L. 25.100.000.000, di avere eseguito nell'ultimo quinquennio lavori nella categoria 2 per L. 15.000.000.000 e un singolo lavoro nella categoria 2 per L. 6.200.000.000 o due lavori nella categoria 2 per L. 7.500.000.000, di avere sostenuto un costo per personale dipendente nell'ultimo triennio non inferiore allo 0,10 della cifra affari in lavori, di avere proprietà o disponibilità delle attrezzature idonee all'esecuzione dell'appalto, di non avere forme di controllo o collegamento ex art. 2359 del C.C. con altri partecipanti alla gara.

Dichiarazione autenticata del legale rappresentante dell'Impresa attestante il possesso di abilitazione preventiva NOS.

Le Imprese di altri Stati della CEE presenteranno le attestazioni sostitutive previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lgs. 406/91.

7) Procedura aggiudicazione: licitazione privata art. 29 lett. A) del D.Lgs. 406/91 (prezzo più basso determinato mediante offerta di prezzi unitari).

8) Altre indicazioni.

Termine per la spedizione degli inviti: 3 febbraio 1995.

L'opera è finanziata con fondi ex lege 16/85 iscritti al Bilancio dello Stato per l'anno 1988 soggetti a perenzione amministrativa ex art. 36, terzo comma del R.D. n. 2440/1923.

L'Ente appaltante valuterà l'anomalia delle offerte ai sensi art. 5 comma 8 D.L. 559/94.

Non sono ammesse offerte in aumento.

I lavori sono appaltati a misura e i pagamenti avverranno con stati di avanzamento redatti bimestralmente.

La comunicazione di preinformazione non è stata pubblicata.

Sono ammessi raggruppamenti di imprese in conformità degli artt. 22 e seguenti del D.Lgs. 406/91.

L'Impresa partecipante in raggruppamento o Consorzio non può concorrere singolarmente o in altri raggruppamenti o Consorzi.

Per le Associazioni d'impresе ex art. 23, secondo comma D.Lgs. 406/91 i requisiti finanziari e tecnici devono essere posseduti: il 60% dalla capogruppo, restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti nella misura minima del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Per le Associazioni di imprese ex art. 23, terzo comma D.Lgs. 406/91 i requisiti finanziari e tecnici devono essere posseduti ex art. 8, secondo comma del D.P.C.M. 55/91.

Le Imprese che intendono presentare offerta in associazione temporanea devono specificare nella domanda le opere che saranno da ciascuna eseguite.

Per eventuali subappalti si richiama l'osservanza della norma della legge 55/90 e del D.Lgs. 406/91.

In deroga alle disposizioni degli artt. 43 e segg. del D.P.R. n. 1063/62 viene esclusa la competenza arbitrale.

9) Data di spedizione all'Ufficio pubblicazioni della CEE: 13 ottobre 1994.

L'amministratore delegato: dott. Giancarlo D'Andrea.

S-23167 (A pagamento).

SERVIZI TECNICI S.p.a. FINTECNA GRUPPO IRI Concessionaria del Ministero dei lavori pubblici

Bando di gara (redatto secondo il modello di cui all'allegato II del D.P.C.M. 55/91)

1) Soggetto appaltante: Servizi Tecnici S.p.a., Via Nizza n. 152 - 00198 Roma - telefono 06/85381 - telex 625294 Sertec I - telecopiatrice 06/8557189 - Concessionaria del Ministero dei lavori pubblici.

2) Criterio di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 1, lett. E), della legge 14/73 (prezzo più basso determinato mediante offerta di prezzi unitari).

3) Descrizione dei lavori: Comune di S. Luca (Reggio Calabria). Realizzazione di tutte le opere e provviste occorrenti per la costruzione della Stazione Media dell'Arma dei Carabinieri in S. Luca (RC).

Importo a base d'appalto L. 2.943.601.044, categoria prevalente ANC 2.

Importo categoria prevalente L. 2.547.660.098, classifica ANC 3.000 milioni.

Opere scorporabili: impianti elettrici e speciali (importo L. 204.312.860 categoria ANC 5c, classifica ANC 300 milioni) impianto di riscaldamento (importo L. 86.106.540 categoria ANC 5a, classifica ANC 75 milioni), impianto idrico-sanitario (importo L. 78.688.406 categoria ANC 5b, classifica ANC 75 milioni), impianto ascensore (importo L. 26.833.140).

4) Termine di esecuzione dell'appalto: 487 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

5) Ai sensi degli artt. 22 e segg. del D.Lgs. 406/91 sono ammesse a partecipare imprese temporaneamente riunite nonché Consorzi di Cooperative di produzione e lavoro e consorzi di imprese di cui all'art. 2602 e seguenti C.C.

L'Impresa che partecipi ad un raggruppamento o ad un Consorzio non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti o Consorzi.

Per le associazioni di imprese costituite ai sensi dell'art. 23, secondo comma del D.Lgs. 406/91 i requisiti finanziari e tecnici devono essere posseduti per il 60% della capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà possederli nella misura minima del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

6) L'offerente, decorsi centotanta giorni dall'apertura delle buste, potrà svincolarsi dall'offerta.

7) I concorrenti che intendono avvalersi dell'istituto del subappalto dovranno attenersi alla piena osservanza delle disposizioni contenute nella legge 55/90 come modificate dal D.Lgs. 406/91.

8) La Servizi Tecnici S.p.a. procederà alla esclusione automatica delle offerte risultanti basse in modo anomalo applicando il criterio di cui all'art. 5, comma 9, del D.L. 559/94.

9) Presentazione delle domande di partecipazione: termine di ricezione, a pena di esclusione: entro le ore 13 del 14 novembre 1994.

Indirizzo al quale debbono trasmettersi: vedi punto 1).

Lingua in cui debbono redigersi: italiano.

10) Termine massimo spedizione inviti: 13 febbraio 1995.

11) Condizioni minime di partecipazione: le imprese che intendono partecipare dovranno presentare, a pena di esclusione:

1) certificato (o dichiarazione sostitutiva autenticata ai sensi della legge 15/68) di iscrizione all'ANC nella categoria 2 per la classifica di 3.000 milioni;

2) dichiarazione autenticata di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dalla normativa vigente e dalla legge 575/65 e succ. mod.; dichiarazione autenticata di avere raggiunto nell'ultimo quinquennio una cifra d'affari in lavori pari a lire 4.400.000.000, di avere sostenuto un costo per il personale dipendente nell'ultimo quinquennio non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori;

3) dichiarazione autenticata del legale rappresentante dell'Impresa attestante il possesso dell'abilitazione preventiva NOS.

12) Cauzioni richieste: l'Impresa aggiudicataria presterà cauzione definitiva del 5% sull'importo netto dell'appalto.

13) L'opera è finanziata con i fondi di cui alla legge 16/85 iscritti al capitolo di spesa del bilancio dello Stato per l'anno 1990 e pertanto soggetti a perenzione amministrativa ai sensi dell'art. 36, terzo comma, regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

È ammessa la partecipazione di imprese stabilite in altri Stati Membri della CEE non iscritte all'ANC che presentino le attestazioni sostitutive previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lgs. 406/91.

In deroga alle disposizioni degli artt. 43 e segg. del D.P.R. 16 luglio 1962 n. 1062 viene esclusa la competenza arbitrale.

L'amministratore delegato: dott. ing. Giancarlo D'Andrea.

S.23168 (A pagamento).

REGIONE MILITARE DELLA SICILIA Comando dei servizi di commissariato

Procedura ristretta

1. (Ente appaltante): Comando dei servizi di commissariato - Caserma «L. Bichelli» Via Stazione San Lorenzo - 90146 Palermo - tel. 091/6712151 - 6711754 (Fax).

2. (Procedura di aggiudicazione):

- a) licitazione privata su prezzi e sconti percentuali base palesi;
- b) procedura accelerata per soddisfacimento indifferibili urgenti esigenze logistiche;

c) servizio somministrazione combustibili liquidi occorrenti per cucine, docce, riscaldamento, lavanderie, impianti distruzione rifiuti e per il funzionamento dei mezzi mobili campali.

3.a) (Luogo della consegna): seguenti località della Sicilia: Palermo, Messina, Trapani, Catania, Siracusa, Agrigento e Pantelleria;

b) (Oggetto dell'appalto): hl. 18.374 annui di gasolio, q.li 1.027 annui di gpl in bombole e q.li 1.063 di gpl sfuso;

c) la fornitura è divisa in diciotto lotti come sarà meglio specificato nella lettera d'invito.

Si accettano offerte per uno o per più lotti in relazione alla potenzialità della Ditta.

I prezzi base saranno riferiti in L./lt. per il gasolio ed in L./kg. per il gpl.

I prezzi non saranno soggetti a revisione.

4. (Termine di consegna): durante l'anno 1995 le consegne saranno effettuate su specifiche richieste da parte degli Enti e Reparti interessati, come meglio sarà specificato nella lettera d'invito.

5. (Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori): alla gara sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente o temporaneamente raggruppate ai sensi e secondo le formalità tutte previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

La domanda e l'offerta devono essere sottoscritte, di norma congiuntamente da tutte le imprese raggruppate.

Solo nel caso in cui il raggruppamento sia stato costituito anteriormente alla presentazione della domanda e quindi dell'offerta, le stesse potranno essere sottoscritte dalla sola impresa capogruppo, qualora detta facoltà risulti espressamente dal mandato speciale con rappresentanza conferito alla capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente alla domanda di partecipazione alla gara.

6.a) (Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione): 28 ottobre 1994;

b) (Indirizzo): Comando dei servizi di commissariato - Ufficio Contratti - Via Stazione San Lorenzo - 90146 Palermo;

c) (Lingua): lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

7. (Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta): 7 novembre 1994.

8. Condizioni minime:

a) le imprese dovranno specificare i lotti per i quali intendono concorrere;

b) le imprese interessate dovranno chiaramente indicare sull'esterno delle buste che contengono le domande di partecipazione l'oggetto e la data della gara cui si riferiscono;

c) la domanda, in carta legale qualora formata in Italia, e tutta la documentazione richiesta dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale;

d) le imprese potranno, entro la data di cui al precedente punto 6.a), preavvisare per telefono, telex, telegramma o telecopia, la presentazione della domanda di partecipazione a gara.

In tal caso la domanda con la documentazione prescritta dovrà essere spedita improrogabilmente entro il termine sopra indicato;

e) unitamente alla propria candidatura debbono essere fornite, da parte delle imprese non iscritte all'albo dei fornitori del Ministero della difesa italiano, le documentazioni, di data non anteriore a tre mesi, di cui all'art. 11 lettere a-b-d-e; art. 12; art. 13 lettere a-c; art. 14 lettere a-b del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

L'Amministrazione si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria-economica e tecnica delle imprese.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione.

Le imprese iscritte al predetto albo, per essere invitate, dovranno far pervenire le documentazioni, di data non anteriore a tre mesi, di cui all'art. 11 lettere *a-b-d-e* ed art. 12 del citato decreto.

Si precisa che non si darà l'autorizzazione all'eventuale subfornitura e non si procederà alla stipula del contratto in presenza delle cause di esclusione previste dalla legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni.

9. (Criteri di aggiudicazione): aggiudicazione a favore dell'Impresa che avrà offerto lo sconto percentuale più vantaggioso per l'Amministrazione purché superiore o almeno uguale a quello base palese come meglio verrà precisato nella lettera d'invito.

10. (Altre informazioni): la gara sarà svolta il 1° dicembre 1994.

Presso l'Ente sub. 1) è data possibilità di prendere visione della normativa tecnica ed amministrativa posta a base della gara.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Ente sub. 1).

11. Data di invio del bando alla Gazzetta ufficiale della CEE: 13 ottobre 1994.

Il capo dei servizi e direttore di commissariato:
col. com. Giuseppe La Bua

C-21039 (A pagamento).

REGIONE MILITARE DELLA SICILIA Comando dei servizi di commissariato

Procedura ristretta

1. (Ente appaltante): Comando dei servizi di commissariato - Caserma «L. Bichelli» Via Stazione San Lorenzo - 90146 Palermo - tel. 091/6712151 - 6711754 (Fax).

2. (Procedura di aggiudicazione):

a) licitazione privata su prezzo base palese;

b) procedura accelerata per soddisfacimento indifferibili urgenti esigenze logistiche;

c) servizio somministrazione pasta da minestra.

3.a) (Luogo della consegna): Centri Rifornimento di Commissariato di Palermo e Messina;

b) (Oggetto dell'appalto): kg. 340.000 annui di pasta da minestra. La fornitura è divisa in due lotti come sarà meglio specificato nella lettera d'invito;

c) (Divisione in lotti): si accettano offerte per uno o per l'intera fornitura in relazione alla potenzialità della ditta.

Il prezzo base sarà riferito in L./kg.

Il prezzo non sarà soggetto a revisione.

4. (Termine di consegna): durante l'anno 1995 le consegne saranno effettuate a periodicità tali da consentire il carico completo dell'automezzo o del vagone ferroviario come meglio sarà specificato nella lettera d'invito.

5. (Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori): alla gara sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente o temporaneamente raggruppate ai sensi e secondo le formalità tutte previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

La domanda e l'offerta devono essere sottoscritte, di norma congiuntamente da tutte le imprese raggruppate.

Solo nel caso in cui il raggruppamento sia stato costituito anteriormente alla presentazione della domanda e quindi dell'offerta, le stesse potranno essere sottoscritte dalla sola impresa capogruppo, qualora detta facoltà risulti espressamente dal mandato speciale con rappresentanza conferito alla capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente alla domanda di partecipazione alla gara.

6.a) (Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione): 28 ottobre 1994;

b) (Indirizzo): Comando dei servizi di commissariato - Ufficio Contratti - Via Stazione San Lorenzo - 90146 Palermo;

c) (Lingua): lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

7. (Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta): 7 novembre 1994.

8. Condizioni minime:

a) le imprese dovranno specificare i lotti per i quali intendono concorrere;

b) le imprese interessate dovranno chiaramente indicare sull'esterno delle buste che contengono le domande di partecipazione l'oggetto e la data della gara cui si riferiscono;

c) la domanda, in carta legale qualora formata in Italia, e tutta la documentazione richiesta dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale;

d) le imprese potranno, entro la data di cui al precedente punto 6.a), preavvisare per telefono, telex, telegramma o telecopia, la presentazione della domanda di partecipazione a gara.

In tal caso la domanda con la documentazione prescritta dovrà essere spedita improrogabilmente entro il termine sopra indicato;

e) unitamente alla propria candidatura debbono essere fornite, da parte delle imprese non iscritte all'albo dei fornitori del Ministero della difesa italiano, le documentazioni, di data non anteriore a tre mesi, di cui all'art. 11 lettere *a-b-d-e*; art. 12; art. 13 lettera *a-c*; art. 14 lettere *a-b* del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

L'Amministrazione si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria-economica e tecnica delle imprese.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione.

Le imprese iscritte al predetto albo, per essere invitate, dovranno far pervenire le documentazioni, di data non anteriore a tre mesi, di cui all'art. 11 lettere *a-b-d-e* ed art. 12 del citato decreto.

Si precisa che non si darà l'autorizzazione all'eventuale subfornitura e non si procederà alla stipula del contratto in presenza delle cause di esclusione previste dalla legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni.

9. (Criteri di aggiudicazione): aggiudicazione a favore dell'Impresa che avrà offerto il prezzo più vantaggioso per l'Amministrazione purché inferiore o almeno uguale a quello base palese come meglio verrà precisato nella lettera d'invito.

10. (Altre informazioni): la gara sarà svolta il 2 ottobre 1994.

Presso l'Ente sub. 1) è data possibilità di prendere visione della normativa tecnica ed amministrativa posta a base della gara.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Ente sub. 1).

11. Data di invio del bando alla Gazzetta ufficiale della CEE: 13 ottobre 1994.

Il capo dei servizi e direttore di commissariato:
col. com. Giuseppe La Bua

C-21040 (A pagamento).

REGIONE MILITARE DELLA SICILIA

Comando dei servizi di commissariato

Procedura ristretta

1. (Ente appaltante): Comando dei servizi di commissariato - Caserma «L. Bichelli» Via Stazione San Lorenzo - 90146 Palermo - tel. 091/6712151 - 6711754 (Fax).

2. (Procedura di aggiudicazione):

a) licitazione privata su prezzi base palesi;

b) procedura accelerata per soddisfacimento indifferibili urgenti esigenze logistiche;

c) servizio somministrazione pane.

3.a) (Luogo della consegna): Enti e Reparti dei Presidi Militari di: Palermo, Messina, Trapani, Catania, Siracusa, Caltanissetta, Agrigento e Pantelleria;

b) (Oggetto dell'appalto): kg. 1.277 orientativi giornalieri di pane. La fornitura è divisa in otto lotti come sarà meglio specificato nella lettera d'invito;

c) (Divisione in lotti): si accettano offerte per uno o per più lotti e/o per l'intera fornitura in relazione alla potenzialità della ditta.

Il prezzo base sarà riferito distintamente per ogni lotto in L./kg.

Il prezzo non sarà soggetto a revisione.

4. (Termine di consegna): durante l'anno 1995 consegne giornaliere come meglio sarà specificato nella lettera d'invito.

5. (Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori): alla gara sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente o temporaneamente raggruppate ai sensi e secondo le formalità tutte previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

La domanda e l'offerta devono essere sottoscritte, di norma congiuntamente da tutte le imprese raggruppate.

Solo nel caso in cui il raggruppamento sia stato costituito anteriormente alla presentazione della domanda e quindi dell'offerta, le stesse potranno essere sottoscritte dalla sola impresa capogruppo, qualora detta facoltà risulti espressamente dal mandato speciale con rappresentanza conferito alla capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente alla domanda di partecipazione alla gara.

6.a) (Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione): 28 ottobre 1994;

b) (Indirizzo): Comando dei servizi di commissariato - Ufficio Contratti - Via Stazione San Lorenzo - 90146 Palermo;

c) (Lingua): lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

7. (Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta): 7 novembre 1994.

8. Condizioni minime:

a) le imprese dovranno specificare i lotti per i quali intendono concorrere;

b) le imprese interessate dovranno chiaramente indicare sull'esterno delle buste che contengono le domande di partecipazione l'oggetto e la data della gara cui si riferiscono;

c) la domanda, in carta legale qualora formata in Italia, e tutta la documentazione richiesta dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale;

d) le imprese potranno, entro la data di cui al precedente punto 6.a), preavvisare per telefono, telex, teletipo, telegramma o telecamera, la presentazione della domanda di partecipazione a gara.

In tal caso la domanda con la documentazione prescritta dovrà essere spedita improrogabilmente entro il termine sopra indicato;

e) unitamente alla propria candidatura debbono essere fornite, da parte delle imprese non iscritte all'albo dei fornitori del Ministero della difesa italiano, le documentazioni, di data non anteriore a tre mesi, di cui all'art. 11 lettere a-b-d-e; art. 12; art. 13 lettere a-c; art. 14 lettere a-b del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

L'Amministrazione si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria-economica e tecnica delle imprese.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione.

Le imprese iscritte al predetto albo, per essere invitate, dovranno far pervenire le documentazioni, di data non anteriore a tre mesi, di cui all'art. 11 lettere a-b-d-e ed art. 12 del citato decreto.

Si precisa che non si darà l'autorizzazione all'eventuale subfornitura e non si procederà alla stipula del contratto in presenza delle cause di esclusione previste dalla legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni.

9. (Criteri di aggiudicazione): aggiudicazione a favore dell'Impresa che avrà offerto lo sconto percentuale più elevato sui prezzi base palesi, come meglio verrà precisato nella lettera d'invito.

10. (Altre informazioni): la gara sarà svolta il 1° dicembre 1994.

Presso l'Ente sub. 1) è data possibilità di prendere visione della normativa tecnica ed amministrativa poggiata a base della gara.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Ente sub. 1).

11. Data di invio del bando alla Gazzetta ufficiale della CEE: 13 ottobre 1994.

Il capo dei servizi e direttore di commissariato:
col. com. Giuseppe La Bua

C-21041 (A pagamento).

REGIONE MILITARE DELLA SICILIA

Comando dei servizi di commissariato

Procedura ristretta

1. (Ente appaltante): Comando dei servizi di commissariato - Caserma «L. Bichelli» Via Stazione San Lorenzo - 90146 Palermo - tel. 091/6712151 - 6711754 (Fax).

2. (Procedura di aggiudicazione):

a) licitazione privata su prezzi base palesi;

b) procedura accelerata per soddisfacimento indifferibili urgenti esigenze logistiche;

c) servizio somministrazione prodotti ortofrutticoli.

3.a) (Luogo della consegna): Enti e Reparti dei Presidi Militari di: Palermo, Messina, Trapani, Catania, Siracusa, Caltanissetta, Agrigento e Pantelleria;

b) (Oggetto dell'appalto): kg. 1.650 orientativi giornalieri di frutta; kg. 1.165 orientativi giornalieri di verdura; kg. 388 orientativi giornalieri di patate. La fornitura è divisa in otto lotti come sarà meglio specificato nella lettera d'invito;

c) (Divisione in lotti): si accettano offerte per uno o per più lotti e/o per l'intera fornitura in relazione alla potenzialità della ditta.

Il prezzo base sarà riferito distintamente alla frutta, verdura e patate in L./kg.

Il prezzo non sarà soggetto a revisione.

4. (Termine di consegna): durante l'anno 1995 consegne a giorni alterni come meglio sarà specificato nella lettera d'invito.

5. (Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori): alla gara sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente o temporaneamente raggruppate ai sensi e secondo le formalità tutte previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

La domanda e l'offerta devono essere sottoscritte, di norma congiuntamente da tutte le imprese raggruppate.

Solo nel caso in cui il raggruppamento sia stato costituito anteriormente alla presentazione della domanda e quindi dell'offerta, le stesse potranno essere sottoscritte dalla sola impresa capogruppo, qualora detta facoltà risulti espressamente dal mandato speciale con rappresentanza conferito alla capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente alla domanda di partecipazione alla gara.

6.a) (Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione): 28 ottobre 1994;

b) (Indirizzo): Comando dei servizi di commissariato - Ufficio Contratti - Via Stazione San Lorenzo - 90146 Palermo;

c) (Lingua): lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

7. (Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta): 7 novembre 1994.

8. Condizioni minime:

a) le imprese dovranno specificare i lotti per i quali intendono concorrere;

b) le imprese interessate dovranno chiaramente indicare sull'esterno delle buste che contengono le domande di partecipazione l'oggetto e la data della gara cui si riferiscono;

c) la domanda, in carta legale qualora formata in Italia, e tutta la documentazione richiesta dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale;

d) le imprese potranno, entro la data di cui al precedente punto 6.a), preavvisare per telefono, telex, telegramma o telecopio, la presentazione della domanda di partecipazione a gara.

In tal caso la domanda con la documentazione prescritta dovrà essere spedita improrogabilmente entro il termine sopra indicato;

e) unitamente alla propria candidatura debbono essere fornite, da parte delle imprese non iscritte all'albo dei fornitori del Ministero della difesa italiano, le documentazioni, di data non anteriore a tre mesi, di cui all'art. 11 lettere a-b-d-e; art. 12; art. 13 lettere a-c; art. 14 lettere a-b del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

L'Amministrazione si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria-economica e tecnica delle imprese.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione.

Le imprese iscritte al predetto albo, per essere invitate, dovranno far pervenire le documentazioni, di data non anteriore a tre mesi, di cui all'art. 11 lettere a-b-d-e ed art. 12 del citato decreto.

Si precisa che non si darà l'autorizzazione all'eventuale subfornitura e non si procederà alla stipula del contratto in presenza delle cause di esclusione previste dalla legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni.

9. (Criteri di aggiudicazione): aggiudicazione a favore dell'Impresa che avrà offerto lo sconto percentuale più elevato sui prezzi base palesi, come meglio verrà precisato nella lettera d'invito.

10. (Altre informazioni): la gara sarà svolta il 2 dicembre 1994.

Presso l'Ente sub. 1) è data possibilità di prendere visione della normativa tecnica ed amministrativa posta a base della gara.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Ente sub. 1).

11. Data di invio del bando alla Gazzetta ufficiale della CEE: 13 ottobre 1994.

Il capo dei servizi e direttore di commissariato:
col. com. Giuseppe La Bua

C-21042 (A pagamento).

COMUNE DI PALERMO

1. Ente appaltante: Municipio di Palermo - Palazzo San Matteo - Corso Vittorio Emanuele n. 261.

2. Procedura di aggiudicazione: asta pubblica da esperirsi ai sensi della L.R. 12 gennaio 1993, n. 10 in applicazione dell'art. 9 del D.L. 24 luglio 1992, n. 358 e con il criterio del prezzo più basso di cui all'art. 16, primo comma del D.L. 24 luglio 1992, n. 358.

Qualora talune offerte presentino un prezzo manifestamente e anormalmente basso rispetto alla prestazione, si procederà alla verifica delle stesse ai sensi dell'art. 16 del D.L. 24 luglio 1992, n. 358.

Saranno ammesse soltanto offerte in ribasso, mentre saranno escluse offerte alla pari o in aumento.

La gara sarà presieduta dal dirigente ufficio contratti.

3. Luogo di esecuzione, descrizione, importo della fornitura:

a) luogo di esecuzione: Ufficio contratti - Corso Vittorio Emanuele, 261 - Palermo;

b) servizio di «Gestione della Casa di Riposo Comunale per Anziani» sita nella piazza della Serenità nel quartiere Partanna Mondello; il tutto secondo le descrizioni e con le modalità di cui al Capitolato speciale;

c) importo del servizio a base d'asta: L. 1.870.000.000 per il triennio IVA esclusa;

d) la spesa per l'appalto del servizio trova copertura finanziaria nel capitolo 14482;

e) modalità di pagamento: bimestralmente a presentazione di fattura.

4. Termine di esecuzione: il servizio dovrà essere reso nel termine di tre anni a decorrere dalla data di effettivo affidamento della struttura, secondo quanto descritto dal Capitolato d'oneri.

5. Visione degli atti: il Capitolato d'oneri è visionabile presso l'Ufficio contratti dalle ore 9 alle ore 13 di ogni giorno lavorativo capo del Capitolato d'oneri può essere richiesta, previo versamento della somma di L. 10.000 a mezzo di vaglia bancario trasferibile intestato a Cassiere Ufficio Contratti - Comune di Palermo con istanza fatta pervenire allo stesso indirizzo non oltre 6 (sei) giorni prima della celebrazione della gara, e recante la seguente causale: «Rimborso spese per riproduzione e spedizione documentazione gara d'appalto per il servizio gestione Casa di Riposo ex O.N.P.I.».

L'amministrazione rilascerà copia della documentazione richiesta entro 6 giorni dalla data di ricezione della richiesta.

6. Presentazione delle offerte:

a) per partecipare all'asta, le imprese dovranno far pervenire le offerte, in plico sigillato fino ad un'ora prima di quella stabilita per l'apertura delle operazioni di gara; il procedimento di gara si svolge senza soluzioni di continuità;

b) l'offerta redatta in carta da bollo deve essere inserita da sola in busta chiusa, sigillata con ceralacca, sulla quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta dell'Impresa; sul plico dovrà, apporsi la seguente scritta: «Offerta per la gara del giorno 2 dicembre 1994 ore 10 relativa al servizio di gestione Casa di riposo ex O.N.P.I.»;

c) sul plico dovrà essere indicato anche il nominativo dell'impresa mittente;

d) in caso di imprese riunite dovranno essere indicate tutte le imprese riunite evidenziando l'impresa mandataria capogruppo;

e) il plico dovrà essere indirizzato all'Amministrazione comunale di Palermo - Ufficio Contratti - Palazzo San Matteo - Corso Vittorio Emanuele n. 261 - 90133 Palermo;

- f) l'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana;
- g) l'offerta deve essere espressa in cifre ed in lettere con indicazione del ribasso percentuale unico da applicare sull'importo a base d'asta;
- h) non avranno efficacia le eventuali dichiarazioni di ritiro delle offerte già presentate;
- i) ciascun offerente potrà svincolarsi della sua offerta, mediante comunicazione con lettera raccomandata, all'indirizzo di cui al punto 1., una volta decorsi sessanta giorni dalla data fissata nel presente bando, per la celebrazione della gara;
- l) il funzionario responsabile delle attività istruttorie, propositive, preparatorie ed esecutive in materia contrattuale relativamente all'appalto in oggetto e l'istruttore direttivo amministrativo Francesco Passariello.

7. Celebrazione della gara:

a) possono presenziare alla celebrazione della gara i rappresentanti di tutte le imprese che ne hanno interesse;

b) la gara sarà celebrata l'anno 1994 il giorno due del mese di dicembre alle ore 10, nei locali del Municipio di Palermo - Ufficio Contratti - Palazzo S. Matteo - Corso Vittorio n. 261.

8. Raggruppamento di imprese: possono partecipare alla gara imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del D.L. 24 luglio 1992, n. 358.

9. Subappalto: non è previsto il subappalto.

10. Elenco dei documenti da presentare, capacità tecnica ed economica:

a) offerta con indicazione del prezzo espresso sia in cifre che in lettere. L'offerta, completata in ogni sua parte come sopra descritto, redatta su carta da bollo, debitamente sottoscritta, deve essere contenuta in apposita busta chiusa con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura; nella busta, oltre l'offerta, non devono essere inseriti altri documenti.

Sulla ceralacca deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta dell'impresa.

L'offerta deve essere firmata dall'imprenditore o dal legale rappresentante della società o Ente cooperativo o consorzio; nel caso di firma del legale rappresentante occorre dimostrare mediante idonea documentazione da allegare, il conferimento al legale rappresentante della società, o ente o cooperativa o consorzio, della facoltà di agire in rappresentanza di tali soggetti.

L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve contenere l'impegno, nel caso di aggiudicazione che le imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del D.L. n. 358/92;

b) una dichiarazione in carta da bollo resa dal legale rappresentante e sottoscritta con firma autentica ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, previa ammonizione di cui all'art. 26 della stessa legge, dalla quale risulti:

1) di essere in condizioni di poter effettuare il servizio in conformità delle caratteristiche richieste e nei tempi e modi prescritti per la consegna;

2) di aver considerato l'importo previsto a base d'asta nel suo complesso remunerativo e tale da consentire l'offerta che si accinge a fare;

3) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti pagamenti ed adempimenti (con dichiarazione del codice fiscale e del domicilio fiscale);

4) di essere in regola con gli obblighi concernenti il pagamento e gli altri adempimenti relativi ai contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori dipendenti;

5) che nell'esercizio dell'attività professionale non sia stato commesso un errore grave;

6) che non siano state rese false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni per concorrere all'appalto;

7) di non trovarsi in alcuna delle condizioni indicate nella legge 31 maggio 1965, n. 575, nella legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche ed integrazioni;

8) di non avere un procedimento penale pendente per i reati di cui all'art. 416-bis del codice penale e di non essere stato condannato per taluno di essi;

9) di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del D.L. 24 luglio 1992, n. 358;

10) indicazione del codice fiscale e della partita IVA;

c) il certificato generale del casellario giudiziale «in originale», in data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara, rilasciato dalle autorità competenti. Tale certificato deve essere prodotto:

1) imprese individuali: per il titolare e per tutti i direttori tecnici, se si tratta di persone diverse dal titolare;

2) società commerciali, cooperative e loro consorzi:

per tutti i direttori tecnici delle società di qualsiasi tipo, cooperative e consorzi;

per tutti i soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice;

per tutti i componenti la società, in caso di società in nome collettivo;

per tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza, nel caso di società di qualunque altro tipo;

d) per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative e consorzi un certificato della Cancelleria del Tribunale competente - Sezione Società Commerciali (in originale o fotocopia autenticata), rilasciato in data non anteriore a due mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti che la società stessa non si trovi in stato di amministrazione controllata, cessazione di attività, liquidazione, fallimento, concordato preventivo, ed altra situazione equivalente;

e) per le imprese individuali e per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative e consorzi un certificato della Cancelleria del Tribunale competente - Sezione fallimentare di data non anteriore a due mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti che nei confronti della società o dell'impresa individuale non sia in corso una procedura di cui al punto d) e che non è intervenuta dichiarazione di fallimento, né sussiste concordato preventivo;

f) il modulo GAP e subappaltatori previsto dalla circolare n. AC/2109/1/4263 del 28 marzo 1989 dell'Alto Commissario.

Nel caso di associazione di imprese il suddetto modulo deve essere presentato da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento;

g) dichiarazione dell'impresa resa con le modalità di cui al punto

b) attestante la capacità economica e finanziaria ai sensi dell'art. 13 del D.L. 24 luglio 1992, n. 358, concernente l'importo globale delle forniture rese negli ultimi tre esercizi con il rispettivo importo, il cui importo complessivo dovrà essere almeno pari all'importo del presente appalto;

h) dichiarazione resa dall'impresa con le modalità di cui al punto

b) attestante la capacità tecnica ai sensi dell'art. 14 del D.L. 24 luglio 1992, n. 358.

In caso d'Imprese riunite le dichiarazioni previste dai punti c), d), e), f), g), h), devono essere effettuate da ciascuna impresa;

i) documento comprovante la costituzione di un deposito cauzionale pari ad 1/20 dell'importo a base d'asta da effettuarsi nelle forme di legge: nel caso d'impresa riunite la cauzione dovrà essere costituita dall'impresa mandataria capogruppo;

m) le imprese che si trovino nelle condizioni ostative previste dall'art. 7 della legge n. 55/90, e dalle altre vigenti norme antimafia devono astenersi tassativamente dal partecipare a pena delle sanzioni.

Tutti i documenti elencati, compresa la busta contenente l'offerta dovranno essere inseriti in plico chiuso con ceralacca sul quale deve essere impresso un sigillo a scelta della ditta partecipante e controfirmato sui lembi di chiusura da uno dei legali rappresentanti. Su detto plico deve essere indicato il mittente, l'oggetto della gara ed il giorno di celebrazione. Il plico deve essere indirizzato a Ufficio Contratti - Corso Vittorio Emanuele, 261 - Palermo.

11. Cause di esclusione: si precisa che saranno esclusi dalla gara i concorrenti che si trovino in una delle situazioni di seguito riportate:

a) che sia in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo, e di qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana;

b) nei confronti del quale sia in corso una procedura di cui alla lettera precedente;

c) che abbia riportato condanna con sentenza passata in giudicato, per un reato che incida gravemente sulla sua moralità professionale;

d) che nell'esercizio della propria attività professionale abbia commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova dell'Ente appaltante;

e) che non sia in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali secondo la legislazione italiana;

f) che non sia in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti secondo la legislazione italiana;

g) che abbia reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per concorrere all'appalto.

Avvertenze:

a) il recapito del plico sigillato contenente i documenti per la partecipazione alla gara in oggetto, rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine perentorio di un'ora prima di quella stabilita per l'apertura delle operazioni di gara;

b) saranno esclusi dalla gara i plichi privi di chiusura con ceralacca nonché i plichi che, pur forniti della chiusura in ceralacca, non rechino sulla stessa ceralacca l'impronta del sigillo come precedentemente descritto;

c) si precisa che saranno ammessi alla gara i plichi pervenuti, entro il termine stabilito, solo a mezzo raccomandata del servizio postale statale o di agenzia di recapito autorizzata;

d) sarà esclusa dalla gara l'offerta contenuta in busta, la quale: non sia chiusa con ceralacca, non rechi sulla chiusura con ceralacca l'impronta del sigillo come precedentemente prescritto, non sia controfirmata sui lembi di chiusura.

Si precisa che si farà luogo alla esclusione dalla gara quando manchi anche una sola delle tre modalità sopra descritte;

e) trascorso il termine perentorio stabilito per l'accettazione dei documenti per la partecipazione alla gara, non viene riconosciuta valida alcuna offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerte precedenti.

Nel caso in cui l'impresa farà pervenire nei termini più offerte, senza espressa specificazione che l'una è sostitutiva o aggiuntiva dell'altra, sarà considerata valida soltanto l'offerta più conveniente per l'amministrazione;

f) nel caso di discordanza tra il prezzo espresso in cifre ed in lettere è valida soltanto l'offerta più conveniente per l'amministrazione;

g) si procederà all'aggiudicazione dell'appalto, anche nel caso in cui sia pervenuta e sia rimasta in gara una sola offerta;

h) non sono ammesse offerte condizionate, o espresse in modo indeterminato o incomplete secondo le modalità prescritte o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri;

i) nel caso siano state presentate più offerte uguali tra loro ed esse risultino le più vantaggiose, si procederà all'aggiudicazione, a norma dell'art. 77 del Regolamento generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827, mediante sorteggio;

l) l'amministrazione si riserva di disporre con provvedimento motivato, ove ne ricorra la estrema necessità, la riapertura della gara e l'eventuale ripetizione delle operazioni di essa;

m) l'Impresa aggiudicataria, entro dieci giorni dalla comunicazione, deve presentare, ai fini dell'accertamento di cui all'art. 7 della legge n. 55/90:

certificato di residenza in carta bollata di data non anteriore ad un mese;

stato di famiglia in carta bollata di data non anteriore ad un mese.

I suddetti documenti dovranno riguardare:

il firmatario o i firmatari dell'offerta;

il titolare dell'impresa;

il legale rappresentante;

tutti i componenti quando trattasi di società in nome collettivo;

tutti gli accomandatari nel caso di società in accomandita semplice;

tutti gli amministratori muniti di rappresentanza per ogni altro tipo di società o consorzio;

il direttore o i direttori tecnici dell'impresa.

In caso di imprese riunite detti documenti devono essere prodotti per ciascuna delle imprese riunite.

Inoltre dovranno prodursi tutti i documenti che verranno eventualmente richiesti dall'Amministrazione ad integrazione o a dimostrazione della permanenza dei requisiti prescritti.

Entro dieci giorni dalla comunicazione devono essere prodotti gli atti necessari a dimostrazione del possesso dei requisiti. Le imprese che hanno cambiato la ragione sociale potranno avvalersi, ai fini della dimostrazione della capacità tecnica ed economica-finanziaria della documentazione dell'impresa originaria.

Qualora l'impresa aggiudicataria non provveda a quanto sopra richiesto, nel presente punto m), si disporrà la revoca dell'aggiudicazione;

n) in pendenza dell'accertamento di cui all'art. 7 della legge 55/90 e della stipula del contratto l'impresa aggiudicataria resta vincolata all'offerta formulata.

Se dagli accertamenti di cui all'art. 7 della legge 55/90 e dalla documentazione prodotta, ritenuta conforme dall'Amministrazione, nonché dagli eventuali accertamenti dell'Amministrazione risulti che l'impresa aggiudicataria o alcune delle imprese riunite non siano in possesso dei requisiti prescritti per l'assunzione dell'appalto, non si farà luogo allo stipula del contratto;

o) sono a carico dell'aggiudicataria tutte le spese inerenti alla stipula del contratto, con tutti gli oneri fiscali relativi;

p) si avverte che i documenti da presentare dovranno essere prodotti nella prescritta carta da bollo, ad eccezione di quelli per i quali il bollo è esplicitamente escluso.

Si farà luogo alla esclusione dalla gara nel caso che manchi qualcuno dei documenti richiesti.

Per partecipare alla gara non è richiesta la presentazione di alcun altro documento o dichiarazione non prescritti dal presente bando;

q) prima della stipula del contratto dovrà essere costituita, apposta garanzia in favore dell'Amministrazione appaltante pari ad 1/20 dell'importo netto a base d'asta, per la durata della vigenza contrattuale e prestato nelle forme stabilite nel capitolato speciale.

L'estratto del bando di gara sarà pubblicato nei modi di cui all'art. 51 della legge regionale 10/93.

La data di spedizione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea è: 6 ottobre 1994.

Il dirigente: dott. Ettore Sisino.

S-23305 (A pagamento).

COMUNE DI PALERMO

1. Ente appaltante: Municipiò di Palermo - Ufficio contratti - Corso Vittorio Emanuele n. 216 - Palermo.

2. Pubblico incanto in applicazione del D.L. 24 luglio 1992, n. 358 e L.R. 21/85 e 10/93, e con il criterio di aggiudicazione in favore della offerta economicamente più vantaggiosa per l'amministrazione comunale.

Saranno ammesse soltanto offerte in ribasso, mentre saranno escluse offerte alla pari o in aumento.

L'asta sarà presieduta dal dirigente responsabile ai sensi della L.R. 48/91.

Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto di fornitura solo se saranno pervenute, o siano rimaste in gara almeno n. 2 offerte valide.

3. Luogo di esecuzione, descrizione, importo della fornitura:

a) comune di Palermo;

b) fornitura di n. 8 bus urbani tipo autosnodato da mt. 17,50 a mt. 18 (come meglio descritto nel Capitolato tecnico speciale).

Importo unitario a base d'asta: L. 560.000.000 oltre IVA.

4. La spesa per la fornitura, oggetto della presente gara, ammonta a complessive L. 4.480.000.000 oltre IVA, grava sul mutuo della Cassa depositi e prestiti concesso all'Amministrazione comunale.

I pagamenti verranno effettuati allorché liquidati dalla Cassa depositi e prestiti dietro presentazione delle singole fatture fiscalmente in regola relativamente agli autobus consegnati in presenza del nulla-osta di accettazione previsto dall'art. 11 del Capitolato speciale di appalto.

5. Il Capitolato speciale di appalto è visionabile e può essere ritirato presso l'Ufficio Contratti del Comune di Palermo - Palazzo San Matteo - Corso Vittorio Emanuele, 261, dalle ore 10 alle ore 13 di tutti i giorni feriali.

6. Presentazione delle offerte:

a) per partecipare all'asta le ditte, dovranno far pervenire, a mezzo del servizio postale statale, o di agenzia di recapito autorizzata, in plico sigillato, entro e non oltre un'ora prima di quella fissata per la gara, i documenti indicati al successivo punto 9;

b) si precisa che il plico deve essere chiuso con ceralacca, sulla quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta della Ditta; sul plico dovrà inoltre chiaramente apporsi la seguente scritta: «Offerta per la gara del giorno 24 novembre 1994 relativa a: Fornitura di n. 8 bus urbani di tipo autosnodato».

Sul plico dovrà essere indicato anche il nominativo della Ditta mittente;

c) il plico dovrà essere indirizzato all'Amministrazione comunale di Palermo - Ufficio Contratti - Palazzo San Matteo - Corso Vittorio Emanuele n. 261 - 90133 Palermo.

7. Celebrazione della gara:

a) possono presenziare alla celebrazione della gara i rappresentanti di tutte le imprese che ne hanno interesse;

b) la gara sarà esperimento il giorno 24 novembre 1994 alle ore 10, nei locali del Municipiò di Palermo - Palazzo San Matteo - Corso Vittorio Emanuele n. 261.

8. Raggruppamento di ditte: alla gara sono ammesse a presentare offerte anche ditte appositamente e temporaneamente raggruppate.

L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le ditte raggruppate e deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole ditte e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse ditte si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del D.L. n. 358/92.

9. Elenco dei documenti da presentare (da inserire nel plico):

a) offerta: espressa sia in cifre che in lettere, redatta su carta da bollo, con la indicazione del ribasso unico percentuale, debitamente sottoscritta. L'offerta deve essere contenuta in apposita busta chiusa e sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura; nella quale, oltre l'offerta, non devono essere inseriti altri documenti.

Sulla ceralacca deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta della ditta e sulla busta deve essere indicato, a pena di esclusione, il lotto cui l'offerta si riferisce.

L'offerta deve essere firmata dal titolare o dai legali rappresentanti della società o Ente cooperativo o consorzio di cooperative; nel qual caso occorre dimostrare, mediante idonea documentazione da allegare, il conferimento al legale rappresentante della società, o cooperativa o consorzio di cooperative, della facoltà di adempiere agli incombenzi relativi;

2) una dichiarazione redatta in lingua italiana su carta bollata, resa dal legale rappresentante e sottoscritta con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, previa ammonizione di cui all'art. 26 della stessa legge, od ai sensi della corrispondente normativa in vigore nello stato di residenza, da cui risulti:

a) di essere in condizioni di poter effettuare la fornitura in conformità alle caratteristiche richieste e nei tempi prescritti per la consegna e di aver giudicato i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta che si accinge a fare;

b) di non trovarsi in alcuna delle condizioni indicate nella Legge 31 maggio 1965, n. 575, nel testo modificato ed integrato dalla legge 13 settembre 1982 n. 646, ivi comprese le condizioni indicate nella legge n. 55 del 13 settembre 1990 e successive modifiche ed integrazioni;

c) di non avere pendente procedimento per i reati previsti dall'art. 416-bis del codice penale (associazione di tipo mafioso ex art. 1 Legge 13 settembre 1982 n. 646) e di non essere stato condannato per taluno di essi;

d) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

e) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

f) di non aver commesso, nell'esercizio della propria attività professionale un errore grave;

g) l'indicazione del codice fiscale e partita IVA;

h) di non aver rese false dichiarazioni in merito alle condizioni e requisiti per concorrere all'appalto;

3) costituzione di un deposito cauzionale provvisorio pari ad un ventesimo dell'importo della fornitura da appaltare, da effettuare nelle forme prescritte dalle leggi vigenti in materia e per la durata di mesi due; nell'ipotesi di raggruppamento il deposito cauzionale provvisorio deve essere costituito dalla ditta mandataria capogruppo;

4) certificato in bollo, dal quale risulti che la ditta è iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura o dal Registro delle Commissioni Provinciali per l'Artigianato, di data non anteriore a mesi due;

5) certificato in bollo, di iscrizione al R.E.C. di data non anteriore a mesi due. Sono esentati dal prodotto le case costruttrici.

Le ditte straniere non residenti in Italia in luogo dei documenti di cui ai punti 4) e 5), dovranno produrre certificato di iscrizione al registro professionale dello stato di residenza. Nel caso in cui non esista un registro professionale, un certificato dal quale risulti che l'interessato ha dichiarato sotto giuramento, di esercitare l'impresa nel paese in cui è stabilito, indicandone la ragione commerciale e la sede;

6) certificato generale del Casellario Giudiziale, di data non anteriore a due mesi da quella fissata per la gara.

Tale certificato deve essere prodotto dal titolare, in caso di ditta individuale, nonché dal o dai legali rappresentanti in caso di società:

a) per tutti i soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice;

b) per tutti i componenti la società, in caso di società in nome collettivo;

c) per tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, nel caso di società di qualunque altro tipo;

7) per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative e loro consorzi, un certificato della cancelleria del Tribunale competente - Sezione Società Commerciali, in data non anteriore a due mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti che la società stessa non si trovi in stato di amministrazione controllata, cessazione di attività, liquidazione, fallimento, concordato e di qualsiasi altra situazione equivalente. Dallo stesso certificato dovrà risultare inoltre, la persona cui è attribuita la legale rappresentanza della società ed i relativi poteri;

8) per le ditte individuali e per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative e loro consorzi, un certificato del Tribunale competente - Sezione Fallimentare, in data non anteriore a due mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti che nei confronti della società o della ditta individuale non sia in corso una procedura di cui al presente punto 7) e che non è intervenuta dichiarazione di fallimento, né sussiste concordato preventivo;

9) il modulo GAP/2 «Appaltatori e subappaltatori» previsto dalla circolare 28 gennaio 1983 n. 558 del Ministero dell'Interno - Dipartimento della pubblica sicurezza, non bollato, debitamente compilato in ogni sua parte.

In caso di ditte riunite, detto modulo dovrà essere presentato da tutte le ditte facenti parte del raggruppamento;

10) le ditte che si trovano nelle condizioni ostative previste dall'art. 7 della legge 55/90 devono astenersi tassativamente dal partecipare, a pena delle sanzioni previste;

11) per ciò che concerne le ditte riunite, la ditta capogruppo deve presentare i documenti indicati al precedente punto 9. (elenco del documento da presentare) numeri 1) e 3), ciascuna ditta facente parte della riunione, compreso la ditta capogruppo stessa, dovrà presentare i documenti indicati ai precedenti punti 2), 4), 5), 6), 7), 8), 9);

12) le cooperative di produzione del lavoro ed i loro consorzi, ove vogliano beneficiare delle disposizioni di favore nei loro confronti, devono produrre in aggiunta ai documenti elencati ai numeri da 1) ad 8), certificato di iscrizione nell'apposito registro prefettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale;

13) idonee referenze rilasciate da Istituti di Credito, a dimostrazione della capacità economico-finanziaria dell'impresa;

14) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

15) elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario, il cui importo complessivo non dovrà essere inferiore, al valore della base d'asta, da certificare in caso di aggiudicazione;

16) dichiarazione attestante di essere nelle condizioni di mettere a disposizione in Palermo un'officina autorizzata cui fare riferimento per tutte le problematiche relative al periodo di garanzia;

17) dichiarazione attestante di essere nelle condizioni di mettere a disposizione in Palermo un magazzino ricambi e che esistono in Palermo rivenditori autorizzati;

18) si precisa che saranno esclusi dalla gara i concorrenti che si trovino in una delle situazioni seguenti:

a) che siano in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo e di qualsiasi altra situazione equivalente, secondo la legislazione italiana;

b) nei confronti dei quali sia in corso una procedura di cui alla lettera precedente;

c) che abbiano riportato condanna, con sentenza passata in giudicato, per un reato che incida gravemente sulla sua moralità professionale;

d) che nell'esercizio della propria attività professionale abbiano commesso un errore grave, accertato, con qualsiasi mezzo di prova dell'Ente appaltante;

e) che non sia in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali, secondo la legislazione italiana;

f) che non siano in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse, ed i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione italiana;

g) che abbiano reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per concorrere all'appalto.

Avvertenze:

a) il recapito del plico sigillato contenente i documenti per la partecipazione alla gara in oggetto, rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine perentorio di un'ora prima di quella fissata per la gara;

b) saranno esclusi dalla gara i plichi privi di chiusura con ceralacca nonché i plichi che, pur forniti della chiusura in ceralacca, non recino sulla stessa ceralacca l'impronta del sigillo come precedentemente descritto;

c) sarà esclusa dalla gara l'offerta contenuta in busta, la quale: non sia chiusa con ceralacca, non rechi sulla chiusura con ceralacca l'impronta del sigillo come precedentemente prescritto, non sia controfirmata sui lembi di chiusura.

Si precisa che si farà luogo alla esclusione dalla gara quando manchi anche una sola delle tre modalità sopra descritte;

d) trascorso il termine perentorio stabilito di un'ora di quella fissata per la gara, non viene riconosciuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerte precedenti.

Nel caso in cui la ditta farà pervenire, nei termini, più offerte, senza espressa specificazione che l'una è sostitutiva o aggiuntiva dell'altra, sarà considerata valida soltanto l'offerta più conveniente per l'amministrazione;

e) si procederà all'aggiudicazione dell'appalto, nel caso in cui siano pervenute o sia rimasta in gara almeno due offerte valide;

f) validità dell'offerta giorni centoventi dalla data della gara. È escluso il ritiro delle offerte già presentate;

g) non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri;

h) quando in una offerta vi sia discordanza fra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre, è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione;

i) nel caso siano state presentate più offerte uguali tra loro ed esse risultino le più vantaggiose, si procederà all'aggiudicazione, mediante sorteggio, a norma dell'art. 77 del Regolamento Generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

l) l'amministrazione si riserva di disporre con provvedimento motivato, ove ne ricorra la necessità, la riapertura della gara e l'eventuale ripetizione delle operazioni di essa;

m) la ditta aggiudicataria, entro dieci giorni dalla comunicazione della avvenuta aggiudicazione definitiva, deve presentare, ai fini dell'accertamento di cui all'art. 7 della legge n. 55/1990:

1) certificato di presidenza in carta libera di data non anteriore ad un mese;

2) stato di famiglia in carta libera di data non anteriore ad un mese;

I suddetti documenti dovranno riguardare:

il firmatario o i firmatari dell'offerta;

il titolare della ditta;

il legale rappresentante;

tutti i componenti quando trattasi di società in nome collettivo;

tutti gli accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice;

tutti gli amministratori muniti di rappresentanza, per ogni altro tipo di società o consorzio;

3) costituzione, per la fornitura, di un deposito cauzionale, definitivo pari ad 1/20 dell'importo netto di aggiudicazione, prestato nelle forme di legge vigenti in materia;

4) versamento delle spese contrattuali per l'importo e con le modalità, che saranno precisate nella lettera di comunicazione di avvenuta aggiudicazione.

Qualora la ditta aggiudicataria non provveda a quanto sopra richiesto, si disporrà la revoca dell'aggiudicazione;

In pendenza dell'accertamento di cui all'art. 7 della L. 55/90, la ditta aggiudicataria resta vincolata all'offerta formulata.

Se dagli accertamenti di cui all'art. 7 della Legge 55/90 risulti che la ditta aggiudicataria o alcune ditte riunite non siano in possesso dei requisiti per l'assunzione dell'appalto, non si farà luogo allo stipulazione del contratto;

n) sono a carico dell'aggiudicataria tutte le spese inerenti alla stipula del contratto ed alla celebrazione della gara; con tutti gli oneri fiscali relativi.

Si avverte che i documenti da presentare dovranno essere prodotti nella prescritta carta da bollo, ad eccezione di quelli per i quali il bollo è esplicitamente escluso o per i quali, ovviamente, venga assolto in modo virtuale.

Si farà luogo alla esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto qualcuno dei documenti richiesti, e nel caso in cui il plico contenente la documentazione e/o le buste contenenti le offerte economiche siano state presentate in difformità e prescrizioni sopra descritte (Vedasi punto 6. sub b) e punto 9. sub 1).

Per partecipare alla gara non è richiesta la presentazione di alcun altro documento o dichiarazione non prescritti dal presente bando;

Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Ufficio Contratti - Palazzo San Matteo - Corso Vittorio Emanuele n. 262 - 90133 Palermo - Tel. 091/7402850-7402899.

A.M.A.T. - Tel. 091/350111 - Fax 224563.

L'estratto del bando sarà pubblicato anche nei modi descritti dal secondo comma dell'art. 34 della legge regionale n. 21/1985 e della legge regionale n. 10/93.

Data di spedizione del bando alla CEE: 29 settembre 1994.

Il dirigente: dott. Ettore Sisino.

S-23306 (A pagamento).

AEM AZIENDA ENERGETICA MUNICIPALE

Milano, corso di Porta Vittoria, 4

Telefono 39 - 2/77203659 - Telex 334170 - AEMNMI I

Telefax 39 - 2/77203580

L'Azienda energetica municipale di Milano - Aem indice una procedura negoziata - Gara n. 047/94 - per l'appalto di servizi (CPC 812, 814): stipulazione delle seguenti polizze assicurative:

lotto 1, per un importo presunto pari a L. 984.500.000 (escluse le imposte): tutti i rischi guasti alle macchine della C.le Termoelettrica d'Adda (MI);

lotto 2, per un importo complessivo presunto pari a L. 768.500.000 (escluse le imposte): R.C. auto; incendio auto.

Luogo di prestazione: Milano.

Facoltà di presentare offerta per una parte dei servizi in oggetto: è ammessa la partecipazione ad uno od entrambi i lotti; non sono ammesse offerte limitate ad una soltanto delle polizze comprese nel lotto n. 2.

Durata del contratto: un anno, rinnovabile per un ulteriore anno alle medesime condizioni e salvo il diritto di disdetta da parte del committente da esercitarsi, a proprio insindacabile giudizio, entro tre mesi dalla scadenza del primo anno.

Termine perentorio per il ricevimento delle richieste di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 9 novembre 1994. Non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il predetto termine, anche se spedite in data anteriore.

Indirizzo: vedi intestazione, all'attenzione della Direzione Approvvigionamenti. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su idonea carta da bollo e sottoscritte dal titolare o legale rappresentante dell'impresa o delle imprese in caso di associazione, dovranno pervenire in busta chiusa recante la denominazione o la ragione sociale dell'impresa, nonché la seguente scritta: «Domanda di partecipazione alla gara n. 047/94 - servizi assicurativi lotto/lotti nn. ...».

Lingua o lingue: italiano.

Modalità di finanziamento e di pagamento: vedi documenti di gara.

Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: è consentita la partecipazione alla gara di associazioni tra prestatori di servizi ai sensi dell'art. 33 della Direttiva 93/38/CEE.

Condizioni minime: unitamente alla domanda di partecipazione, le imprese candidate (in caso di A.T.I., ciascuna delle imprese che si intendono riunire) dovranno allegare una dichiarazione, successivamente verificabile, autenticata da un Pubblico Ufficiale, che attesti:

il soddisfacimento di tutte le condizioni previste dalla legge per l'esercizio dell'attività assicurativa nei rami relativi alle polizze costituenti il lotto o i lotti per i quali si intende partecipare;

idonee referenze bancarie;

l'elenco dei principali servizi analoghi a quelli oggetto del presente appalto espletati negli ultimi tre anni, con l'indicazione dei destinatari, del periodo di esecuzione e dei relativi importi;

un portafoglio premi nell'anno 1993 non inferiore a: L. 2.000.000.000 nel ramo «altri danni ai beni», per il lotto 1; L. 100.000.000.000 complessivamente nei rami «R.C. auto» e «auto rischi diversi», per il lotto 2. In caso di A.T.I., il requisito deve intendersi riferito per l'intero importo all'impresa capogruppo e ridotto in proporzione alla rispettiva quota di partecipazione per le altre imprese;

l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad aprire una sede operativa in Milano per la gestione delle polizze e dei sinistri;

l'inesistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 31, par. 2 della Direttiva 93/38/CEE, ovvero all'art. 11 del D.Lgs. n. 358/1992.

Gli importi devono essere espressi anche in lire.

L'eventuale dichiarazione in lingua straniera deve essere corredata da una traduzione in lingua italiana.

Altre informazioni: non sono ammesse duplicazioni di offerte: dirette, tramite A.T.I., da parte della stessa compagnia di assicurazione tramite proprie agenzie.

La richiesta di invito non vincola in alcun modo l'Aem.

Il presente bando è stato inviato il 4 ottobre 1994 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

Milano, 11 ottobre 1994

Direttore approvvigionamenti: Genesio Pavone.

M-8296 (A pagamento).

COMUNE DI CINISELLO BALSAMO (Provincia di Milano)

Avviso

(Ai sensi dell'art. 20 legge 19 marzo 1990, n. 55)

1) Affidamento in concessione dei servizi di igiene urbana.

Sistema di aggiudicazione a mezzo di procedura ristretta (appalto concorso), secondo quanto previsto dall'art. 36 lett. a) - direttiva 92/50/CEE del consiglio del 18 giugno 1992;

Importo dei lavori a base di gara L. 25.200.000.000;

Imprese invitate: 1) I.G.M. S.p.a.; 2) Colucci Appalti S.p.a.; 3) I.G.M. I S.r.l.

Imprese partecipanti: 1-2.

Impresa aggiudicataria: Colucci Appalti S.p.a. di San Giorgio a Cremano (NA), via Marchitti n. 2.

2) Fornitura di pasti confezionati con sistema catering per la refezione scolastica delle scuole materne per l'anno 1994-1995.

Sistema di aggiudicazione: appalto concorso ai sensi dell'art. 16 lett. b) del D.lgs. 358/92, sulla base della direttiva Regionale Lombardia (G.R. 27 giugno 1989, n. 4/44198) cap. 7;

Importo dei lavori a base di gara L. 893.550.000;

Imprese invitate: 1) Risto Chef; 2) Ser Car S.r.l.; 3) Serist S.p.a.; 4) G.M.A. S.p.a.; 5) Sodexho Italia S.p.a.

Imprese partecipanti: 1-2-3.

Impresa aggiudicataria: Serist S.p.a. di Cinisello Balsamo (MI), via Voltaire n. 33.

Addì, 12 ottobre 1994

Il sindaco: Daniele Gasparini

Il segretario comunale reggente: dott. Lucio Mancini.

M-8313 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI, PRESIDII SANITARI E MEDICO CHIRURGICI

BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA - S.p.a.

Sede sociale: Firenze, via Pellicceria n. 10

Capitale sociale: L. 5.700.000.000

Rettifica del prezzo di specialità medicinale (classificata dal Provvedimento della Commissione Unica del Farmaco del 30 dicembre 1993).

Nome della specialità medicinale e confezione: NICAPRESS R - 30 capsule retard;

codice: 026636062;

classe A (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537);

prezzo: L. 17.700 (diciassettemilasettecento).

Il suddetto prezzo andrà in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul foglio inserzioni della *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi della disposizione di cui all'art. 4 della delibera 25 febbraio 1994 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* del 30 marzo 1994.

p. Boehringer Ingelheim Italia S.p.a.:

A. Banchi - S. Daniotti

C-20852 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrigge rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Nell'inserzione M-4874 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* parte seconda del 28 maggio 1994 foglio delle inserzioni n. 123 pag. 77 che riguarda: AMMORTAMENTO CERTIFICATI DI DEPOSITO dove è scritto: «Il pretore di Milano» leggesi «il presidente del Tribunale di Milano».

Il resto invariato.

p. Cariplo

Cassa di Risparmio delle Province Lombarde S.p.a.:
dott. proc. L. Fiori Caromes

M-8294 (A pagamento).

In avviso S-17998 per AMMORTAMENTO ASSEGNO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 157 del 7 luglio 1994 dove è scritto: «Banca di Credito Popolare di Torre del Greco, filiale di S. Valentino Torio» deve intendersi aggiunto: «in rappresentanza dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane».

Invariato il resto.

dott. proc. Vincenzo Soriente.

S-23246 (A pagamento).

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-22547 riguardante la Convocazione di assemblea della CWS ITALIANA - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 237 del 10 ottobre 1994 alla pagina n. 28, dove è scritto: «...27 ottobre 1994 alle ore 9,30 medesimo luogo e ora, col...» leggesi: «...27 ottobre 1994 alle ore 9,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il successivo 28 ottobre 1994 medesimo luogo ed ora, col...»

Invariato il resto.

C-20903 (A pagamento).

Nell'avviso S-22604 riguardante LEIM. S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 238 dell'11 ottobre 1994 alla pagina n. 20, dove è scritto: «Proposta di fusione per incorporazione nella Supermarket italiana S.p.a.» leggesi: «Proposta di fusione per incorporazione nella Supermarkets Italiana S.p.a.».

Invariato il resto.

C-20904 (A pagamento).

Nell'avviso S-22605 riguardante ESSELUNGA CARNI S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 238 dell'11 ottobre 1994 alla pagina n. 21, dove è scritto: «Proposta di fusione per incorporazione nella Supermarket» leggesi: «Proposta di fusione per incorporazione nella Supermarkets».

Invariato il resto.

C-20905 (A pagamento).

Nell'avviso S-22208 riguardante SOFIN S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 233 del 5 ottobre 1994 alla pagina n. 32:

dove è scritto: al 6° rigo: «...progetto di fusione della Società Finanziaria di Partecipazione...» leggesi: «Progetto di fusione nella Società Finanziaria di Partecipazione...»;

dove è scritto: al 9° rigo: «...appresso più brevemente Sofinpar) nella Società Sofin...» leggesi: «...appresso più brevemente Sofinpar) della Società Sofin...».

Invariato il resto.

C-20906 (A pagamento).

Nell'avviso S-22606 riguardante la convocazione di assemblea della SUPERMARKETS ITALIANI S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 238 dell'11 ottobre 1994 alla pagina n. 21, dove è scritto: «...presso la sede sociale di Milano per le ore 9 del giorno 28 ottobre 1994...» leggesi: «presso la sede di Milano per le ore 10 del giorno 28 ottobre 1994...».

Invariato il resto.

C-20907 (A pagamento).

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.C. SIENA - S.p.a.	6
AGEDIL - S.p.a.	17
AMBROSIANA - S.p.a. (già AMBROSIANA - S.r.l.)	26
APULIA EDILIZIA - S.r.l.	20
ASFALTI GENERALI - S.r.l.	15
ASSICURATRICE EDILE - S.p.a.	8
ASSOCOLT Associazione Coltivatori Tabacco	6
AUTO SUTURE ITALIA - S.p.a.	2
AUTOTRASPORTI REA - S.p.a.	7
AZIENDA AGRICOLA SAN GIOVANNI - S.r.l.	26
AZIENDE AGRICOLE RIUNITE TORRE SALSA - S.p.a.	1
BADA - S.r.l.	32
BANCA COMMERCIALE ITALIANA - S.p.a.	13
BIEFFE - MEDITAL - S.p.a.	4
BRAIN TO BRAIN - S.r.l.	33
BRIONVEGA - S.p.a.	7
BRIVA - S.r.l.	24
C.D.A. - S.r.l.	33
CA'MI - S.r.l.	32

	PAG.		PAG.
CADMO - S.p.a.	19	FAXION ITALY - S.p.a.	11
CARNE MARKET - S.r.l.	9	FEBEMA - S.r.l.	15
CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO - S.p.a.	10	FORTE S. MODERANNO Società a responsabilità limitata	30
CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA - S.p.a.	11	FORNACI GIACOMO GARDELLI - S.r.l.	24
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI LUCINICO FARRA E CAPRIVA Società Cooperativa a responsabilità limitata	14	GE.CO.FIN. - S.p.a.	18
CASSA DI RISPARMIO DI PISTOIA E PESCIA - S.p.a.	14	GERARDO PANINI - S.p.a.	31
CERAMICA FIORANESE - S.p.a.	29	GRUPPO CREDITIZIO BANCA POPOLARE DELL'ADRIATICO	13
CHINA - S.r.l.	30	HANTAREL - S.p.a.	2
CHINI COSTRUZIONI - S.p.a.	16	HOLDING ITALIANA PRIMA - S.p.a.	25
CIBELE 91 - S.p.a.	19	HYPATE - S.p.a.	20
CO.EM. - S.r.l. Ceramiche Cotto Emiliano	29	IBERMAR - S.p.a.	34
CO.F.I.M.GROUP - S.r.l. Compagnia Finanziaria Immobiliare	27	IL PORTO - MARIA DEGLI ESTENSI	15
COELSANUS - INDUSTRIA CONSERVE - S.p.a.	12	ILVA SERVIZI ENERGIE - S.r.l.	25
COMPUTERVISION - S.p.a.	5	ILVA SERVIZI ENERGIE TARANTO - S.r.l.	25
CONCORDIA FACTOR - S.p.a.	33	ILVA SERVIZI PIOMBINO - S.r.l.	25
CONTEK E. O. - S.p.a.	5	IMMOBILIARE LIGURE - S.p.a.	21
COOPERATIVA CASEIFICIO SOCIALE VALLURBANA Società cooperativa a responsabilità limitata	28	IMPRESA COSTRUZIONI GEOM. FRANCO MARTINELLI - S.r.l.	31
COOPERATIVA DI AVIANO E ROVEREDO Società cooperativa a responsabilità limitata	27	IMPRESA PIETRO CIDONIO - S.p.a.	13
COOPERATIVA TRASPORTI IMOLA - Soc. a r.l.	24	IMPRESA RUSCONI CARLO - S.p.a.	3
COOPERATIVE OPERAIE DI TRIESTE, ISTRIA E FRIULI Società cooperativa a responsabilità limitata	27	INDUSTRIE ILPEA - S.p.a.	22
DAPRES - S.r.l.	15	INDUSTRIE LATERIZI TACCONI - S.p.a.	4
DELTA MEDICA - S.p.a.	12	INFISSI SUD - S.r.l.	30
DERBY - S.r.l.	31	INFRATECNA - S.p.a.	5
DIDRACMA LAVORI - S.p.a.	22	INIZIATIVA TERZA - S.r.l.	16
DUE MARI - S.p.a.	20	INMA - S.p.a.	6
EDILPIAVE - S.r.l.	27	ISTITUTO MOBILIARE ITALIANO - S.p.a.	23
EDIZIONI ANABASI - S.p.a.	11	ITALIATOUR - S.p.a.	6
EDS - Electronic Data Systems Italia - S.p.a.	26	JEANNE PIAUBERT ITALIE - S.p.a.	3
EMILCAR - S.p.a.	9	JUCKER - S.p.a.	3
ENTERPRISE - S.c.r.l.	29	KAPPAERRE - S.p.a.	17
ESSE.VI.DI. - S.r.l.	34	KELLOGG ITALIA - S.p.a.	3
ESSEBI DISTRIBUZIONI - S.r.l.	23	LA CONCORDIA - S.r.l.	33
EUROBAGS - S.p.a.	12	LA SEREGNESE - S.r.l.	24
FARMASTUDI - S.p.a.	5	LAFIN - S.r.l.	17
FARMEBA - S.r.l.	23	LAMERI - S.p.a.	26
		MANZONIQUARTA - S.p.a.	22
		MARE PICCOLO - S.p.a.	19

	PAG.		PAG.
MAROCENTER - S.r.l.	24	SCICON - S.r.l.	26
MARTINI - S.p.a.	16	SEA SOCIETÀ ELETTRICA DI FAVIGNANO - S.p.a.	9
MARTINI POLIRESINE - S.r.l.	16	SO.GEN. - S.r.l.	15
MEDIOLANUM LAVORI - S.p.a.	21	SOC. ALBERT ING. ENRICO E ARCH. ROBERTO - S.r.l.	34
MEDORO - S.r.l.	28	SOC. ALBERT INGG. ARMANDO ED ENRICO - S.n.c.	34
METROTIPO - S.p.a.	12	SOCIETÀ ACQUE MINERALI - S.A.M. - S.r.l.	30
MONGECCOKE - S.p.a.	10	SOCIETÀ COMMERCIALE TESSILI SO.CO.TEX. - S.r.l.	32
NAUTYLUS - S.p.a.	15	SOCIETÀ EDILIZIA SIRIO - S.p.a.	7
NODIT - S.p.a.	25	SOLA OPTICAL HOLDINGS - S.p.a.	4
NUOVA FIORENTINI - S.p.a.	4	SOLA OPTICAL ITALIA - S.p.a.	5
OFFICINE ORTOPEDICHE RIZZOLI - S.p.a.	7	SPES - S.p.a.	
P.F.C. - S.r.l.	33	SISTEMA PENITENZIARIO E SOLIDARIETÀ	3
PADON MARMOLADA - S.p.a.	9	SPIRAL TOOLS - S.p.a.	6
PAFIN - S.r.l.	17	STILGRES - S.p.a.	8
PANGEA - S.p.a.	19	STUDIO E LAVORO - S.c.r.l.	29
PERFECTA - S.r.l.	31	SVEZIACAR - S.p.a.	10
PERFECTA MOBILI - S.r.l.	31	TALIA - S.p.a.	21
PESCAGEL - S.p.a.	34	TARAS - S.p.a.	18
PESCLAUDIO - S.p.a.	34	TEXFIN - S.r.l.	32
PISANI - S.r.l.	33	TILEGRES - S.p.a.	8
POLIMNIA - S.r.l.	18	TOURIST SHIPPING - S.p.a.	10
PONTECO - S.p.a.	12	TRASPORTI NEGRI - S.n.c.	
PRECISION VALVE ITALIA - S.p.a.	1	Di Negri Fausto, Emilio, Giuseppe e C.	22
PRO.GEST.IN - S.r.l.		TYCO TOYS (ITALY) - S.p.a.	8
Progetti Gestioni Industriali	30	UNIKELLER ITALIANA - S.p.a.	17
PUNTO MARKET - S.r.l.	23	URANIA - S.r.l.	21
REALFIN - S.r.l.	18	VAL BIOIS - S.p.a.	2
ROMAGNA ACQUE - S.p.a.	10	VALMAC ITALIA - S.r.l.	27
ROSSANO		VALMAURI S.p.a.	23
Società a responsabilità limitata	23	VALMET PAPER MACHINERY ITALIA - S.r.l.	27
S.A.C.S. - S.r.l.	23	VALVERDE MARKET - S.r.l.	24
S.I.S.E. - S.p.a.		VARD COSTRUZIONI - S.r.l.	28
Società Iniziative Sviluppo Economico per azioni	13	VICTORIA - S.p.a.	9
S.R.F. MATERIE PLASTICHE - S.p.a.	2	VIDET - S.p.a.	25
SALICE SUD - S.r.l.	29	VILLAMARINA DUE DI FARFANI ROMANO & C. - S.a.s.	32
SALICE TECNO - S.p.a.	29	VITREAL SPECCHI - S.p.a.	2
		WAFIN - S.r.l.	17

FRANCESCO NIGRO, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A. Herio, 21
- ◇ **LANCIANO**
LITOLIBROCARTE
Via Renzetti, 8/10/12
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10
- ◇ **TERAMO**
CARTOLIBRERIA FANI
Via Carducci, 54

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICÒ
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 4
- ◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Europa, 19/D
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONE
Viale dei Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Meritani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75

- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
EDINFORM S.A.S.
Via delle Scuole, 38
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA CENTRALE
Corso Martiri Libertà, 63
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Emilia, 210
- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
CARTOLIBRERIA LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Pretura Civile, piazzale Ciodio
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
CARTOLIBRERIA MASSACCESI
Viale Manzoni, 53/C-D
LIBRERIA MEDICINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70

- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4

- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10

- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari
Località Pietraro

LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLIBRERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R
- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI DI VIALE
Viale Matteotti, 43/A-45
- ◇ **LA SPEZIA**
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via dei Colli, 5
- ◇ **SAVONA**
LIBRERIA IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R

LOMBARDIA

- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74
- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mantana, 15
NANI LIBRI E CARTE
Via Cairoli, 14
- ◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10
- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI DI LAZ-
ZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele, 11-15
- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA ALESSO
Via Cairi, 14
- ◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOPILA
Viale De Gasperi, 22

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP - ALBA
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INT. LE BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
LIBRERIA INT. LE BOFFI
Via dei Martiri, 31
- ◇ **ASTI**
LIBRERIA BORELLI
Corso V. Alfieri, 364
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 162
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA «IL PAPIRO»
Corso Manfredi, 126
- ◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

SARDEGNA

- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **IGLESIAS**
LIBRERIA DUOMO
Via Roma, 56/58
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Mazzini, 2/E
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **ALCAMO**
LIBRERIA PIPITONE
Viale Europa, 61
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA ARLIA
Via Vittorio Emanuele, 62
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA S.G.C.
Via F. Riso, 56
- ◇ **ENNA**
LIBRERIA BUSCEMI
Piazza Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
CARTOLIBRERIA EUROPA
Via Sciutti, 66
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villafermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO L.I.C.A.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
- ◇ **RAGUSA**
CARTOLIBRERIA GIGLIO
Via IV Novembre, 39
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42

- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R
LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA già ETRURIA
Via Cavour, 46 R
- ◇ **GROSSETO**
LIBRERIA SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOLGIO
Via Firenze, 4/B
- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via S. Pietro, 1
- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37
- ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via Terme, 5/7
- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **BOLZANO**
LIBRERIA EUROPA
Corso Italia, 6
- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7
- ◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggione, 31
LIBRERIA BELLUCCI
Viale Montefenera, 22/A
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adige, 43
- ◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

CANONI DI ABBONAMENTO - 1994

CANONI ABBONAMENTO	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Annuale	L. 336.000	L. 672.000	Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.450	L. 2.900
Semestrale	L. 205.000	L. 410.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma; sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

INSERZIONI - 1994

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni.

Per la «Convocazione di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la convocazione di assemblea o per la data dell'asta.

Gli avvisi da inserire nel *Bollettino estrazione titoli* (Supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 - intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Istituto non risponde dei ritardi causati dall'omissione di tale indicazione.

MODALITÀ

I testi delle inserzioni devono essere redatti su carta da bollo. Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la carta uso bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e, per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o comunque con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono indicare le generalità ed il preciso indirizzo del richiedente, nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non è indispensabile per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura. Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione richiesta.

Qualora il richiedente desiderasse ricevere il giustificativo a mezzo lettera raccomandata-espresso, devono essere versate ulteriori L. 8.000 per spese postali.

TARiffe (*)

ANNUNZI COMMERCIALI

Testata (Riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc). Diritto fisso per il massimo di tre righe **L. 102.000**

Testo: per ogni riga o frazione di riga **L. 34.000**

ANNUNZI GIUDIZIARI

Testata (Riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome e cognome, ecc.). Diritto fisso per il massimo di due righe **L. 27.000**

Testo: per ogni riga o frazione di riga **L. 13.500**

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%



* 4 1 2 1 0 0 2 4 6 0 9 4 *

L. 7.250